



SU QUESTO NUMERO

C'è l'uomo al centro di questo numero, con tutte le sue speranze, attese, invenzioni, capacità. E c'è quello che la nuova tecnologia può fare per lui, per la sua corporeità. Abbiamo voluto dedicare molto spazio, concentrando più approfondimenti, proprio a quello che la stampa 3D riesce già a fare oggi per la salute e la medicina e a ciò che farà domani. Lo abbiamo voluto fare superando le mode, i voli pindarici, i fenomeni spettacolari, che a volte sfiorano il grottesco. Abbiamo allora cercato di capire dove stanno di casa le responsabilità nel mondo del bioprinting.

Ci siamo concentrati su quegli aspetti che nell'ultimo periodo hanno trovato spazio sui media di tutto il mondo, come la stampa di organi. Ma siamo andati in profondità e anche oltre, cercando di proporre i benefici che la tecnologia porta all'essere umano in tutte le sue espressioni, compresa quella sociale.

È proprio in questo modo che assumono rilevanza i progetti, tutti italiani, come quelli di Horus Technology, Wasp, Hand Made, Tog e Opendot, che sanno mettere la stampa 3D al servizio dell'uomo e non viceversa. Così facendo ci siamo messi in sintonia con **ExpoSanità**, la fiera che a Bologna dal 18 al 21 maggio darà spazio al 3D printing. Le ambizioni dell'uomo, da sempre, non si fermano allo spazio che occupa, ma lo spingono a guardare e andare oltre. Sulla Luna, per esempio. E ci tornerà, stavolta anche con un ruolo assegnato alla manifattura additiva: il progetto che i Part Time Scientists stanno portando avanti con l'aiuto di Audi servirà a scoprire nuovi materiali e tecniche di produzione. Macchine perfette e perfettibili, l'uomo e le stampanti. Bellezza e precisione. Due concetti che vanno a braccetto e si concretizzano in strumenti che, basati sulla stessa tecnologia, si possono dedicare alla creazione di gioielli, a quella dentale, fino a spingersi alla produzione di schede elettroniche. Ve ne parliamo, proponendovi anche una guida di orientamento tecnologica.

Ai service dedichiamo una riflessione su un mercato emergente, quello della produzione di oggetti promozionali. Ai maker e ai Fablab riserviamo un approfondimento e una ricca sezione pratica. La prima è un invito a considerare le tecniche di gamificazione come porta di ingresso nell'industria 4.0. Un esercizio attitudinale, che non esula dalla conoscenza dei meccanismi tecnologici, ma anzi, li esalta. La seconda vede la prova sul campo di due grandi protagonisti del mercato: le stampanti 3D desktop Form 2 e Ultimaker 2+, una a resina, l'altra a filamento, entrambe nei desiderata degli utenti professionali. Due tutorial per finire: uno su come utilizzare la tecnologia delle stampanti 3D per la produzione di stampi, l'altro su come progettare utilizzando OpenSCAD.

Buona lettura, e scriveteci le vostre impressioni
dario.colombo@newbusinessmedia.it



Sanità in 3D da toccare con mano

Prototipazione rapida e soluzioni su misura al centro del percorso di **Exposanita** e di **3DPrint Hub**. Chirurgia e making s'incontrano nei quattro giorni di manifestazione a Bologna dal 18 al 21 maggio

di Leo Sorge

Nuovi saperi medicali e tecnologici, uniti alla necessità di ottimizzazione di tempi e costi, stanno rendendo effervescente un settore di estrema importanza per la qualità della vita e il livello di civiltà come quello medico in tutte le sue forme. A mettere in mostra lo stato dell'arte, ma anche i fermenti della genialità italiana, sarà la XX edizione di **Exposanita** (www.exposanita.it), rassegna internazionale del mondo medicale. L'evento si terrà, come sempre, a Bologna, dal 18 al 21 maggio. L'edizione 2016 arriva nel momento ideale di confluenza di due rielaborazioni di grande importanza, la sanità e il digitale, con elementi quali il pin unico e la ricetta digitale ad aprire le porte a semplificazione ed efficientamento dei servizi alla persona. Molti dei processi di base nella pratica chirurgica e medica, benché codificati da tem-

po, sono in fase di profonda rielaborazione. Ecco perché tra le tematiche più seguite dall'edizione 2016 ci saranno la sala operatoria e l'edificio ospedaliero, con due focus specifici. Grande importanza anche alla prevenzione e all'attenzione a situazioni fragili, quali la terza età e la disabilità.

Percorso specialistico gratuito

E spazio anche alla prevenzione: i visitatori di **Exposanita** potranno accedere a visite specialistiche gratuite dedicate a patologie come melanoma, neoplasie della tiroide, tumore al seno, diabete ed ipertensione. Il sanitario è ambito d'eccellenza per l'innovazione e quest'anno viene dato spazio alle varie forme della tecnologia: dispositivi medicali, startup e stampa 3D sono in evidenza. Oggi la rinascita della formazione tecnologica nella pratica medica è un fenomeno

di grande interesse e fermento. Come accaduto per la manualità domestica, anche nel settore medico le nuove possibilità digitali stanno spingendo la rinascita delle funzioni una volta affidate al tecnico radiologico e poi standardizzate. Ma nessun settore esalta l'individualità dell'intervento come quello medico, nelle cure e nella chirurgia.

Formazione additiva

L'area **3DPrint Hub**, dedicata alle tecnologie additive per il medicale, ha un programma formativo di assoluto livello, equilibrato tra settore medico e maker. Interessante si annuncia la relazione su "Makers e sanità: cosa può fare un fablab per medici, terapisti e pazienti" (giovedì 19 alle 11 nell'arena **3DPrint Hub**). Gli aspetti di ricostruzione saranno trattati in più sezioni (cranio in pmma, maxillo-facciale, caviglia), così come quelli legali (brevetti, normative per il 3D in medicina). Rilevanza verrà data ai biomodelli, dove la simulazione chirurgica sta diventando un fattore di importanza fondamentale nello studio delle fratture in fase preoperatoria. Spazio anche al quadro generale (mercoledì 18 alle 10.30) con l'Italian Digital Biomanufacturing Network (www.idbn.org), e alle possibilità della simulazione chirurgica. **3D Print Hub** avrà un seguito nel contesto del Technology Hub (www.technologyhub.it), la manifestazione sulle tecnologie per l'innovazione che si terrà a Milano dal 7 al 9 giugno.



3D printing
creative

STORE 3D

A **Mecspe** (Parma, 17-19 marzo 2016) ci sarà un'area dedicata all'impiego della stampa 3D in ambito industriale. Si potrà vedere tutto il flusso produttivo: dalla modellazione all'oggetto definitivo

di Miriam Sappetta

Produrre



dal vivo in 3D

Mecspe continua a crescere e lo fa all'insegna di quella che è ormai definita Industria 4.0, nuovo modo di produrre che coinvolge più tematiche: manifattura additiva, Internet delle cose, realtà aumentata, realtà virtuale, robotica, intelligenza artificiale, nanotecnologie e social manufacturing. Molte di queste sono trattate nella fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione che si svolgerà dal 17 al 19 marzo 2016 presso il quartiere fieristico di Parma. Particolare rilevanza verrà data all'Additive Manufacturing, ormai conosciuto come stampa 3D, al quale è dedicato uno dei nove saloni di **Mecspe** (www.mecspe.com). Gli altri saloni saranno Macchine e Utensili (macchine utensili, utensili e attrezzature), Fabbrica Digitale (tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente), Motek Italy (automazione di fabbrica), Power Drive (sistemi, componenti, meccatronica), Control Italy (metrologia e controllo qualità), Logistica (sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature), **Subfornitura** (lavorazioni in conto

terzi: lavorazioni materie plastiche, lavorazioni meccaniche, lavorazioni della lamiera) e **Eurostampi** (stampi e stampaggio).

La dimostrazione sul campo

Molto interesse è stato riservato alla stampa 3D in tutte le sue declinazioni, da quella low-cost adatta per realizzare modelli per verifiche visive, a quella di fascia alta in grado di produrre pezzi definitivi in materiali plastici e metallici. In particolare nell'area Fabbrica con la stampa 3D si dimostrerà come è possibile partire da un modello per arrivare a un oggetto definitivo pronto per l'impiego. L'area, collocata nell'ambito del salone Additive Manufacturing, ma per affinità legata a Eurostampi, sarà suddivisa in tre zone. Nella prima sarà operativo un computer con i programmi per la stampa 3D, dal CAD che ha costruito il modello dell'oggetto da stampare al software per la conversione nel linguaggio adatto per pilotare la stampante e per il controllo del file. Nella seconda zona sarà operativa una stampante 3D industriale, collegata al pc. Non stamperà

direttamente il prototipo ma, per dimostrare un flusso industriale, realizzerà lo stampo da montare su una pressa a iniezione nella terza zona dell'area dimostrativa, con cui si ottengono oggetti con i materiali standard della tecnologia a iniezione, che possono essere messi direttamente sul mercato o usati come pre-serie. Ognuna di queste zone sarà operativa per tutta la durata della fiera: si potrà vedere la stampante 3D costruire gli stampi e la pressa a iniezione fare oggetti da prendere come gadget. Non solo: esperti di modellazione, stampa 3D e stampaggio a iniezione risponderanno alle domande. Nel 2016 **Senaf** organizzerà altri 2 appuntamenti sull'additive manufacturing e alla stampa 3D: **Exposanità**, che si terrà a Bologna tra il 18 e il 21 maggio 2016, avrà uno spazio per la stampa 3D nel settore medicale. Dal 7 al 9 giugno 2016 a Milano (Fieramilanocity) si svolgerà **3DPrint Hub** e Additive Manufacturing Hub, evento trasversale per l'intero mondo delle tecnologie additive e ai molteplici settori di destinazione in cui queste trovano applicazione. ∞



Oltre 50 soci si stanno impegnando in Italia a portare i benefici della stampa 3D nel mondo della medicina. Un lavoro difficile, ma eticamente ineccepibile

di Dario Colombo

Foto di gruppo del direttivo di Idbn a [Exposanità](#) 2016

Idbn, la rete si consolida

A un anno dal suo varo Idbn (Italian Digital Biomufacturing Network) ha ingranato quella marcia in più che le serviva per cambiare passo e puntare all'obiettivo: diffondere la conoscenza e la pratica della stampa 3D nel mondo della medicina italiana, a tutti i livelli, in particolare a quelli amministrativi. Punto di svolta è stato [Exposanità](#) a Bologna ([www.exposanita.it](#)) dove il direttivo della rete ha no-

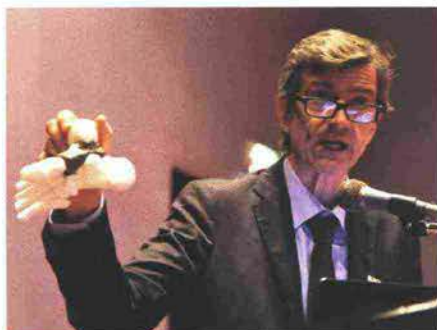
minato il nuovo presidente, Alberto Leardini, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, mentre Ferdinando Auricchio dell'Università di Pavia è vice presidente. Un momento che ha fatto da apripista al nuovo sito ([www.idbn.org](#)), al nuovo più semplice sistema di adesione (già raccolte a decine, per un totale di oltre 50 soci), al programma di eventi che sfocerà nel convegno nazionale nel 2017 al Rizzoli di Bologna. Ma al di là

del nuovo assetto sociale, quello che conta è la rifioritura dell'associazione di esperti scientifici che vogliono confrontarsi in ottica multidisciplinare per accrescere il proprio bagaglio e divulgare l'utilizzo della stampa 3D in medicina. Il neo presidente Alberto Leardini ha sottolineato come in medicina oggi la stampa 3D affermi il concetto della personalizzazione e consenta di pensare al singolo paziente. Ridotta invasività, sezioni parziali, riduzione dei tempi e costi chirurgici sono i vantaggi dell'uso della stampa 3D in ortopedia. Per un modello personalizzato si parte dalla fase di data capture, con scansioni e imaging medicale. Si passa alla modellazione geometrica e biomeccanica, che apre la strada al disegno del dispositivo. Fasi successive sono la definizione della procedura di impianto e la pianificazione della produzione in 3D, con la produzione di guide di taglio per protesi personalizzate. In tema di esperienze fatte dagli associati alla rete, Denis Romani, chirurgo ortopedico

Le sei fasi della chirurgia con modelli stampati in 3D



- Acquisizione dati da Tac del paziente
- Segmentazione del file
- Creazione del modello virtuale
- Stampa in 3D del modello dell'organo
- Pianificazione dell'intervento chirurgico
- Intervento minimamente invasivo



Alberto Leardini, presidente di Idbn, lavora nel Laboratorio di Analisi del Movimento del Centro di Ricerca Codevilla-Putti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

a Verona, ha usato una convincente metafora dell'uso di modelli in 3D dei pazienti per preparare gli interventi, che partono sempre da radiografie o tac: «è come costruire un modellino in Lego». Generalmente i modelli nascono in 4-12 ore, con un costo materiale di 30 euro. Conveniente. Anche perché alcuni portano il modello, dopo averlo sterilizzato, fino in sala operatoria. I modelli comunque svolgono la loro principale funzione nella fase preoperatoria, per scegliere fra le placche e sterilizzare quella che serve e non tutto il set come avviene solitamente.

Una stampante in ogni ospedale

Sono utili anche per la formazione, dato che consentono di ridurre la curva di apprendimento e per la comunicazione medico-paziente, ossia per il consenso informato. Nicola Bizzotto, Chirurgo Specialista in Ortopedia e Traumatologia presso varie strutture in Veneto, circoscrivendo l'ambito di



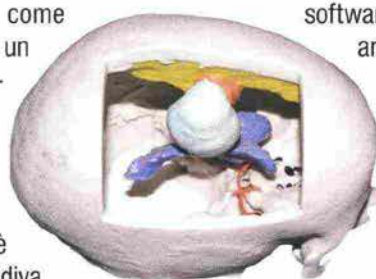
Nicola Bizzotto Chirurgo specialista in Ortopedia e Traumatologia

applicazione della stampa 3D agli oggetti, alla chirurgia e al bioprinting, ambirebbe a «portare una stampante 3D in ogni ospedale». La convenienza, specie economica, c'è e lo confermano le prassi di chi modellizzando in 3D fa risparmiare su lunghe sequenze di radiografie, ma anche le polizze nipponiche: «le assicurazioni sanitarie giapponesi rimborseranno ai pazienti i modelli ossei stampati in 3D».

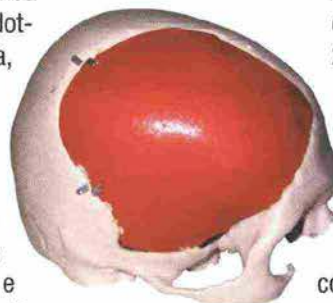
Tommaso Frisoni realizza protesi in titanio trabecolare presso la clinica ortopedica oncologica del Rizzoli, in particolare per le pelvi. Ha sottolineato come in oncologia serva avere un margine di sicurezza elevato, perché chirurgicamente si va a instaurare un cambiamento importante. Le neoplasie sono spesso ampie, l'anatomia è complessa, il tasso di recidiva è alto, i casi di infezione sono presenti. Una volta si toglieva il tumore e si lasciava l'anca ballante. Poi è stata introdotta la ricostruzione protesica, con innesti ossei massivi e protesi. Con la stampa 3D si può fare una totale ricostruzione anatomica, con riduzione dei costi chirurgici. Le protesi vengono fatte in titanio trabecolare e tantalio. Il flusso parte dalla Tac, passa alla rielaborazione ingegneristica del file, va a un service per la produzione di protesi e l'impianto è pronto in un massimo due settimane. Da rilevare che in 3D si producono anche le mascherine di taglio.

E proposito di ingegneri, Ferdinando Auricchio, direttore del Dicar dell'Università di Pavia, con spirito oggettivo ha commentato come, in generale, dalla chirurgia arrivano riscontri positivi dell'uso dei modelli 3D, «ma come ingegneri a volte abbiamo difficoltà a quantificare l'efficacia degli strumenti». Non c'è ancora un metodo codificato e questo fa parte del momento, se vogliamo, ancora pionieristico della stampa 3D in medicina. Il tutto, però, a fronte di un processo operativo

che ormai è chiaro, e che Stefania Marconi, Phd sempre all'università di Pavia, riassume in sei fasi: Tac, segmentazione, modello virtuale, stampa in 3D, pianificazione chirurgica, intervento minimamente invasivo. Paolo Pardi, della Clinica ortopedica universitaria di Pisa sta spingendo per inserire i modelli 3D nel percorso formativo: «un chirurgo apprende solamente se mette le mani su un cadavere o su un paziente. E nel primo caso è costoso e difficile: in Italia si può fare solo ad Arezzo o si deve andare all'estero». Ha sviluppato un simulatore con immagini Tac e software semiautomatico per creare il modello 3D reale. Una



Gli studi sui crani effettuati dal neurochirurgo lecchese William Dallolio



volta stampato il modello è inserito in un simulatore fisico, un manichino, nella stessa posizione che il chirurgo trova sul tavolo operatorio.

Superare gli ostacoli

Il neurochirurgo lecchese William Dallolio è il decano di Idbn, dato che usa la stampa 3D da 20 anni. Ha ricordato come nel 1999 molti interventi di cranio plastica fallivano per il 25% dei casi, in particolare quelli eseguiti con l'osso autologo. Ha così creato il metodo Skulltura, che consente la produzione del pezzo in remoto in 48 ore, con tutti

i vantaggi chiari: visione di insieme, programmazione, simulazione e consenso informato. Vien spontaneo chiedere se una così lunga militanza nel 3D a supporto della neurochirurgia abbia prodotto grande seguito. No, ha commentato amaramente Dallolio: «la maggioranza dei neurochirurghi è refrattaria ad adottare la stampa 3D, dice di non averne bisogno perché la soluzione è già tutta nella loro mente». A quanto pare gli ostacoli all'adozione della stampa 3D in medicina sono nel sistema stesso. A dispetto di quanto afferma la scuola israeliana, per la quale «la simulazione chirurgica è un imperativo etico». Un concetto per il quale Idbn ha intenzione di battersi strenuamente. ∞

DEMATERIALIZZARE È UN "GIOCO DA RAGAZZI"

Il 2015 ha segnato l'avvio del processo di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni che nel 2016 vincolerà alla gestione informatica dei documenti e si concluderà nel 2017 con l'obbligo di conservazione digitale a norma. Un cambiamento epocale che segnerà l'abbandono della carta in ogni ambito, attraverso i prossimi vincoli normativi estesi anche alle Strutture private. La gestione digitale offre maggior sicurezza, riduzione dei costi ed efficienza organizzativa, CBA Group è già in grado di fornire Soluzioni automatiche ed immediate per la dematerializzazione dei documenti sanitari. "CBA Digital Tour" propone seminari gratuiti per chiarire i vantaggi di questa evoluzione normativa e culturale, in 5 differenti date, tra febbraio e maggio 2016, a Trento, Padova, Vercelli, Bergamo e Bologna ad [Exposanita 2016](#) (per informazioni www.cba.it sezione calendario corsi di formazione e iscrizioni).

CBA GROUP
Tel 0464 491 600



eventi & notizie

Settimana mondiale della Tiroide

La tiroide è una ghiandola che svolge importanti funzioni vitali per il nostro organismo come la regolazione del metabolismo, il controllo del ritmo cardiaco, lo sviluppo del sistema nervoso, l'accrescimento corporeo, la forza muscolare e molto altro. Proprio per il suo ruolo di "centralina", quando la tiroide non funziona correttamente, tutto il corpo ne risente. Le malattie della tiroide possono intervenire ad ogni età e, per questo motivo, occorre non trascurare alcuni campanelli d'allarme rivolgendosi al proprio Medico in caso di dubbio. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo scientifico sui crescenti problemi legati alle Malattie della tiroide è stata istituita la "Settimana Mondiale della Tiroide che quest'anno, dal 22 al 29 maggio verterà su "La tiroide dal bambino

all'anziano", con la promozione di tutte le Società endocrinologiche italiane. In tutta Italia saranno organizzate diverse iniziative di screening e incontri informativi sulle patologie tiroidee. L'insorgenza di alcuni tipi di disfunzioni tiroidee può essere prevenuta attraverso l'integrazione della nostra alimentazione con il sale arricchito con iodio, tenendo conto che la maggior parte del nostro Paese è carente di iodio. L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda un apporto giornaliero di iodio pari a 150 microgrammi negli adulti. Per i bambini fino a 6 anni questo fabbisogno è di 90 microgrammi, 120 nei ragazzi in età scolare.

Per informazioni:

www.settimanamondialedelettiroide.it

Exposanita

Evento di riferimento per il settore della sanità, **Exposanita** si svolgerà a **Bologna**, presso il quartiere fieristico, **dal 18 al 20 maggio 2016**. La sua lunga e consolidata tradizione lo ha reso appuntamento di successo per tutti gli operatori del comparto e unico evento del settore in Italia e secondo per importanza in Europa.

Exposanita dà vita ad una vera e propria rassegna dedicata ai temi della salute e dell'assistenza; grazie alla suddivisione in padiglioni tematici, l'evento riesce a garantire una vetrina espositiva altamente qualificata e specializzata dove trovare i prodotti e le tecnologie più innovative applicate ai vari settori della sanità. L'evento ha cadenza biennale ed è organizzato grazie alla collaborazione fra **Senaf**, Bologna

Fiere e la Casa Editrice Gruppo Tecniche Nuove.

Ad affiancare l'esposizione di **Exposanita** sarà un ricco e interessante programma di convegni e seminari che si svolgeranno in tutte le giornate per la durata della fiera. Inoltre, fra i numerosi visitatori che ad ogni edizione partecipano ad **Exposanita**, va evidenziata una importante presenza di realtà straniere. Nell'ambito della fiera si affronterà anche il tema della domotica: ci sarà, infatti, un padiglione con prodotti che riproducono esempi di ambienti quotidiani, proponendo soluzioni per superare i problemi dell'accessibilità in casa, soprattutto per la sicurezza di anziani, donne in gravidanza o persone con disabilità e bisogni specifici.

Per il programma completo: www.exposanita.it

Quanto fumi?

Sicuramente utile, la nuova applicazione che il Ministero della Salute ha rilasciato su quasi tutte le principali piattaforme mobili esistenti (Android, iOS e Windows Phone), in collaborazione con il telefono verde dell'**Istituto Superiore di Sanità** (800 55 40 88). Il programma si chiama "Quanto fumi?" e aiuta a percepire meglio quanto si fuma e quale sia il proprio grado di dipendenza dal fumo. Una volta scaricato il programma, il fumatore può infatti arrivare a sperimentare la riduzione del consumo giornaliero di sigarette del 20% rispetto a quello abituale e, se lo desidera, può facilmente entrare in contatto con il numero verde dell'Osservatorio fumo, alcol e droga dell'ISS per un aiuto a smettere o per trovare il Centro antifumo più vicino. Prima di mettersi alla prova, il fumatore può ef-

feettuare il test di Fagerström che, attraverso le risposte a sei semplici domande cui è stato attribuito un punteggio, permette di stabilire il grado di dipendenza dalla nicotina. È indicativo del grado di dipendenza fisica indotto dalla sostanza contenuta nelle sigarette, ma non consente invece di definire quella psicologica, legata ai comportamenti che condizionano l'abitudine al fumo. L'andamento del test, ripetuto nel tempo, può essere controllato anche attraverso grafici. Il Ministero invita gli utenti a rivolgersi sempre e comunque al proprio Medico o al **Telefono Verde contro il Fumo 800554088** per una consulenza sulle problematiche legate al tabagismo.

Per scaricare l'App:

www.microsoft.com/it-it/store/apps/quanto-fumi



MECSPE 2016 - FIERE DI PARMA, 17-19 MARZO 2016

UNA FABBRICA IN FUNZIONE A **MECSPE**

Mecspe, la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione che si svolgerà dal 17 al 19 marzo presso Fiere di Parma, è anche l'occasione per vedere sul campo le più innovative tecnologie di produzione. Come nel caso dell'area "Fabbricare con la stampa 3D", dove si potrà assistere in diretta a tutte le fasi di produzione di un gadget, dalla modellazione CAD fino al prodotto fabbricato con lo stampaggio a iniezione, passando per lo stampo realizzato sul posto in tempo reale con la stampa 3D.



Questo stampo e l'oggetto di plastica stampato a iniezione con esso, erano presenti a **Mecspe** nello stand di Strataysys.

Non capita spesso di poter vedere un processo industriale che prende forma concreta nell'ambito di una manifestazione fieristica. **Mecspe** (www.mecspe.com), e di poter assistere in tempo reale alla produzione di un piccolo gadget seguendo tutte le fasi di sviluppo: la progettazione CAD, la conversione e la preparazione del file per la stampa 3D, l'invio a una stampante 3D industriale che produrrà in tempo reale lo stampo e il successivo inserimento di questo stampo in una pressa a iniezione che comincerà subito a stamparlo sotto gli occhi di tutti.

L'oggetto, che progettato in modo da sottolineare a quali livelli di qualità e di definizione si può spingere la manifattura additiva, è un gadget che verrà stampato in tre colori, uno per

ogni giorno della manifestazione fieristica internazionale e nell'area si potranno vedere in qualsiasi momento in funzione sia la stampante 3D che crea gli stampi sia la pressa a iniezione. Per quanto riguarda la stampante 3D, si tratta di un modello che adotta un metodo avanzato di fabbricazione additiva che permette di realizzare prototipi, parti e utensili con superfici lisce e dettagli accurati. Lo stampo verrà realizzato con un materiale in grado di resistere alle alte temperature richieste dallo stampaggio a iniezione. Una volta pronto, verrà prelevato dalla stampante 3D, inserito in un apposito portastampi e montato su una pressa a iniezione, anch'essa

sempre in funzione durante **Mecspe**. Si potrà quindi assistere al suo ciclo di funzionamento, all'estrazione dei pezzi, ai cambi stampi e alle operazioni, a inizio giornata, necessarie per il cambio di colore del gadget fabbricato. Non solo: esperti di modellazione, stampa 3D e stampaggio saranno a disposizione dei visitatori per chiarire ogni dubbio tecnico.

Un nuovo modo di produrre

Mecspe si riconferma, anche con iniziative come queste, un punto di riferimento di quella che viene ormai definita Industria 4.0, il nuovo modo di produrre che coinvolge sette tematiche chiave: manifattura additiva, Internet delle cose, realtà aumentata, realtà virtuale, robotica/intelligenza artificiale, nanotecnologie e social manufacturing. Molte di queste tematiche sono trattate ampiamente in questa fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione, ma una particolare rilevanza verrà data all'**Additive Manufacturing**, che ormai è conosciuto a tutti gli effetti come stampa 3D, al quale è dedicato uno dei nove saloni di **Mecspe**. Gli altri saloni presenti nella prossima edizione sono **Macchine e Utensili** (macchine utensili, utensili e attrezzature), **Fabbrica Digitale** (tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente), **Motek Italy** (automazione di fabbrica), **Power Drive** (sistemi, componenti, meccatronica), **Control Italy** (metrologia e controllo qualità), **Logistica** (sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature), **Subfornitura** (lavorazioni in conto terzi: lavorazioni materie plastiche, lavorazioni meccaniche, lavorazioni della lamiera) e **Eurostampi** (stampi e stampaggio). Un format che ha dimostrato ampiamente di far presa sul pubblico e i numeri lo confermano: l'edizione del 2015 ha visto la presenza di 33.673 visitatori muoversi tra gli stand di 1.281 espositori, 31 isole di lavorazione, 15 quartieri tematici, 9 saloni tematici, 10 piazze d'eccellenza, 103 tra convegni e miniconferenze organizzati da aziende, università e istituti di ricerca.

Gli altri appuntamenti dedicati all'additive manufacturing

Nel 2016 **Senaf** organizzerà, oltre a **Mecspe**, altri due appuntamenti dedicati all'additive manufacturing e alla stampa 3D, per mettere in relazione produttori di macchine per il rapid prototyping e il rapid manufacturing, stampanti 3D, materiali, scanner e software 3D con professionisti dei vari settori industriali interessati a conoscere i vantaggi delle tecnologie additive.

Exposanità, che si terrà a Bologna tra il 18 e il 21 maggio 2016, prevede un focus sull'additive manufacturing e sulla stampa 3D nel settore medicale. Tra il 7 e il 9 giugno 2016 a Milano (Fieramilanocity) si svolgerà invece **3DPrint Hub e Additive Manufacturing Hub**, un evento trasversale dedicato all'intero mondo delle tecnologie additive e ai molteplici settori di destinazione in cui queste tecnologie trovano applicazione. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per tutte le informazioni sulla fiera contattare
luisella.borsa@senaf.it, tel. 02 332039615

**Fiere,
manifestazioni
ed eventi**

4IT Group

(manifestazioni organizzate:
Digital Printing Forum, DMAround,
Mailforum, Bookforum, Nonprofit
Leadership Forum, Postprintdays,
Fespa Italia Days)

C.D. Milano Oltre - Pal. Tintoretto
via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI)
Tel. 02.26927081
Fax 02.26951006
E-mail: info@4itgroup.it

DIR.: Enrico Barboglio
MKTG & COMMUNICATION: Valentina Carnevali

**AEFI - Associazione Esposizioni
e Fiere Italiane**

Vedi settore Associazioni: AEFI

AF - L'Artigiano in Fiera

www.artigianoinfiera.it

Vedi Ge.Fi. - Gestione Fiere

Affordable Art Fair Milano

Superstudio Più
via Tortona, 27 - 20144 Milano
Tel. 049.657401
Ufficio: via San Biagio, 8 - 35121 Padova
Tel. 049.657401 - Fax 049.657401
http://affordableartfair.com
E-mail: italy@affordableartfair.com

DIR. COMUNICAZIONE: Manuela Porcu
(E-mail manuela@affordableartfair.com)

Alfin - Edimet spa

(promozione della manifestazione METEF)
via Castegnato, 8 - 25050 Rodengo Saiano (Bs)
Segreteria organizzativa: Metef srl
Tel. 030.9981045 - Fax 030.9981055
www.metef.com
E-mail: info@metef.com

VICE PRES.: Mario Conserva
UFFICIO STAMPA: esprithb (Monique Hemsli)
E-mail: monique.hemsli@esprithb.it

Alta Roma scpa

Sede operativa:
via dell'Unità, 48 - 00187 Roma
Tel. 06.6781313 - Fax 06.69200303
www.altaroma.it
E-mail: altaroma@altaroma.it

PRESIDENTE: Silvia Venturini Fendi
DIR. GEN.: Adriano Franchi
UFFICIO STAMPA: Consuelo Aranyi

Artimondo

www.artimondo.it/de/co.uk
Vedi Ge.Fi. - Gestione Fiere

**Arkeda - Mostra Convegno
dell'Architettura, Edilizia, Design, Arredo**

www.arkeda.it
Vedi Progetta srl

**Bellissima - Fiera di Libri
e Cultura Indipendente**

c/o Palazzo del Ghiaccio di Milano
via G. B. Piranesi, 14 - 20137 Milano
www.bellissimafiera.it
UFFICIO STAMPA: IDN Media Relations
Tel. 02.70104488
E-mail: idn@idnmediarelations.it

BergamoScienza

Progetto: Associazione BergamoScienza
via Papa Giovanni XXIII, 57 - 24121 Bergamo
Tel. 035.215992

Segreteria organizzativa: Servizi C.E.C.
Tel. 035.249999 - Fax 035.237852
www.bergamoscienza.it

E-mail: festival@bergamoscienza.it

UFFICIO STAMPA: Delos
(Annalisa Fattori, Paola Nobile)
Tel. 02.8052151 - E-mail: delos@delosrp.it

Bimbinfiera

(RCS MediaGroup spa)
via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02.2584.1 - Fax 02.2584.6621
www.bimbinfiera.it

E-mail: info@bimbinfiera.rcs.it

RESPONSABILE: Lorenzo Croci
(Tel. 02.2584.6742 - lorenzo.croci@sfera.rcs.it)

COMMERCIALE: Sabrina Bellani
(Tel. 02.2584.6116 - sabrina.bellani@rcs.it)

**BMT - Borsa Mediterranea
del Turismo di Napoli**

www.bmtnapoli.com

Vedi Progetta srl

BI-MU

(Macchine utensili, robot, automazione)

segret. tecnica: CEU spa
Centro Esposiz. Ucimu
viale F. Testi, 128 - 20092 Cinisello B.mo (MI)
Tel. 02.262551 - Fax 02.26255214
www.bimu.it - www.sfortec.it
E-mail: external.relations@ucimu.it

DIR. R.E. E UFFICIO STAMPA:
Claudia Mastrogiuseppe

**Bit Borsa Internazionale
del Turismo**

www.bit.feramilano.it

Vedi Fiera Milano spa

BITEG

Borsa Internazionale del Turismo
Enogastronomico
Organizzato da: Sviluppo Piemonte
Turismo srl

via Avogadro, 30 - 10121 Torino
Tel. 011.4326191 - Fax 011.4326216
www.biteg.it - E-mail: biteg@piemonte-turismo.it
Facebook: BITEGItaly
Twitter: @BITEGItaly
Instagram: bitegitaly
YouTube: Bitegitaly

ORGANIZZAZIONE: Cristina Pellerino,
Emanuela Giorgini, Francesca Musso

Bologna Children's Book Fair

www.bolognachildrensbookfair.com

Vedi BolognaFiere

BolognaFiere

viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna
Tel. 051.282111 - Fax 051.6374004
www.bolognafiere.it
E-mail: segreteria.generale@bolognafiere.it

PRESIDENTE: Franco Boni
DIR. GEN.: Antonio Bruzzone
COMUNICAZIONE CORPORATE, RAPPORTI
ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI:
Isabella Bonvicini
(E-mail: isabella.bonvicini@bolognafiere.it)

Bookcity Milano

(17/20 novembre 2016)
www.bookcitymilano.it
E-mail: segreteria@bookcitymilano.it

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI F

PROPOSTE E PALINSESTO: Elena Puccinelli
(E-mail: puccinelli@bookcitymilano.it)
UFFICIO STAMPA: Stilema srl
Tel. 011.5624259
E-mail: ufficiostampa@bookcitymilano.it

Book Pride

Fiera nazionale dell'editoria indipendente
Base Milano - via Bergognone, 34 - 20144 Milano
www.bookpride.net - E-mail: info@bookpride.net
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Latitudo
Tel. 06.97618188 - Fax 06.97618391
E-mail: fiera@bookpride.net
UFFICIO STAMPA: Francesca Gerosa,
Matteo Tognocchi
E-mail: stampa@bookpride.net
Promozione e organizzazione:
Odel - Osservatorio degli editori indipendenti
www.odel.it - E-mail: info@odel.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

(Manifestazioni: Milano Moda Donna, Milano Moda Uomo, Milano Moda Main, Milano Moda Design)
Ente organizzatore: Camera Moda srl
piazza Duomo, 31 - 20122 Milano
Tel. 02.7771081 - Fax 02.77710850
www.cameramoda.it
E-mail: info@cameramoda.it
PRESIDENTI ONORARI: Mario Boselli,
Beppe Modenese
PRESIDENTE: Carlo Capasa
VICE PRESIDENTE: Patrizio Bertelli
CONSIGLIERI: Patrizio Bertelli, Lavinia Biagiotti
Cigna, Marco Bizzarri, Brunello Cucinelli,
Jacopo Etro, Giovanna Gentile Ferragamo,
Luigi Maramotti, Angela Maria Missoni,
Renzo Rosso, Stefano Sassi, Carla Sozzani,
Maria Luisa Gavazzeni Trussardi,
Ermenegildo Zegna
UFFICIO STAMPA: Beatrice Rossaro
(E-mail: beatrice.rossaro@cameramoda.it
ufficio.stampa@cameramoda.it)

Cannes Lions

(Festival Internazionale della Creatività)
Rappresentante per l'Italia Rai Pubblicità spa
via Giovanni Carlo Cavalli, 6 - 10138 Torino
Tel. 011.7441576
www.canneslions.com
CONTACT: Vanessa Cardinale
UFF. STAMPA: Cannes Lions International
Festival of Creativity
(Camilla Lambert, Press & PR Manager)
Tel. 0044.20.30334000
E-mail: camillal@canneslions.com

CarraraFiere srl

v.le G. Galilei, 133
54033 Marina di Carrara (Ms)
Tel. 0585.787963 - Fax 0585.787602
www.carrarafiere.com
E-mail: info@carrarafiere.it
PRESIDENTE: Fabio Felici
DIR. GEN.: Luca Figari
UFF. COMUNICAZIONE: Laura Malavolta,
responsabile; Gabriella Monti
SEGR. GENERALE: Paola Bruschi

Cartoons on the Bay

via U. Novaro, 18 - 00195 Roma
Tel. 06.37498318
www.cartoonsbay.com
E-mail: cartoonsbay@rai.it
DIR. ARTISTICO: Roberto Genovesi
(E-mail: roberto.genovesi@rai.it)

Cavalli a Roma

Salone dell'Equitazione e dell'Ippica
www.cavalliaroma.it - press@cavalliaroma.it
Vedi Fiera Roma srl

Foto: A. Scattolon / A3

Codice abbonamento: 058904

F FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Centrexpo spa
(Print4All, Grafitalia, Converflex, Inprinting, Upak Italia)

piazzale Cadorna, 2 - 20123 Milano
 Tel. 02.2481262
 www.centrexpo.it
 E-mail: centrexpo@centrexpo.it
 PRESIDENTE: Aldo Peretti
 CONSIGLIERE DELEGATO: Andrea Briganti

Centro Fiera del Garda
(Centro Fiera spa)

via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (Bs)
 Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966
 www.centrofiera.it - E-mail: info@centrofiera.it
 PRESIDENTE: Germano Giancarli
 UFFICIO STAMPA: Roberto Borzi

Ceptra - Centro Promozionale Acimall spa
(Mostra: Xylexpo)

strada 1, Pal. F3 - Milanofiori - 20090 Assago (MI)
 Tel. 02.89210200 - Fax 02.8259009
 www.xylexpo.com
 E-mail: info@xylexpo.com
 PRESIDENTE: Lorenzo Primultini
 DIRETTORE: Dario Corbetta
 UFF. STAMPA: Luca Rossetti
 (Cell. 329.2197752
 E-mail: press@xylexpo.com)

Cersaie

(Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredo bagno)

Promotore: Confindustria Ceramica
 (E-mail: direzione@confindustriaceramica.it)
 Ente organizzatore: EDI.CER. spa
 viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Mo)
 Tel. 0536.804585
 Fax 0536.806510
 www.cersaie.it
 PRESIDENTE: Vittorio Borelli
 PROCURATORE GENERALE:
 Armando Caliero
 RESP. COMUNICAZIONE: Andrea Serrì
 (Tel. 0536.818111 - pressoffice@cersaie.it)

Comitato Fiere Industria - CFI

via Pantano, 2 - 20122 Milano
 Tel. 02.72000281
 Fax 02.72000241
 www.cfionline.net
 E-mail: info@cfionline.net

PRESIDENTE: Giuliana Ferrafino
 SEGRETARIO GENERALE E UFF. STAMPA:
 Franco Bianchi

Comunicazione Italiana

Business Social Network cross mediale
 (Eventi: World Communication Forum,
 Forum della Comunicazione Digitale,
 Forum delle Risorse Umane, Forum del
 Design, Executive Circle; Editoria: Atlante
 della Comunicazione, Atlante delle Risorse
 Umane)

via Alessandro Trotter, 3 - 00156 Roma
 Tel. 06.82004173 - Fax 06.82004181
 via Copernico, 38 - 20125 Milano
 Tel. 02.92852125
 www.comunicazioneitaliana.it
 www.worldforum.com
 www.forumcomunicazione.it
 www.forumverindustria.it
 www.forumhr.it
 www.forumdesign.it

FOUNDER & CHAIRMAN: Fabrizio Cataldi
 MARKETING:

- Sede di Roma: Guido Ciancio
 (E-mail: guido.ciancio@comunicazioneitaliana.it)
 - Sede di Milano: Andrea Parmigiani
 (andrea.parmigiani@comunicazioneitaliana.it)

Cosmofarma Exhibition

(Farmaceutico, Parafarmaceutico, Sanitario, Cosmetico, Naturale, Alimentare-dietetico, Servizi per la farmacia)

c/o Quartiere Fieristico di Bologna
 piazza Costituzione - 40128 Bologna
 Segreteria Organizzativa: SoGeCos spa
 via Cappuccini, 2 - 20122 Milano
 Tel. 02.796420 - Fax 02.795036
 www.cosmofarma.com
 E-mail: info@cosmofarma.com

EVENTS MANAGER: Francesca Ferrari
 IMMAGINE E COMUNICAZIONE:
 Paolo Landi
 (E-mail: paolo.land@cosmoprof.it)
 UFFICIO STAMPA: Arianna Rizzi
 (E-mail: arianna.rizzi@cosmoprof.it)

Cosmoprof Worldwide
Bologna

(Bologna, Italy)

(altre fiere: Cosmoprof Asia [Hong Kong],
 Cosmofarma [Roma/Bologna], Cosmoprof
 North America [Las Vegas, Usa],
 Estheteworld [Milano])

Organizzato da: SoGeCos spa
 via Cappuccini, 2 - 20122 Milano
 Tel. 02.796420 - Fax 02.795036
 www.cosmoprof.it
 E-mail: sogecos@cosmoprof.it

EVENTS MANAGER: Francesca Ferrari
 IMMAGINE E COMUNICAZIONE: Paolo Landi
 (E-mail: paolo.land@cosmoprof.it)
 UFFICIO STAMPA: Arianna Rizzi
 (E-mail: arianna.rizzi@cosmoprof.it)

Crea Moda Expo srl

Fiera dell'accessoristica
 per abbigliamento, pelletteria e calzature
 via Silvio Pellico, 2 - 62012 Civitanova Marche (Mc)
 Tel. 0733.774592

www.creamodaexpo.com
 E-mail: info@creamodaexpo.com
 DIR. ORGANIZZATIVO: Eliseo Monaco

Cremonafiere spa

(Fiere Zootecniche Internazionali di
 Cremona, Cremona Musica International
 Exhibitions, Bioenergy Italy,
 Green Chemistry Conference &
 Exhibitions, Food Waste Management
 Conference, il BonTà)

piazza Zecchi Lanzini, 1 - 26100 Cremona
 Tel. 0372.598011 - Fax 0372.598222
 www.cremonafiere.it
 E-mail: info@cremonafiere.it

PRESIDENTE: Antonio Piva
 DIRETTORE GENERALE: Massimo Bianchedi
 UFFICIO STAMPA: Paolo Bodini
 (E-mail: comunicazione@cremonafiere.it)

Ecomondo - Vedi Rimini Fiera

Eicma - Esposizione Mondiale
del Motociclismo

(Organizzato da: Eicma)

via Antonio da Reconate, 1 - 20124 Milano
 Tel. 02.6773511 - Fax 02.66982072
 www.eicma.it
 E-mail: eicma@eicma.it - press@eicma.it

PRESIDENTE: Antonello Montante
 RESP. REL. EST. E UFF. STAMPA:
 Veronica Crippa

EIOM

(Mostra convegno di due giornate
 organizzate a Veronafiere: SAVE (soluzioni
 e applicazioni verticali di automazione,
 strumentazione, sensori), MCM
 [manutenzione industriale],

Acquaria [analisi, distribuzione
 e trattamento acqua e aria],
 HOME and BUILDING

[domotica e building technologies],
 VPC (valvole, pompe, componenti])

Organizzazione eventi di una giornata
 in tutta Italia, nei settori Alimentare,
 Tracciabilità, Safety, Sicurezza, Biomasse,
 Cogenerazione, BioGas, Laboratorio
 Chimico, Manutenzione, Petrochimico,
 Recupero Energia e Materia, Riciclo,
 Riscaldamento Industriale e Commerciale
 viale Premuda, 2 - 20129 Milano
 Tel. 02.55181842 - Fax 02.55184161
 www.eiomfiere.it - E-mail: eiom@eiomfiere.it

PRESIDENTE: Walter Rampini
 UFFICIO STAMPA: Benedetta Rampini

E.M.I. Ente Moda Italia srl

Promozione all'estero della moda italiana
 La Moda Italiana a Seoul (Seoul, Corea del
 Sud), Italian Fashion @Project Women's
 (Las Vegas, USA), Italian Fashion @
 Coterie (New York, USA), Italian Fashion @
 Rooms (Tokyo, Giappone), Italian Fashion @
 CPM - Collection Première Moscow
 (Mosca, Russia), La Moda Italiana @Chic
 (Shanghai, Cina), Italian Fashion @Central
 Asia Fashion (Almaty, Kazakhstan)

via Faenza, 111 - 50123 Firenze
 Tel. 055.214835 - Fax 055.288326
 www.emimoda.it - E-mail: firenze@emimoda.it

PRESIDENTE: Antonio Gavazzoni
 AMM. DEL.: Alberto Scaccioni
 SEGR. ORGANIZZ.: Giovanna Del Peto,
 Marisa Pizzolo, Giuletta Greppi Lucarelli,
 Lorenzo Balducci

Ente Autonomo

Fiera del Levante

Iungomare Strada, 4 - 70132 Bari
 Tel. 080.5366111 - Fax 080.5366479
 www.fieradellevente.it

RESP. RELAZIONI ISTITUZIONALI
 E CAPO UFFICIO STAMPA: Antonella Daloso
 (Tel. 080.5366420
 Cell. 335.6722414/334.1142530
 E-mail: antonella.daloso@fieradellevente.it)

Ente Fiere dei Castelli

di Belgioioso e Sartirana

(mostre: Officina1ia, Next Vintage, Armonia)

via Garibaldi, 1 - 27011 Belgioioso (Pv)
 Tel. 0382.970525/969250
 Fax 0382.970139
 www.belgioioso.it
 E-mail: info@belgioioso.it

DIR. GENERALE: Michele Bolzoni
 UFFICIO STAMPA: Guido Spaini
 (E-mail: guido.spaini@belgioioso.it)

Eurochocolate Perugia

viale Centova, 6 - 06128 Perugia
 Tel. 075.5025880 - Fax 075.5025889
 www.eurochocolate.com
 E-mail: info@eurochocolate.com

PRES.: Eugenio Guarducci
 DIR. GEN.: Bruno Fringuelli
 DIR. MKTG: Silvia Fravolini
 SOCIAL MEDIA MANAGER: Enrico Lorea
 RESP. UFF. STAMPA: Silvana Leoni
 (E-mail: ufficiostampa@eurochocolate.com)

EXPO Riva Schuh

Riva del Garda - FiereCongressi spa

Parco Lido - 38066 Riva del Garda (Tn)
 Tel. 0464.520000 - Fax 0464.570130
 www.exporivaschuh.it
 E-mail: info@exporivaschuh.it
 PRESIDENTE: Roberto Pellegrini
 DIRETTORE: Giovanni Lasza

© riproduzione vietata

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

RESPONSABILE AREA FIERE: Carla Costa
UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE: Diomedea
Tel. 02.89546251 - Fax 02.8466743
E-mail: diomedea@diomedea.it

Expo Venice spa

(Salone Nautico Int. di Venezia - TrE Tourism Real Estate, Salone del Voio, Gran Teatro di Piazza San Marco, Open Air Expo, ArtigianExpo, Aque Venezia 2015)

Ca' Vignola - Dorsoduro, 1648
Salizada San Basilio - 30123 Venezia
Tel. 041.5334850 - Fax 041.5334760
www.expovenice.it
E-mail: marketing@expovenice.it

PRESIDENTE: Cesare De Micheli
AMM. DEL.: Giuseppe Matiazio
UFFICIO COMUNICAZIONE E MARKETING:
Anna Maria Gilardi
UFFICIO STAMPA: Fabrizio Conte

Exposanità - Ved **Senaf** srl

Fa' la cosa giusta!

(Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili)

Terre di Mezzo Eventi
via Calatafimi, 10 - 20122 Milano
Tel. 02.89409670 - Fax 02.8357431
www.falacosagiusta.org
E-mail: info@falacosagiusta.org

RESP. PROGETTO: Piero Magri
(E-mail: pieromagri@terre.it)
RESP. RELAZIONI ESTERNE: Chiara Righi
(E-mail: chiara.righi@terre.it)
RESP. COMUNICAZIONE: Miriam Giovanzana
(E-mail: miriamgiovanzana@terre.it)
RESP. UFFICIO STAMPA: Elena Acerbi
(E-mail: elenasacerbi@terre.it)

Federlegno Arredo Eventi spa

(mostre: Salone Internazionale del Mobile, Euroface (2017), Workplace3.0/Salone Ufficio (2017), Eurocucina (2016), Salone Internazionale del Bagno (2016), Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, SaloneSatellite, I Saloni WorldWide Moscow, Salone del Mobile.Milano Shanghai)
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano
Tel. 02.725941 - Fax 02.89011563
www.salone milano.it

PRESIDENTE: Roberto Sneidero
AMM. DEL.: Giovanni De Ponti
COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA:
Direttore Laura Maini
Ufficio Stampa Italia Andrea Brega,
Cristiano Fieramonti, Patrizia Malfatti
Ufficio Stampa estero
Marva Griffin Wilshire, Patrizia Malfatti
(E-mail: press@salonemilano.it)

Ferrara Sharing Festival

www.sharingfestival.it
DIRETTORE ARTISTICO: Davide Pellegrini
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
SedCioventi
Tel./Fax 075.5003848
E-mail: info@sedcioventi.it

Festival della Comunicazione

Promotori:
Regione Liguria
piazza de Ferrari, 1 - 16121 Genova
Tel. 010.54851
Comune di Camogli
via XX Settembre 1 - 16032 Camogli
Tel. 0185.72901
Frame srl
via San Michele del Carso, 3 - 20144 Milano
Tel. 02.48022272
www.festivalcomunicazione.it
E-mail: info@festivalcomunicazione.it

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE:
Rosangela Bonsignorio, Danco Singer
(Cell. 331.9775178
E-mail: direzione@festivalcomunicazione.it)
UFFICIO STAMPA: Delos
(Annalisa Fattori, Paola Nobile)
Tel. 02.8052151 - E-mail: delos@delosp.it

Festival dei Diritti Umani
(Ente organizzatore: Associazione Reset-Diritti Umani)

via Vincenzo Monti, 15 - 20123 Milano
Tel. 02.83994280
www.festivaldirittumani.it
E-mail: segreteria@festivaldirittumani.it
PRESIDENTE: Paolo Bernasconi
SEGR. GEN.: Giancarlo Bosetti
DIRETTORE: Danilo De Blasio
Assistente di Direzione: Elisa Gianni
Segreteria amministrativa: Letizia Durante

Festival dell'Economia

c/o Provincia Autonoma di Trento
piazza Dante, 15 - 38122 Trento
Tel. 0461.260511
www.festivaleconomia.it
DIR. SCIENTIFICO: Tito Boeri
Ufficio Stampa
Tel. 0461.487930
E-mail: ufficiostampa@festivaleconomia.it
CAPO UFFICIO STAMPA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E RESP. COMUNICAZIONE FESTIVAL ECONOMIA:
Giampaolo Pedrotti (Cell. 335.7611026
E-mail: g.pedrotti@provincia.tn.it)

Festival dell'Energia
(Aris - Agenzia di Ricerche Informazione e Società)

via Benedetto Marcello, 2 - 20124 Milano
Tel. 02.20241715
Fax 02.20403055
www.festivaldellenergia.it
E-mail: segreteria@festivaldellenergia.it
PROJECT MANAGER: Gabriella Foglio
COMUNICAZ. E REL. MEDIA: Altea srl
(Tommasina Cazzato)
E-mail: tommasina.cazzato@altea.net
stampa@festivaldellenergia.it

Festival della Mente

Organizzazione:
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia
via D. Chiodo, 36 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.258617
Comune di Sarzana
p.zza Matteotti, 1 - 19038 Sarzana (Sp)
Tel. 0187.614239
www.festivaldellamente.it
DIREZIONE SCIENTIFICA:
Gustavo Pietropoli Charmet
(E-mail: direzione@festivaldellamente.it)
DIREZIONE ARTISTICA:
Benedetta Mariotti
(E-mail: progetto@festivaldellamente.it)
UFFICIO STAMPA: Delos
(Annalisa Fattori, Paola Nobile)
Tel. 02.8052151 - E-mail: delos@delosp.it

Festival della Scienza

Associazione Festival della Scienza
corso F.M. Perrone, 24 - 16152 Genova
Tel. 010.6598795
Fax 010.6598777
www.festivalscienza.it
E-mail: info@festivalscienza.it
PRESIDENTE: Marco Pallavicini
PRES. CONSIGLIO SCIENT.:
Alberto Diaspro
MARKETING E COMUNICAZIONE:
Andrea Carlini

Festival delle Scienze

Auditorium Parco della Musica
Tel. 06.80241281
www.auditorium.com
UFFICIO STAMPA AUDITORIUM:
Massimo Pasquini
(Tel. 06.80241574 - Fax 06.80241212
E-mail: ufficiostampa@musicaperroma.it
m.pasquini@musicaperroma.it)
UFFICIO STAMPA FESTIVAL DELLE SCIENZE:
Ex Libris Comunicazione (Carmen Novella)
Tel. 02.45475230 - Fax 02.89690608
E-mail: ufficiostampa@exlibris.it
c.novella@exlibris.it

Festival della Tv e dei Nuovi Media

Ideato e organizzato dall'Associazione Culturale FARE IDEE
via Carlo Alberto, 5 - 10123 Torino
Tel. 011.0814031 - www.festivaldellatv.it
E-mail: info@festivaldellatv.it
DIREZIONE ARTISTICA: Federica Mariani
(E-mail: f.mariani@festivaldellatv.it)
UFFICIO STAMPA: Simona Arpellino
(E-mail: s.arpellino@festivaldellatv.it)

festivalfilosofia

Consorzio per il festivalfilosofia
largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 Modena
Tel. 059.2033382 - Fax 059.2033120
www.festivalfilosofia.it
E-mail: info@festivalfilosofia.it
DIR. SCIENTIFICO: Michela Borsari
UFF. STAMPA: MediaMente
(Sebastiano Colombini) - Tel. 349.8304083
E-mail: info@mediamentecomunicazione.it

Festival internazionale del giornalismo

Segreteria organizzativa:
Il Filo di Arianna srl
via Assisi, 93 - 06089 Torgiano (Pg)
Facebook: International Journalism Festival
Twitter: @journalismfest
www.festivaldelgiornalismo.com
E-mail: info@festivaldelgiornalismo.com
FONDATORI: Arianna Ciccone, Chris Potter

Festivaletteratura

via Baldassarre Castiglioni, 4 - 46100 Mantova
Tel. 0376.223989 - Fax 0376.367047
www.festivaletteratura.it
E-mail: segreteria@festivaletteratura.it
PRES. COMITATO ORGANIZZ.: Luca Nicolini
UFFICIO STAMPA: Mara Vitali Comunicazione
Tel. 02.70108230 - Fax 02.87385794
www.mavico.it
E-mail: stampa@mavico.it

Fiera di Duesseldorf

(Messe Duesseldorf) - Rappresentanza per l'Italia: Honegger Gaspare srl
via Carlini, 1 - 20146 Milano
Tel. 02.4779141 - Fax 02.48953748
www.honegger.it/it
E-mail: contact@honegger.it
PR & PRESS OFFICE: Manuela Verzioco
(Tel. 02.47791425 - E-mail: verzioco@honegger.it)
DIGITAL AND MEDIA MARKETING:
Susanna Balerini (E-mail: balerini@honegger.it)

Fiera di Francoforte

(Messe Frankfurt Italia srl)
via Quintino Sella, 5 - 20121 Milano
Tel. 02.8807781
Fax 02.72008053
www.messefrankfurt.it
E-mail: info@italy.messefrankfurt.com

Foto: M. Anselmi/Contrasto

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

AMM. DEL.: Donald J. Wich
MARKETING E CONTATTO STAMPA: Alice Neotti
(E-mail: alice.neotti@italy.messefrankfurt.com)

Fiera di Genova spa

piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. 010.539111
Fax 010.5391270
www.fiera.ge.it

PRESIDENTE: Ariel Dello Strologo

AMM. DEL.: Luca Nannini
UFF. STAMPA: Giusi Feleppa, responsabile
(Tel. 010.5391211
E-mail: giusi.feleppa@fiera.ge.it)

Fiera Milano spa

sede legale: p.le Carlo Magno, 1 - 20149 Milano
sede operativa e amministrativa:
S.S. del Sempione, 28 - 20017 Plo (MI)
Tel. 02.49971
Fax 02.49977379
www.fieramilano.com/it
E-mail: fieramilano@fieramilano.it

AMM. DEL.: Corrado Arturo Peraboni
DIRETTORE COMUNICAZIONE E RELAZIONI
ESTERNE: PierCarla Delpiano
(Tel. 02.4997.7173 - Fax 02.4997.7822
E-mail: piercarla.delpiano@fieramilano.it)
UFFICIO STAMPA MOSTRE:

Rosy Mazzanti
(Tel. 02.4997.7324 - Fax 02.4997.7174
E-mail: rosy.mazzanti@fieramilano.it)
PUBBLICITÀ: Laura D'Ambrosio
(Tel. 02.4997.7453 - Fax 02.4997.7248
E-mail: laura.dambrosio@fieramilano.it)
Manifestazioni organizzate:

- Turismo: Bli
Moda: MIPAP
SI - Spositalia Collezioni
Sistema casa e persona: HOMI,
Chibidue-Chibimart, Promotion Trade Exhibition
Ospitalità Professionale: Host
Tecnologia: Sicurezza, Ipack-Irma
Agroalimentare: Tuttofood, Fruit Innovation
Motori: Transpoet-Logitec (Verona),
Intralogistica Italia
Arte: Miant
Fiera Milano ospita in Italia numerose mostre,
oltre a quelle direttamente organizzate.
Cura inoltre l'organizzazione di mostre all'estero,
in Cina, Brasile, India, Russia, Sud Africa
e Singapore

Fiera Roma srl con socio unico

(Principali manifestazioni:
Arti e Mestieri, Estetica, Motodays,
Cavalli a Roma, Romics)
via Portuense, 1645/1647 - 00148 Roma
Tel. 06.65074200/201
www.fieraroma.it

AMM. UNICO: Pietro Piccinetti
COMUNICAZIONE:
E-mail: presidenza@fieraroma.it

Fiera di Vicenza spa

(Manifestazioni Lifestyle & Innovation:
Hit Show, Pescare Show, Abilmente
Primavera Abilmente Roma, Spaziocasa,
Koinè Game Fair, Origin, Abilmente
Autunno Medit, Pharmait, Abilmente
Roma, Active Park, Mondomotori Show)
via dell'Orficeria, 16 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.969111
Fax 0444.969000
www.vicenzafiera.it
E-mail: info@vicenzafiera.it

PRESIDENTE: Matteo Marzotto
DIR. GEN.: Corrado Facco
HEAD OF COMMUNICATION AND MEDIA:
Patrizia Rovaris
(Tel. 0444.969084)

Fiere Orafe - VICENZAORO

(VICENZAORO January, VICENZAORO
Dubai, VICENZAORO September)
www.vicenzaoro.org
www.vicenzafiera.it
Vedi Fiera di Vicenza

Fiere di Parma

(Mercanteinfiera, Cibus, Cibus TEC,
Salone del Camper, Gotha)
v.le delle Esposizioni, 393/A - 43126 Parma
Tel. 0521.9961 - Fax 0521.996311
www.fiereparma.it

PRESIDENTE: Gian Domenico Autocchio
(E-mail: management@fiereparma.it)
AMM. DEL.: Antonio Celio
SEGR. GEN.: Marcella Pedroni
(E-mail: m.pedroni@fiereparma.it)
MARKETING: Pierluigi Spagoni
(E-mail: p.spagoni@fiereparma.it)

FIRENZE fiera spa

Congress & Exhibition Center
Fortezza da Basso, Palazzo Congressi,
Palazzo Affari (Manifestazioni organizzate:
Mostra Internazionale dell'Artigianato,
Manifestazioni ospitate:
Pitti Uomo-Bimbo-Filati, Immagine Italia & Co.
Florence Creativity, Danza in Fiera, Tutto
Sposi, Mare d'Amare, Florence Tattoo
Convention, Biennale Internazionale dell'Arte
contemporanea), Congressi, convention e
meeting nazionali e internazionali
piazza Adua, 1 - 50123 Firenze
Tel. 055.49721 - Fax 055.4973237
www.firenzefiera.it
E-mail: info@firenzefiera.it

PRESIDENTE: Luca Bagnoli
(E-mail: bagnoli@firenzefiera.it)
DIRETTORE COMMERCIALE:
Fabio Camilletti
(E-mail: camilletti@firenzefiera.it)
COMUNICAZIONE E STAMPA:
Fiamma Domestici
(E-mail: domestic@firenzefiera.it)
WEB: Barbara Del Bene
(E-mail: delbene@firenzefiera.it)

Fondazione Fiera Milano

viale Dullo, 3 - 20145 Milano
Tel. 02.49971 - Fax 02.49977688
www.fondazionefieramilano.it
E-mail: u.stampa@fondazionefiera.it
PRESIDENTE: Benito Benedini
DIR. GEN.: Paolo Lombardi
RESP. COMUNICAZIONE. E R.E.: Fabio Storer
STAFF: Roberto De Giorgis
(Tel. 02.49977724 - Cell. 335.7243146
E-mail: roberto.degiorgis@fondazionefiera.it),
Ersinija Galin (Tel. 02.49977278
E-mail: ersinija.galin@fondazionefiera.it),
Monica Novelli (Tel. 02.49977185
Cell. 335.6388925
E-mail: monica.novelli@fondazionefiera.it)

Forum della Comunicazione

Vedi Comunicazione Italiana srl

Forum PA

(Manifestazione convegnistico/espositiva
dell'innovazione nella Pubblica
Amministrazione e nei sistemi territoriali)
Ente Organizzatore: Forum PA srl
via Alberico II, 33 - 00193 Roma
Tel. 06.684251 - Fax 06.68802433
www.forumpa.it - E-mail: info@forumpa.it
PRESIDENTE FORUM PA:
Carlo Mochi Simondi
DIRETTORE GENERALE FORUM PA:
Gianni Dominici

Fuorisalone - Milano Design Week

http://fuorisalone.it/2016
E-mail: info@fuorisalone.it
Facebook: Fuorisalone.it
ORGANIZZAZIONE: Studiolabo srl
via Palermo, 1 - 20121 Milano
Tel. 02.36638150 - Fax 02.36638150
E-mail: info@studiolabo.it

Ge.Fi. - Gestione Fiere

(AF - L'Artigiano in Fiera; Artimondo)
viale Achille Papa, 30 - 20149 Milano
Tel. 02.31911911
Fax 02.70058884
E-mail: gefi@gestionefiere.com
italiarealestate@gestionefiere.com
PRESIDENTE E A.D.: Antonio Intiglietta
A.D. E DIR. GEN.: Gabriele Alberti
UFFICIO STAMPA: Orazio Ragusa Stumiolo, resp.;
Andrea Gubello, comunicazione

GL events Italia - (manifestazioni:

My Special Car Show, Company
Car Drive, SmartMobilityWorld,
AutoMotoRetro&AutoMotoracing)
www.gl-events.it
www.myspecialcar.it
www.comparycardrive.com
www.smartmobilityworld.net
www.automotoretro.it
DIREZIONE EVENTI AUTOMOTIVE/
AUTOMOTIVE EVENTS MANAGER:
Simona Sandrini
(E-mail: simona.sandrini@gl-events.it)

Gluten Free Expo

Salone internazionale dedicato ai
prodotti e all'alimentazione senza glutine
via Emilia, 155 - 47921 Rimini
Tel. 0541.744111
Fax 0541.744200
www.glutenfreeexpo.it
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Mariapia Gandossi (Cell. 345.3937678
E-mail: info@glutenfreeexpo.it)
RESP. COMUNICAZIONE: Fiordaliso Sufficio
Cell. 346.7385245
(E-mail: office@glutenfreeexpo.it)

Gq Freak Out

16 giugno 2016 - Milano
www.gqitalia.it
DIRETTORE COMUNICAZIONE: Laura Piva
DIRETTORE DIVISIONE: Stefania Vismara

Gustus - Salone professionale
dell'Agroalimentare e dell'Enogastronomia
di qualità

www.gustusnapoli.com
Vedi Progetta srl

HOMI - www.homimilano.com

Vedi Fiera Milano spa

HOST - Vedi Fiera Milano spa

lab Forum - Vedi sett. Internet: lab Italia

Identità Golose

MiCo - Milano Congressi
via Gattamelata, 5 - Gate 14 - 20149 Milano
www.identitagolose.it
IDEATORI E CURATORI: Paolo Marchi,
Claudio Ceroni
COMUNICAZIONE, PRODUZIONE E ATTIVITÀ
COMMERCIALI: MAGENTAbureau
c.so Magenta, 46 - 20123 Milano
Tel. 02.48011841 - Fax 02.48193536
E-mail: info@magentabureau.it
organizzazione@identitagolose.it

© (riproduzione vietata)

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

UFFICIO STAMPA: Elisa Zanotti
(Cell. 347.2441081)
E-mail: elisa.zanotti@magentabureau.it,
Elisa Pella (E-mail: elisa.pella@magentabureau.it)

Immagine Italia & Co.
Camera di Commercio di Pistoia
(Fiera di biancheria per la casa, nautica, spa,
tessile per l'arredamento, intimo lingerie)
corso Silvano Fedi, 36 - 51100 Pistoia
Segreteria organizzativa:
Tel. 0573.991483/88
Fax 0573.991470
www.immagineitalia.org
E-mail: immagineitalia@pt.camcom.it

UFFICIO STAMPA: Tel. 0573.991429
RESP. COORD. STAMPA: Barbara Cosci
(Cell. 329.9026923)
E-mail: barbara.cosci@pt.camcom.it

InspiringPR
Promosso da Ferpi
Organizzato da Ferpi Triveneto
www.inspiringpr.it
UFFICIO STAMPA: Filippo Nani
(Cell. 335.1019390)
E-mail: f.nani@agenziaimedialab.com)
SOCIAL MEDIA MANAGER: Lisa Scudeler
(Cell. 340.0018090)
E-mail: lisa.scudeler@gmail.com)

Internet Festival
(6/9 ottobre 2016)
Tel. 055.2719012 - Fax 055.489308
www.internetfestival.it
E-mail: info@internetfestival.it
DIRETTORE: Claudio Giusa
COORDINATRICE: Adriana De Cesare
COORDINATRICE COMITATO ESECUTIVO:
Anna Vaccarelli
COORDINATORE COMITATO SCIENTIFICO:
Gianluigi Ferrari
UFFICIO STAMPA: Resp. Mariangela Della Monica,
Fondazione Sistema Toscana
(Cell. 334.6606721)
E-mail: m.dellamonica@fondazione-sistematoscana.it

Ipack Ima srl
(Ipac-Ima, Meat-tech, Fruit Innovation)
S.S. del Sempione, km 28 - 20017 Rho (Milano)
Tel. 02.3191091 - Fax 02.33619826
www.ipackima.it
E-mail: ipackima@ipackima.it
AMM. UNICO: Domenico Lunghi
DIR. MKTG & COMUNICAZIONE:
Maria Grazia Facchinetti
DIR. MANIFESTAZIONI: Paolo Pizzocaro

ITER srl
(società di servizi: mostre
convegno, pubblicazioni e
formazione manageriale nei settori
Information Management, Cloud, Front
Office Management, Biotecnologie,
Nanotecnologie, Robotica e evoluzione
personale)
via Antonio Sacchini, 20 - 20131 Milano (MI)
www.iter.it
E-mail: iter@iter.it
MANAGING DIRECTOR: Annalisa Ghiglia
DIR. COMUNICAZIONE: Stefano Foresti

Leopolda - Stazione Leopolda srl
(una società di Pitti Immagine srl)
viale Fratelli Rosselli, 5 - 50144 Firenze
sede legale e uffici: via Faenza, 113 - 50123 Firenze
Tel. 055.212622 - Fax 055.212551
www.stazione-leopolda.com
E-mail: info@stazione-leopolda.com
AMM. UNICO: Agostino Poletto
RESP. COMMERC.: Giulia Lemme
(E-mail: giulia.lemme@stazione-leopolda.com)

**Libri come. Festa del Libro
e della Lettura**

Auditorium Parco della Musica
Tel. 06.80241281 - www.auditorium.com
UFFICIO STAMPA AUDITORIUM:
Massimo Pasquini
(Tel. 06.80241574 - Fax 06.80241212)
E-mail: ufficiostampa@musicaperroma.it
m.pasquini@musicaperroma.it

Lineapelle
via Brisa, 3 - 20123 Milano
Tel. 02.8907711 - Fax 02.860032
www.lineapelle-fair.it - milano@lineapelle-fair.it
PRESIDENTE: Angelo Busani
AMM DEL. E UFFICIO STAMPA: Fulvia Bacchi
(E-mail: f.bacchi@unic.it)

Lingotto Fiere
GL events Italia spa
via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. 011.6644111 - Fax 011.6646642
www.lingottofiere.it - E-mail: info@lingottofiere.it
DIR. GEN.: Régis Faure
RELAZIONI ESTERNE: Chiara Camoirano
(Tel. 011.6644364)
E-mail: press@lingottofiere.it

MADE Expo
Milano Architettura Design Edilizia
(Organizzato da: MADE Eventi srl)
foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano
Tel. 02.806041 - Fax 02.80604392
www.madeexpo.it
PRESIDENTE: Roberto Snaidero
AMM. DEL.: Giovanni De Ponti
UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE
Direttore: Laura Maini
Resp. Ufficio Stampa: Andrea Brega
(Tel. 02.80604629 - E-mail: press@madeexpo.it)

**Maker Faire - The European
Edition**
Promosso da Camera di Commercio di Roma
Organizzazione e Produzione
Asset Camera, Azienda Speciale della Camera
di Commercio di Roma
via Capitan Bavastro, 116 - 00187 Roma
Tel. 06.6979901 - Fax 06.52082849
www.makerfairerome.eu
E-mail: info@makerfairerome.eu
DIRETTORE GENERALE: Massimiliano Colella
CURATORI: Massimo Banzi, Riccardo Luna
COMUNICAZIONE: Ursula Pala
(E-mail: u.pala@assetcamera.it)
UFFICIO STAMPA:
E-mail: press@makerfairerome.eu

**Mantova Capitale Italiana
della Cultura 2016**
www.mantova2016.it
E-mail: info@mantova2016.it
UFFICIO STAMPA: Delos - servizi per la cultura
di Annalisa Fattori e Paola Nobile
(Paola Nobile)
Tel. 02.8052151 - www.delosp.it
E-mail: delos@delosp.it
p.nobile@delosp.it

Meet the Media Guru
via Vivaio, 23 - 20122 Milano
Tel. 02.798760
www.meetthemediaguru.org
E-mail: info@meetthemediaguru.org
IDEAZIONE: Maria Grazia Mattel
UFFICIO STAMPA: Manzoni 22
(Silvia Introzzi, Camilla Palma) Tel. 031.303492
www.manzoni22.it
E-mail: silvia.introzzi@manzoni22.it
camilla.palma@manzoni22.it

**Meeting per l'Amicizia
fra i Popoli**

via Flaminia, 18/20 - 47023 Rimini
Tel. 0541.783100 - Fax 0541.786422
www.meetingrimini.org
E-mail: meeting@meetingrimini.org
PRESIDENTE: Emilia Guarnieri
DIRETTORE: Sandro Ricci
PORTAVOCE, RESP. UFF. STAMPA E
COMUNICAZIONE: Stefano Pichi Sermoli
(E-mail: press@meetingrimini.org)
DIR. COMMERC. E MKTG: Francesco Rainone

Mercanteinfiera
www.mercanteinfiera.it
Vedi Fiere di Parma

**MiArt - Fiera internazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea**
s.s. del Sempione, 28 - 20017 Rho (MI)
Tel. 02.4997.1
www.miart.it
E-mail: miart@fieramilano.it

EXHIBITION DIRECTOR: Simona Greco
EXHIBITION MANAGER: Emanuela Forlin
DIRETTORE ARTISTICO: Alessandro Rabottini
UFFICIO STAMPA Fiera Milano spa:
Rosy Mazzanti
(E-mail: rosy.mazzanti@fieramilano.it)
UFFICIO STAMPA MiArt: Lara Facco
(Tel. 02.36565133 - Cell. 349.2529989)
E-mail: press@larafacco.com)

MiCo - Milano Congressi
www.fondazionefieramilano.it
Vedi Fondazione Fiera Milano

MIDO - Milano Eyewear Show
(Ente Organizzatore: Mido srl)
via Petiti, 16 - 20149 Milano
Tel. 02.32673673 - Fax 02.324233
www.mido.com - E-mail: mido@mido.it
PRESIDENTE: Cirilo Marcolin
VICE PRESIDENTE: Giovanni Vitaloni
CHIEF EXECUTIVE OFFICER: Astrid Galimberti
CHIEF OPERATING OFFICER: Francesco Gili
RESPONSABILE COMUNICAZIONE:
Federica Andreoli
UFFICIO STAMPA: Mailander
(Marcella Laterza, Stella Casazza,
Viviana Corigliano, Chiara Ferraro)
Tel. 011.5527311 - Fax 011.5624048
E-mail: m.laterza@mailander.it
s.casazza@mailander.it
v.corigliano@mailander.it
c.ferraro@mailander.it

Mifur
Salone internazionale della pellicceria
e della pelle
corso Venezia, 38 - 20121 Milano
Tel. 02.76003315 - Fax 02.76022024
www.mifur.com - E-mail: info@mifur.com
UFFICIO STAMPA: Valentina Visigalli
(Cell. 393.9111136)
E-mail: v.visigalli@studioav.it)

Milano Unica
Salone Italiano del Tessile
viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 02.66101105 - Fax 02.66111335
www.milanounica.it
E-mail: ufficiostampa@milanounica.it
PRESIDENTE: Ercole Boto Poala
RESP. UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE:
Susi Castellino

MIPAP - Milano Prêt à Porter
www.mipap.it
Vedi Fiera Milano spa

© riproduzione vietata

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI F

Mipel - Thebagshow - Salone internazionale della pelletteria e degli accessori

viale B. D'Este, 43 - 20122 Milano
Tel. 02.584511 - Fax 02.00625813
www.mipel.it
E-mail: segreteria@mipel.it

PRESIDENTE: Roberto Briccola
DIR. GEN.: Fabrizio Solè
UFFICIO STAMPA: Barbieri & Ridet snc (Emanuela Barbieri)
Tel. 02.58328232 - Fax 02.58325625
E-mail: barbieriridet@mipel.com
DIGITAL PR: Elena Merli
(E-mail: e.merli@mipel.it)

Motodays

Salone della Moto e dello Scooter di Roma
www.motodays.it

Vedi Fiera Roma srl

Nanoforum - www.nanoforum.it

Vedi ITER srl

Netcomm - E-Commerce Forum

Segreteria organizzativa: Digital Events srl
viale Cassala, 36 - 20143 Milano
Tel. 02.49988.8
Fax 02.49988.9
www.ecommerceforum.it
E-mail: segreteria@ecommerceforum.it

UFFICIO STAMPA: Mirandola Comunicazione (Simona Miele, Gianluca Di Tommaso, Giulia Perfetti)
Tel. 0524.574708
Cell. 348.2509895/366.3714891/345.7258786
E-mail: simona.miele@mirandola.net
gianluca.ditommaso@mirandola.net
giulia.perfetti@mirandola.net

OroArezzo

(International Jewelry Exhibition)

Arezzo Fiere e Congressi srl
via Spalanzani, 23 - 52100 Arezzo
Tel. 0575.9361
Fax 0575.383028
www.oroarezzo.it

PRESIDENTE: Andrea Boldi
RELAZIONI CON LA STAMPA:
Gloria Bastieri

PastaTrend

Il Grande salone della pasta

Segreteria organizzativa: Avenue Media
via Riva Reno, 61 - 40122 Bologna
Tel. 051.6564311
Fax 051.6564350
www.pastatrend.com
E-mail: info@pastatrend.com

UFFICIO STAMPA: Delia Maria Sebelin
(Tel. 051.6564337
E-mail: ufficiostampa@avenuemedia.eu)

PadovaFiere spa

(Principali eventi: Mondomare, ExpoCamper, Sportin, World Allergen Food, Billy Bob's Texas Country Fair, Campionaria, ExpoBici, Flormart, Casa su misura, Auto e Moto d'Epoca, Tuttinfiera/ Mito America, Tecno&Food)

via N. Tommaseo, 59 - 35131 Padova
Tel. 049.840111 - Fax 049.840570
www.padovafiery.it
RESP. MARKETING E RELAZIONI ESTERNE:
Alessandra Agostini (Tel. 049.840561
E-mail: alessandra.agostini@padovafiery.it)
UFFICIO WEB MARKETING, STAMPA:
Luca Padoan (Tel. 049.840458
E-mail: luca.padoan@padovafiery.it)

Pentastudio srl - Promospace

(Segreteria organizzativa delle manifestazioni: All Digital - Smart Building Expo-Forum, HD Forum Italia Conference, Eutelsat TV Awards)

Contrà Pedemuro San Biagio, 83 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.543133 - Fax 0444.543466
www.pentastudio.it - E-mail: info@pentastudio.it
www.alldigitaleexpo.it - www.hdforumitalia.org
www.eutelsatvawards.com
www.premiogiorgiolo.it
E-mail: info@alldigitaleexpo.it
info@hdforumconference.com

PRESIDENTE: Paolo Dalla Chiara
DIRETTORE: Luca Baldin
RESP. ORGANIZZAZIONE E MARKETING:
Iaria Pivato (E-mail: ipivato@pentastudio.it)

Pharmexpo - Salone dell'Industria Farmaceutica

www.pharmexpo.it

Vedi Progetta srl

Pitti Immagine srl

(Pitti Immagine Uomo, Pitti Immagine Bimbo, Pitti Immagine Filati, Super, Modaprima, Pitti Fragranze, Taste)

via Faenza, 111 - 50123 Firenze
Tel. 055.36931 - Fax 055.3693200
www.pittimmagine.com

PRESIDENTE: Gaetano Marzotto
AMM. DEL.: Raffaele Napoleone
DIR. GEN.: Vincenzo Maria Franco
(E-mail: dir.generale@pittimmagine.com)
VICE DIR. GEN. E DIR. MARKETING:
Agostino Poletto
(E-mail: dir.marketing@pittimmagine.com)
DIR. COMUNICAZIONE E PROGETTI
SPECIALI: Lapo Ciandri
(E-mail: dir.comunicazione@pittimmagine.com)
TUTORSHIP DIRECTOR: Riccardo Vannetti
(E-mail: tutorship@pittimmagine.com)
PR & MARKETING CONSULTANT:
Giuliana Parisi Biago
Ufficio Stampa Firenze: Tel. 055.3693407
Fax 055.3693219 - stampa.itala@pittimmagine.com
Ufficio Stampa Milano:
Tel. 02.86462919 - Fax 02.876792
E-mail: pittimmagine.mi@pittimmagine.com

Più libri più liberi

Ente promotore: AIE - Associazione Italiana Editori

Segreteria organizzativa: FASI srl
via Ridolfino Venuti, 73 - 00162 Roma
Tel. 06.97605613 - Fax 06.97605650
www.piulibripiuliberi.it

UFFICIO STAMPA:
Associazione Italiana Editori (Daniela Poli)
Tel. 02.89280823
Ex Libris Comunicazione (Carmen Novella)
Tel. 02.45475230 - E-mail: ufficiostampa@pipli.it

Pordenone Fiere spa

v.le Treviso, 1 - 33170 Pordenone
Tel. 0434.232111 - Fax 0434.570415
www.fierapordenone.it

PRES.: Roberto Ongaro
AMM. DEL.: Pietro Poccinetti
DIR. MKTG - COMMERCIALE: Francesco Terrin
(E-mail: terrin@fierapordenone.it)
UFFICIO STAMPA: Simona Maldarelli
(Tel. 0434.232292 - smaldarelli@fierapordenone.it)

pordenonelegge.it

Segr. organizzativa e comitato artistico:
Fondazione pordenonelegge.it
c.so Vittorio Emanuele II, 47 - 33170 Pordenone
Tel. 0434.1573100 - Fax 0434.1573222
www.pordenonelegge.it
E-mail: info@pordenonelegge.it

DIRETTORE: Michela Zin
CURATORI: Gian Mario Villaia, Alberto Garlini, Valentina Gasparet
SEGRETERIA: Debora Dal Bo, Paola Schiffo
AMMINISTRAZIONE: Monica Bonaccotta
UFF. STAMPA: Studio Volpe&Sain
E-mail: press@pordenonelegge.it

Premio Strega

www.premiostrega.it

Vedi settore Fondazioni:
Fondazione Maria e Goffredo Bellonci Onlus

Prix Italia

(Rai - Radiotelevisione Italiana)
International competition for Radio, Television and Web

via Monte Santo, 52 - 00195 Roma
Tel. 06.3723149
Segreteria Organizzativa: 06.368623.58/55
www.prixitalia.rai.it - E-mail: prixitalia@rai.it
PRESIDENTE: Gilles Marchand
SEGR. GEN.: Vittorio Argento

Progetta srl

(BMT, Pharmexpo, Arkeda, Showcolate, Gustus)

via Vannella Gaetani, 15 - 80121 Napoli
Tel. 081.7640032 - Fax 081.2451769
www.progetta.org
E-mail: info@progetta.org
AMMINISTRATORE UNICO: Angelo De Negri
DIRETTORE: Fabrizio Cantella
DIR. MARKETING & COMUNICAZIONE:
Giuliana Gargano
(E-mail: gargano@progetta.org)

Promotion Expo Gift & Premium

(Mostra-Convegno dedicata agli oggetti per la promozione, la pubblicità, il merchandising, il regalo d'affari e il mondo delle loyalties)

Jingle Bell

(Mostra del Regalo Aziendale Natalizio)

ShopExpo

(Mostra-Convegno dedicata ai materiali di comunicazione POP, al digital signage e alle nuove tecnologie, agli arredi e alla progettazione di punti vendita, corner e shop in shop)

Organizzazione:
O.P.S. - Organizzazione Promozione Spazi srl
v.le R. Serra, 6 - 20148 Milano
Tel. 02.392061 - Fax 02.39257050
www.promotionexpo.it
www.shopexpomilano.it
www.jinglebellmilano.it - www.ops.it
E-mail: info@ops.it

AMMINISTRATORE: Oivaldo Porchia

Reed Exhibitions Italia srl

(Manifestazioni: MCE - Mostra Convegno Expocomfort - Milano, MCE ASIA - Singapore, Viscom Italia)

via Maroetica, 1 - 20146 Milano
Tel. 02.4351701 - Fax 02.3314348
www.reedexpo.it
PRESIDENTE: Michel Vitair
MANAGING DIRECTOR: Massimiliano Pierini
- MCE - Mostra Convegno Expocomfort
E-BUSINESS & MARKETING MANAGER:
Gloria Guardi
PRESS OFFICE: Flaminia Parrini
(E-mail: flaminia.parrini@reedexpo.it)
- Viscom Italia
EXHIBITION MANAGER: Paola Sarco
MKTG & COMUNICAZIONE: Nicola Mirizio
(E-mail: nicola.mirizio@reedexpo.it)

www.avenuemedia.it

F FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Richmond Marketing Forum

www.richmonditalia.it
Vedi sett. Comunicazione: Richmond Italia srl

Rimini Fiera spa

(Sigeep, Rhex, Ecomondo, Key Energy, H2r RiminiWellness, Sun, TTQ, Sliaguest)
via Emilia, 155 - 47921 Rimini
Tel. 0541.744111 - Fax 0541.744200
www.riminifera.it - Facebook: rminifera
Twitter: @Riminiferaspa
YouTube: youtube.com/riminifera
Instagram: rminifera

PRESIDENTE: Lorenzo Cagnoni
RESP. COMUNICAZIONE: Elisabetta Vitali
COORD. UFFICIO STAMPA: Marco Forcellini
ADDETTI STAMPA ITALIA-ESTERO:
Nicolella Evangelisti Mancini,
Alessandro Caprio (E-mail: press@rminifera.it)

Roma Drone Conference

(Ciclo di conferenze sulle applicazioni professionali dei droni in Italia)
Vedi Roma Drone Expo&Show

Roma Drone Expo&Show

(Salone aeronautico nazionale sui Droni)
Promosso da: Associazione culturale Ifimedia
via Pistola, 7 - 00182 Roma
www.romadrone.it

PRESIDENTE: Luciano Castro
ORGANIZZAZIONE: Mediarkè srl
E-mail: segreteria@romadrone.it
UFFICIO COMMERCIALE:
E-mail: commerciale@romadrone.it
UFFICIO STAMPA: Mediarkè srl
Tel. 06.45476584 - Fax 06.94534810
E-mail: romadrone.ufficiostampa@mediarke.it

Romics - Festival Internazionale

dedicato a fumetto, animazione, games, entertainment e crossmedia
Tel. 06.87729190
www.romics.it
E-mail: info@romics.it
Vedi Fiera Roma srl

SAIE - (building & construction)

www.saie.bolognafiere.it
Vedi BolognaFiere

Salon du Chocolat

The Mall - Porta Nuova Varesine
www.salonduchocolat.it
E-mail: info@digitalevents.it
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
DigitalEvents (Nastasia Felici)
Tel. 02.49988.8
E-mail: nastasia.felici@digitalevents.it

Salone del Camper

(Caravan, accessori, percorsi e mete)
www.salonedelcamper.it
Vedi Fiere di Parma

Salone Franchising Milano

RDS & Company srl
Tel. 02.4814110 - Fax 02.4987809
www.salonefranchisingmilano.com
E-mail: info@salonefranchisingmilano.com
MARKETING & COMUNICAZIONE:
Micaela Alvino
(Tel. 02.4814110 - int. 5
E-mail: marketing@salonefranchisingmilano.com)
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Simona Calazzo
(Tel. 02.4814110 - int. 4
E-mail: segreteria@salonefranchisingmilano.com)

Salone del Gusto

e Terra Madre
(Cheese e Slow Fish)
via della Mendicizia Istruita, 14 - 12042 Bra (Cr)
Tel. 0172.419611
Fax 0172.421293
www.slowfood.it
E-mail: info@slowfood.it
Vedi settore Agroalimentare: Slow Food

Salone del Risparmio

c/o Assogestioni
via Andegari, 18 - 20121 Milano
Tel. 02.36165129
www.salonedelrisparmio.com
RESP. SALONE DEL RISPARMIO:
Jean-Luc Gatti (Tel. 02.36165136)
RESP. SEGR. ORGANIZZATIVA:
Carla Rasca
(Tel. 02.36165129
E-mail: segreteria@salonedelrisparmio.com)
UFFICIO STAMPA: Tel. 02.36165136
E-mail: stampa@salonedelrisparmio.com

Salone Internazionale

del Libro - Torino
(Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura)

via Santa Teresa, 15 - 10121 Torino
Tel. 011.5184268
Fax 011.5612109
www.saloneilbro.it
E-mail: info@saloneilbro.it
Twitter: @SaloneilLibro
PRESIDENTE: Giovanna Milella
DIRETTORE EDITORIALE: Ernesto Ferrero
DIRETTORE COMUNICAZIONE, STAMPA E MEDIA: Nicola Gallino
(Tel. 011.5184268 - int. 908
E-mail: gallino@saloneilbro.it
Twitter: @NicolaGallino)

Salone del Mobile Milano

(4/9 aprile 2017)
www.salone milano.it
UFFICIO STAMPA: Tel. 02.6065141
Vedi Federlegno Arredo Eventi spa

Salone Nautico

Internazionale di Genova
Vedi UCINA

Saloni Internazionali

Francesi srl

(Delegazione Italiana di Promosalons)
via Caradosso, 10 - 20123 Milano
Tel. 02.4343531
Fax 02.4699745
www.saloni francesi.com
E-mail: info@saloni francesi.it
DELEGATA GENERALE: Patrizia Ferrandi
VICE DELEGATA: Lorenza Brega
(E-mail: lbrega@saloni francesi.it)
UFFICIO COMUNICAZIONE:
Maria Teresa Ajroldi
(E-mail: mtajroldi@saloni francesi.it),
Anna Del Priore
(E-mail: adelpriore@saloni francesi.it),
Manuela Fornara
(E-mail: mfornara@saloni francesi.it),
Stefania Gemelli
(E-mail: sgemelli@saloni francesi.it)
UFFICIO COMMERCIALE:
Donatella Fioravanti
(E-mail: dfioravanti@saloni francesi.it),
Gula Lippi
(E-mail: glippi@saloni francesi.it)
UFFICIO COMMERCIALE E MARKETING:
Eleonora Ferrari
(E-mail: eferrari@saloni francesi.com)

Senaf srl

Organizzazione Fiere e Convegni
(3DPrint Hub, Ambiente Lavoro, Ambiente Lavoro Convention, Control Italy, Eurostampi, Exposanità, Lamiera, Mecspe, Motek Italy, Plastixexpo, Proprietà Industriale, Subfornitura, SIE, Trattamenti & Finiture)
via Eritrea, 21/A - 20157 Milano
Tel. 02.3320391 - Fax 02.332939292
filiale: via Corticella, 181/3 - 40128 Bologna
Tel. 051.325511 - Fax 051.324647
www.senaf.it
E-mail: info@senaf.it - info.bo@senaf.it

PRES. E AMM. DEL.: Giuseppe Nardella
VICE PRES.: Gianfranco Ferilli
DIR. COMMERCIALE: Sergio Savona
DIR.: Emilio Bianchi
UFFICIO STAMPA E REL. EST.: MY PR
(Roberto Grattagliano, Federica Scavini)
Tel. 02.54123452 - Fax 02.54092030
www.mypri.it
E-mail: roberto.grattagliano@mypri.it

Sicurezza - Vedi Fiera Milano spa

Showcolate - La fiera del cioccolato

www.showcolatenapoli.it
Vedi Projecta srl

Sigeep - Salone Internaz. Gelateria,

Pasticceria e Panificazione Artigianali
www.sigeep.it
Vedi Rimini Fiera

Simac Tanning-Tech

Rassegna Internazionale per la tecnologia destinata alla produzione di calzature e pelletteria
www.simactanningtech.it
Vedi settore Associazioni: Assomac

Skipass - Salone del Turismo e degli

Sport Invernali
ModenaFiere
viale Virgilio, 70/90 - 41123 Modena
Direzione: ModenaFiere srl
viale Virgilio, 58 - 41123 Modena
Tel. 059.848380 - Fax 059.8483790
www.skipass.it - www.modenafiere.it
E-mail: info@modenafiere.it
UFF. STAMPA: Daniela Severi
(E-mail: ufficiostampa@skipass.it)

SMAU - Smau Servizi srl

via Guizza, 53 - 35125 Padova
Tel. 049.8806444
www.smau.it - E-mail: press@smau.it
AMM. DEL.: Pierantonio Macola
DIR. GEN.: Valentina Sorgato
(E-mail: valentina.sorgato@smau.it)
UFFICIO COMUNICAZIONE:
Daniela Monteverdi, PR Manager
Francesca Anzalone, Ufficio Stampa
(E-mail: francesca.anzalone@smau.it),
Eleonora Calvi Parisetti, Social Media Strategist
(E-mail: eleonora.calvi.parisetti@smau.it)

STREET - European Food

Truck Festival
www.streetfoodtruckfestival.com
Vedi settore Musica: Barley Arts Promotion srl

Super - Il salone degli

Accessori
(24/26 settembre 2016)
c/o The Mall - Porta Nuova Varesine
p.zza Lina Bo Bardi - 20124 Milano
www.pittimmagine.com
Vedi Pitti Immagine srl

AD (RIPRODUZIONE RISERVATA)

FIERE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

SuperSummit

http://it.supersummit.co
E-mail: info@supersummit.co
FOUNDER: Marco Montemagno

TheMicam

(Promosso da: Associazaturifici)
via Monte Rosa, 21 - 20149 Milano
Tel. 02.438291
Fax 02.43829233
www.themicam.com

PRESIDENTE: Annarita Pignotti
AMMINISTRATORE DELEGATO:
Tommaso Cancellara
DIRETTORE: Paolo Borghini
UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE:
Fabiana Tempestini
(E-mail: stampa@associazaturifici.it)
UFFICIO STAMPA: Unà sas
(Emanuela Cordero di Montezemolo)
Tel. 02.29063034
E-mail: montezemolo@studiocurra.it
ginevra@studiocurra.it

Monica Leoni (E-mail: info@monicaloeoni.it)
UFFICIO STAMPA ECONOMICO-FINANZIARIO:
Maria Rosaria Mazzanti (Tel. 02.4997.7324
E-mail: mariarosaria.mazzanti@feramilano.it),
Mario Lisippo (Tel. 02.4997.6377
E-mail: mario.lisippo@feramilano.it)

TTG Incontri

www.ttgincontri.it
Vedi settore Editoria: TTG

TuttoFood - www.tuttofood.it

Vedi Fiera Milano spa

UCINA - Confindustria Nautica

[Organizz.: Salone Nautico di Genova-Satec]
piazzale Kennedy, 1 - 16129 Genova
Tel. 010.5769811
Fax 010.5531104
www.ucina.net
E-mail: ucina@ucina.net

PRESIDENTE: Carla Demaria
DIR. GEN.: Marina Stella
UFFICIO STAMPA: Chiara Castellari
(Tel. 010.5769812 - E-mail: castellari@ucina.net)

Udine e Gorizia Fiere spa

Società associata all'A.E.F.I.
(Fiere attualmente previste nel calendario
2016: Agriest, YOUng Future For You,
Pollice Verde (Gorizia), Exposition of
Sustainability (biennale), Expomego
(Gorizia), A Tutta Birra, Casa
Moderna, Good (biennale), Idea Natale;
Manifestazioni ospitate e/o realizzate
in collaborazione: Udine Sposa, Udine
Motori, FSB Show Fitness Sport
Benessere, Mostra Ornitologica)
via Colonificio, 96
33030 Tomesano di Martignacco (Ud)
Tel. 0432.4951
Fax 0432.401378
www.udinegoriziaspafiere.it
E-mail: info@udinegoriziaspafiere.it
congressi@udinegoriziaspafiere.it

PRESIDENTE: Luisa De Marco
CAPO SERVIZIO MARKETING:
Maurizio Tripani
RESP. SETTORE COMMERCIALE:
Barbara Nicoletti
(Tel. 0432.495605
E-mail: nicoletti@udinegoriziaspafiere.it)
RESP. UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE:
Maria Luisa Rosso
(Tel. 0432.495609
E-mail: rosso@udinegoriziaspafiere.it)
RESP. CENTRO CONGRESSI: Renzo Zuliani
(Tel. 0432.495616
E-mail: zuliani@udinegoriziaspafiere.it)

Veronafiere

Ente Autonomo per le Fiere di Verona

viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona
Tel. 045.8298111
Fax 045.8298288
www.veronafiere.it
E-mail: info@veronafiere.it

PRESIDENTE: Maurizio Danese
DIR. GEN.: Giovanni Mantovani
RESPONSABILE SERVIZIO STAMPA:
Carlo Alberto Delaini
(Tel. 045.8298242 - Fax 045.8298113
E-mail: pressoffice@veronafiere.it)
ADDETTO STAMPA: Francesco Marchi
(Tel. 045.8298350
E-mail: marchi.consultant@veronafiere.it)
SOCIAL MEDIA: Giorgia Dusi
(Tel. 045.8298210
E-mail: dusi@veronafiere.it
Twitter: @pressvrfiere

Villa Erba spa

(Centro Congressuale e

Fieristico Inter.)
largo Luchino Visconti, 4 - 22012 Cernobbio (Co)
Tel. 031.3491
Fax 031.340540
www.villaerba.it
E-mail: info@villaerba.it
PRESIDENTE: Cesare Manfredi

Vinitaly - Salone Internazionale

del Vino e dei Distillati
www.vinitaly.com
Vedi Veronafiere

Viscom

Mostra Convegno Internazionale di
Comunicazione Visiva
www.viscomitalia.it
Vedi Reed Exhibitions Italia srl

Vogue Fashion's Night Out

Milano - 20 settembre 2016

www.vogue.it
DIRETTORE COMUNICAZIONE:
Laura Piva
DIRETTORE DIVISIONE:
Francesca Airoidi

WAN-IFRA Italia

www.ediland.it
Vedi settore Editoria: ASIG

WHITE

(Organizzata da: M.seventy srl)
via Tortona, 27 - 20144 Milano
Tel. 02.34592785
Fax 02.57407553
www.whiteshow.it
E-mail: info@whiteshow.it
RESP. UFFICIO STAMPA:
Raffaella Imò
Location Salone:
Supertudo Più - via Tortona, 27/35/54 - 20144 Milano
Ex Ansaldo - via Tortona, 54 - 20144 Milano
Hotel Nhow - via Tortona, 35 - 20144 Milano

Wired Next Fest

Milano - 27/29 maggio 2016
Giardini Indro Montanelli
corso Venezia, 55 - 20121 Milano
Firenze - 17/18 settembre 2016
Palazzo Vecchio - p.zza della Signoria
Per informazioni: Tel. 02.85611
http://nextfest.wired.it/
DIRETTORE COMUNICAZIONE: Laura Piva
DIRETTORE DIVISIONE: Stefania Vismara

World Business Forum Milano

via Cerva, 20 - 20122 Milano
N. Verde: 800.939436 - Fax 800.949372
www.wbfi.com/wbfi-milano
E-mail: info.it@wbfi.com

DIR. GEN. PER L'EUROPA: Alberto Saiz
MARKETING DIRECTOR EUROPE:
Francesco Manzullo
(E-mail: fmanzullo@wbfi.com)
BUSINESS DEVELOPMENT DIRECTOR
EUROPE: Ana Mazzeo
(E-mail: amazzeo@wbfi.com)
COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA
E SOCIAL MEDIA: Augusta Leante
(E-mail: aleante@wbfi.com)

World Public Relations Forum

(Riferimento per l'Italia: Ferpi)
Vedi settore Associazioni: Ferpi

NOTIZIE FLASH

DESIGN 'CONVERGENTE': ESPERIENZE INTOUR

Progettisti industriali, ingegneri, architetti e altre figure attive nella creazione e sviluppo prodotto saranno il focus principale di Converge 2016, una nuova serie di conferenze globali presentata da solidThinking. I partecipanti apprenderanno come nuovi approcci progettuali stiano adottando tecnologie avanzate per superare le attuali sfide di innovazione dei prodotti.

Leader affermati del settore avranno modo di condividere le proprie esperienze e visioni sulla progettazione di prodotti innovativi, funzionali, sostenibili ed esteticamente accattivanti, e sulle strategie mirate ad accrescere il proprio portfolio di prodotti in relazione al tempo e al contesto. Inoltre, si discuterà di processi di design generativo e bio-mimetici, dell'uso della stampa 3D, di additive manufacturing e di altri metodi di produzione mirata, processi e attrezzature finalizzati a un design più rapido e aperto. Converge 2016 si terrà a Los Angeles l'8 e 9 settembre, a Essen il 20 e 21 settembre, a Shanghai il 27 settembre, a Tokyo il 14 ottobre, a Bangalore il 15 novembre e a Seoul il 18 novembre.



'CONVERGING' DESIGN: EXPERIENCES ON TOUR

Industrial designers, design engineers, architects, and others active in product creation are the focus of Converge 2016, a new global conference series hosted by solidThinking. Attendees will learn how new design approaches are adopting cutting-edge technologies to overcome current challenges to deliver product innovation.

Industry leaders will share their experience and vision for designing innovative, functional, sustainable, and aesthetically appealing products, in focusing strategies to nurture product design portfolios relevant to time and context. Also there will be discussed generative design and bio-mimetic processes, using 3-d printing, additive manufacturing, and other targeted production methods, processes and tools to enable an accelerated and open-minded design process. Converge 2016 loca-

tions and dates are Los Angeles on September 8-9, Essen on September 20-21, Shanghai on September 27, Tokyo on October 14, Bangalore on November 15, Seoul on November 18.

SOGNI DI MARE

Tredicesima edizione per il premio MYDA – Millennium Yacht, conferito il giorno inaugurale di Seatec (6-8 aprile 2016, Carrara Fiere). Il tema per la sezione Nuovi progetti era "Sviluppo delle linee esterne e di eventuali interni di una barca, a motore o a vela, senza limiti dimensionali. Il design come propulsore di nuove soluzio-



MERCATO - MARKET

FIERE

DATA/LOCALITÀ	FIERA	CONTATTO
18-20 maggio Bologna	EXPOSANITÀ Mostra internazionale della sanità e dell'assistenza	www.exposanita.it
7-9 giugno Milano	3DPRINT HUB	http://3dprinthub.it
14-16 giugno Erfurt (D)	RAPID.TECH Mostra convegno sulla produzione additiva	www.rapidtech.de
16-19 settembre Milano	HOMI Fiera internazionale sulla casa e i suoi stilizzate	www.homimilano.com
4-8 ottobre Milano	BI-MU Macchine utensili a deformazione e asportazione, robot, automazione, tecnologie ausiliarie	www.bimu.it
13-15 ottobre Rimini	SUN Salone internazionale dell'esterno	www.sungiosun.it
16-26 ottobre Düsseldorf	K 2016 Fiera internazionale della plastica e della gomma	www.k-online.de
18-20 ottobre Monaco	MATERIALICA Fiera di applicazione dei materiali, tecnologie delle superfici e ingegneria dei prodotti	www.materialica.com



solidThinking
CONVERGE 2016



6 PLAST·DESIGN (4)



2.

ni, nuove modalità d'uso, nuove tipologie. Progetti completati, ma non ancora realizzati". Per la Barca a misura d'uomo si trattava di uno "Sviluppo delle linee esterne e di eventuali interni di una barca, a motore o a vela, di lunghezza massima inferiore a 10 m. Il design come elaboratore di soluzioni ottimali per una produzione in grande serie, con l'impiego di materiali innovativi anche non convenzionali. Progetti completati e progetti realizzati". Per la categoria dei Professionisti sezione nuovi progetti ha vinto Interius 46 Zero Emission Boat dello studio Yankee Delta Studio & Econboard per l'"efficace reinterpretazione della tipologia di imbarcazione per la navigazione in acque interne con soluzioni morfologiche e abitative originali", mentre una menzione speciale è stata assegnata a Path 44 di Phi Design Lab. Tra gli esordienti due vincitori a pari merito nella stessa sezione: Italia (foto 2) di PC Design e Hexo di Jessica Calzetta, Giuseppe Di Bella, Andrea Peluso, Stefano Vicari, giudicato "di immagine innovativa

nella tipologia explorer, con notevoli evoluzioni nella organizzazione degli spazi interni e nell'uso di materiali e colori con interessante proposta tecnico formale di roof energetico". Tre menzioni speciali agli esordienti per il progetto di Refitting di un peschereccio Nuova Mina Refit curato dal Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, per Modern Vintage (foto 1) di TBDC - HPL Yacht e per il motoryacht Momento di Marc Morera, Francesco Niccoli, Giovanni Parronchi, Margherita Pisapia. Vince per gli Esordienti nella sezione "La barca a misura d'uomo" il progetto della barca a vela Tohora di Guido Maria Valtorta e Lorenzo Amato, "efficiente e originale concept per natante a vela con efficace compattazione e organizzazione degli spazi interni ed esterni e innovativa e non convenzionale immagine nautica". Menzione speciale a Flowind (foto 3) di Antonio Iacuzio, Francesco Rocchetti e Simone Schirato, "in forte antitesi con l'approccio invasivo che connota il panorama dei prodotti nautici".



3.

NOTIZIE FLASH

SEA DREAMS

Thirteenth edition for the MYDA- Millenium Yacht award, assigned on the opening day of Seatec (April, 6th-8th 2016, Carrara Fiere). The theme for the section new projects was "development of the external lines and possible interiors on an engine or sail boat, without dimensional limits. Design as creator of new solutions, new use modes, new typologies. Completed projects although not yet manufactured". For the human-scale boat it concerned the "development of the external lines and possible interiors on a engine or sail boat, with maximum length inferior to 10 meters. Design as creator of optimum solutions for mass manufacturing, with the use of innovative, albeit unconventional materials. Completed projects and accomplished projects".

The winner in the professional category in the section new projects was *Interius 46 Zero Emission Boat* by the office *Yankee Delta Studio & Econboard* for its "effective reinterpretation of the boat typology for sailing in internal waters with original morphological and living solutions", while a special mention went to *Path 44* by *Phi Design Lab*.

Amongst the rookies, two ex-aequo winners in the same section: *Italia* by *PC Design* and *Hexo* by *Jessica Calzetta, Giuseppe Di Bella, Andrea Peluso, Stefano Vicari*, judged as having "an innovative image in the explorer typology, with great evolution in the organization of internal spaces and in the use of materials and colors, with an interesting technical-formal proposal for the Energy-saving roof".

Three special mentions for rookies for the *Refitting project of a fishing boat Nuova Mina Refit* performer by the *ICAR department at Bari's Polytechnic*, for *Modern Vintage* by *TBDC* -

HPL Yacht and for the motor-yacht Momento by *Marc Morera, Francesco Niccoli, Giovanni Parronchi, Margherita Pisapia*. The winner in the rookies category for the section the human-scale boat is the project of the sailboat *Tohora* by *Guido Maria Valtorta and Lorenzo Amato*, "efficient and original concept for sailboat with excellent compacting and organization of indoor and outdoor spaces and innovativities and unconventional nautical image". Special mention to *Flowind* by *Antonio Iacuzio, Francesco Rocchetti and Simone Schirato*, "in strong antithesis with the invasive approach that distinguishes the scene of nautical products".

CRESCETE E RICICLATE

"Seminare e veder crescere le piante aromatiche più comuni come basilico, maggiorana, prezzemolo è un percorso educativo che appassiona molto i bambini, fin da piccoli. - ha dichiara-

to Francesco Cappelli, l'assessore all'Educazione e all'istruzione del Comune di Milano - Ora, grazie ai nuovi scaffali di plastica riciclata, i bambini e le educatrici delle scuole dell'infanzia avranno una nuova possibilità per coltivare un orto, come già viene fatto da tempo nelle materne di Milano. Inoltre, con questo progetto i bambini potranno apprendere cosa vuole dire riciclare, la trasformazione di un prodotto, in questo caso il piatto di plastica, che una volta utilizzato, può essere riassembleato e trasformato in un altro oggetto, ovvero un grande contenitore per piante".

"Riciclo e Coltivo, l'orto verticale a scuola" ha garantito il recupero e il riciclo di 12.000 kg di imballaggi in materia plastica. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Milano Ristorazione, Comune di Milano, Corepla (il Consorzio di Riciclo Plastica) e Amsa: trasforma le stoviglie di plastica in uso nelle scuole milanesi in



un kit da giardinaggio, composto da uno scaffale a più ripiani, 12 vasi e un annaffiatoio tutti in plastica riciclata. Ingegno fornisce le sementi di piante orticole e aromatiche.

GROW AND RECYCLE

Sowing and seeing most common aromatic plants such as basil, marjoram, parsley grow is a didactic

CONVEGNI

DATA/LOCALITÀ	CONVEGNO	CONTATTO
20 maggio Provaglio d'Iseo (BS)	PLASTICA E OLTRE	palamenghi@maipsrl.com
1-3 giugno Zurigo	24TH ANNUAL POLYETHYLENE / POLYPROPYLENE CHAIN GLOBAL TECHNOLOGY & BUSINESS FORUM	IHS Chemical Tel: 0013033972801
16-17 giugno Cascais (P)	PLASTICS RECYCLERS EUROPE ANNUAL MEETING	info@plasticsrecyclers.eu
16-18 giugno Amsterdam	EUROPEAN LABEL FORUM	www.europeanlabelforum.com
28-29 giugno Rho - Milano	"SMART PLASTICS" Forum	www.eriseventi.com
15-16 agosto Bangkok	PLASTICS COMPOUNDING, EXTRUSION & FLEXIBLE PACKAGING CONFERENCE & TRAINING	expo@technobiz-asia.com
20-21 settembre Essen	CONVERGE 2016	www.solidthinking.com

NOTIZIE FLASH



path that thrills children, since an early age- said Francesco Cappelli, the councillor for education in Milan's town. Now, thanks to new shelves in recycled plastic, children and teachers in

primary schools will have a new chance to cultivate a garden, as already happens in nursery schools in Milan. In addition, with this project children will be able to learn what it means to recycle, the transformation of a product, in this case a plastic dish, which once used can be reassembled and transformed into another object, i.e. a large plant container". I recycle and cultivate, the vertical garden in school" has made it possible to recover and recycle 12000 kg of plastic material packaging.

The project is born from the collaboration between Milano Ristorazione, the town council, Corepla (the plastics recycling consortium) and Amsa: it transforms plastic dishes used in Milan's school into a gardening kit, made by a multi-level

shelf, 12 vases and a watering can all made in recycled plastic. Ingegnoli supplies the seeds for vegetable and aromatic plants.

CAPPA DI SCENA

Il concept "Sipario", la cappa verticale stampata in composito Cristalplant Biobased si ispira al movimento del sipario all'italiana: come un drappo di tessuto cala sul palcoscenico di un teatro nascondendo i rumori e le luci durante il cambio di una scena, il progetto di Ellen Bernhardt resta idealmente sospeso sulla parete per celare la parte tecnologica della cappa e illuminare morbidamente lo spazio.

La designer si aggiudica l'ottava edizione del Cristalplant Design Contest, quest'anno promosso in collaborazione

con Elica, mentre "Skyline" di Simone Bonanni e Attila Veress, e "Sale & Pepe" di Francesco Meneghello e Davide Lanfranco hanno ricevuto la menzione speciale della giuria. La cerimonia di premiazione si è svolta giovedì 14 aprile, in occasione della Milano Design Week e il prototipo di "Sipario" è stato presentato in anteprima insieme alla collezione di cappe in Cristalplant di Elica a Eurocucina FTK 2016.

COOKER HOOD ON STAGE

The concept of Sipario ("curtains" in Italian), a vertical cooker hood in moulded composite Cristalplant Biobased, is inspired by the movement of the curtains of the traditional Italian theatre: just as a drape drops on the

NOTIZIE FLASH



theatre stage to conceal the noise and lights of a change of scene, the Sipario project by Ellen Bernhardt ideally remains suspended on the wall to conceal the technological elements of the hood and softly illuminate the space. The designer won the eighth edition of the *Cristalplant Design Contest*, which this year has been promoted in collaboration with Elica, while "Skyline" by Simone Bonanni and Attila Veress and "Sale&Pepe" by Francesco Meneghello and Davide Lanfranco were assigned the jury's honourable mention. The awards ceremony took place on Thursday, 14th April 2016 during the Milan Design Week and the prototype of Sipario was premiered along with the collection of *Cristalplant* cooker hoods presented by Elica at Eurocucina FTK 2016.

IL 3D È DI SERIE E BIO

"La stampa 3D per produzioni di serie e Industria 4.0" è un incontro orga-



nizzato da AdMil - Fabbrica Verde che si terrà il 19 maggio presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Tortona (AL): dedicato all'industria di trasformazione e alla componentistica meccanica, elettronica e termotecnica, ai progettisti e agli studi di ingegneria, ai tecnici e ai responsabili acquisti di molteplici settori, è a titolo gratuito previa iscrizione. Interverranno Proplast sul tema "Dalla prototipazione rapida alla produzione di serie", Stratasys a proposito de "La stampa 3D con materiali biocompatibili" ed Eos che tratterà di "Soluzioni per la produzione con tecnologie additive".

MASS AND BIO 3D

"3D printing for mass manufacturing and Industry 4.0" is a meeting organized by AdMil Fabbrica Verde that will be held May 19th at the Scientific and Technological



Park in Tortona (AL) dedicated to the processing industry, mechanical, electronic and thermo-technical components, to designers, engineering offices, technicians and sales managers in multiple sectors, it is free with prior registration. Proplast will talk on the issue "From rapid prototyping to mass manufacturing", Stratasys will deal with "3D printing with biocompatible materials" and Eos will discuss about solutions for additive manufacturing technologies

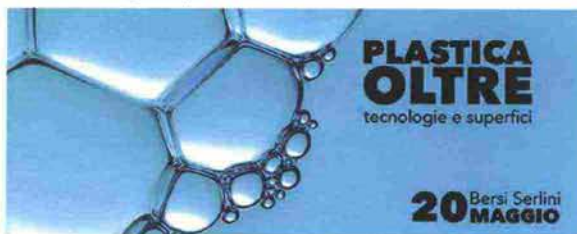
PLASTICA IN FRANCIACORTA

Il 20 maggio 2016, nell'invitante location della sede dell'azienda vitivinicola Bersi e Serlini, a Provaglio d'Iseo (BS) si tiene il convegno "Plastica e oltre", occasione di aggiornamento su stampaggio, materiali e finiture per l'industria plastica. Piovan interverrà sul tema "Ecomolding: stampaggio tecnico per caratteristiche estetiche e strutturali perfette", Plastotecnica parlerà de "Gli stirolici di nuova generazione: funzionalità e trasparenza" e Covestro tratterà di "Leggerezza, colore, superfici: punti di forza di Covestro". Aquatech interverrà a proposito di "Flexcool: innovazioni tecnologiche per il raf-

freddamento dello stampo", Maip parlerà di "Nuove tendenze: lightweight e innovazione", Pel Plastic illustrerà "L'importanza delle superfici" e concluderà l'incontro con il tema "L'evoluzione delle superfici".

PLASTIC IN FRANCIACORTA

The convention "Plastics and beyond" will be held in the pleasant location of the wine making company Bersi and Sarlini in Provaglio d'Iseo (BS), on May 20th 2016; it is a chance for updating on molding, materials and finish for the plastic industry. Piovan will talk about "Ecomolding: technical molding for perfect esthetic and structural features", Plastotecnica will discuss about "new generation styrolic materials: functionality and transparency and Covestro will deal with "Lightness, color, surfaces: Covestro's strengths". Aquatech will intervene on "Flexcool: technological innovations for mold cooling", Maip will talk about "New trends: lightweight and innovation", Pel Plastic will illustrate "The importance of surfaces" and will close the meeting with the issue of "surfaces evolution".



NOTIZIE FLASH

QUANDO IL POLIURETANO DIVENTÒ UN TROMPE L'OEIL

In occasione di miart (la fiera dell'Arte Moderna e Contemporanea, Milano 8-10 aprile 2016) e del Salone del Mobile (12-17 aprile 2016), Galleria Carla Sozzani presenta "Gufram On The Rocks: 50 anni di design controcorrente".

In mostra dal 9 aprile al 1° maggio 2016, alcuni degli esemplari più rappresentativi della storia del coraggioso marchio, dal divano Bocca di Studio65 a Cactus disegnato da Guido Drocco e Franco Mello; da Pratone di Giorgio Ceretti, Pietro Derossi e Riccardo Rosso, a Sasso e Sedilsasso di Piero Gilardi; da Globo di Studio Job a Magnolia di Marcel Wanders e molti altri.

Il primo 'creativo' a inventare una nuova maniera di trattare il poliuretano verniciandolo con una pittura sintetica idrorepellente fu l'artista Piero Gilardi che oggi ricorda: "Negli anni Settanta lavorare sull'imbottito completo significava che i designer erano limitati dal dover produrre rivestimenti in tessuti molti complessi che si rivelavano impossibili da realizzare. Da Gufram l'immaginazione del designer era stata liberata dall'impiego di Guflac".

Questa visione ha trasformato il poliuretano da semplice materiale per imbottiture a ingrediente estetico basilare in tanti progetti. Nel corso degli anni Guflac è stato modificato, migliorato e aggiornato, ma resta una speciale vernice naturale in grado di conferire al PU una superficie simile alla pelle tramite un'abile applicazione artigianale.

WHEN POLYURETHANE BECOME A TROMPE L'OEIL

During miart (the fair of Modern and Contemporary Art, Milano, 8-10 April 2016) and Salone del Mobile (12-17 April 2016), Galleria Carla Sozzani presents "Gufram



On The Rocks: 50 Years of Design against the Tide". On show from April 9th to May 1st 2016 there are some of the most representative icons of the history of the brave brand: from the couch Bocca by Studio65 to Cactus designed by Guido Drocco and Franco Mello; from Pratone by Giorgio Ceretti, Pietro Derossi and Riccardo Rosso, to Sasso and Sedilsasso by Piero Gilardi; from Globo by Studio Job to Magnolia by Marcel Wanders, and many others. The first creative who inven-

ted a new way of treating polyurethane by painting it with water repellent synthetic paint is the artist Piero Gilardi who today reminds us that: "In the 70s working on 'complete upholstery' meant that designers were limited by the problem of producing liners in very complex fabric which was often impossible to do. At Gufram the designer's imagination was freed through the use of Guflac". This vision transformed polyurethane to become not only the structure but also a key aesthetic component in all its projects. Over the years, Guflac has been changed, improved, and updated, but it always remained a special natural varnish which can give polyurethane a leather-like surface through skillful craftsmanship.

MERCATO - MARKET

FIERE

DATA/LOCALITÀ	FIERA	CONTATTO
6-8 aprile Marina di Carrara	SEATEC rassegna internazionale di tecnologie, subfornitura e design per imbarcazioni	www.sea-tec.it
6-8 aprile Marina di Carrara	COMPOTEC Rassegna internazionale di compositi e tecnologie correlate	www.compotec.it
12-17 aprile Milano	SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE	info@salonemilano.it
12-17 aprile Milano	SALONE INTERNAZIONALE DEL BAGNO	info@salonemilano.it
12-17 aprile Milano	EUROCUCINA	info@salonemilano.it
20-21 aprile Torino	AFFIDABILITÀ & TECNOLOGIE Soluzioni integrate per la fabbrica intelligente	www.affidabilita.eu
18-20 maggio Bologna	EXPOSANITÀ Mostra internazionale della sanità e dell'assistenza	www.exposanita.it
14-16 giugno Erfurt (D)	RAPID.TECH Mostra convegno sulla produzione additiva	www.rapidtech.de
16-19 settembre Milano	HOMI Fiera internazionale sulla casa e i suoi stilizzate	www.homimilano.com



6 PLAST·DESIGN (3)

Costruire per la sanità

PVC Forum Italia ha partecipato per la prima volta ad **Exposanità 2016**, mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza, unica manifestazione fieristica italiana dedicata a questo settore e la seconda in Europa per numero di espositori e ampiezza della gamma di prodotti. All'interno del Salone "Hospital", **Exposanità** ha proposto "Focus involucro ospedale", uno spazio formativo dedicato alla progettazione, realizzazione e manutenzione degli edifici ospedalieri. È in questo ambito che si è inserita la partecipazione di PVC Forum alla manifestazione fieristica, con uno stand istituzionale e un convegno dal titolo "Costruire per la sanità - regole e soluzioni". L'incontro era dedicato a direzioni tecniche, progettisti, manutentori, ha analizzato i vantaggi prestazionali, funzionali, ambientali e anche economici degli elementi in PVC utilizzati nel costruire per la sanità, quali serramenti, pavimenti e rivestimenti murari. Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alla discussione di casi ed esempi concreti di progettazione, anche in relazione ai contenuti del nuovo codice degli appalti recentemente varato, che recepisce le Direttive europee emanate in materia. Oggi la progettazione degli edifici ospedalieri, oltre all'aspetto economico, deve tener conto di numerosi aspetti che vanno dagli elementi più propriamente prestazionali quali isolamento termico e acustico, comfort abitativo, agli elementi di natura ambientale.

PLASTIFINDER
Vendita e acquisto di materie plastiche

COMPRA plastica al miglior prezzo e pronta consegna. Trova l'affare!

PVC FLESSIONE	→ 0,84 €/kg
PVC Rigido	→ 0,78 €/kg
PP Copolimero	→ 0,82 €/kg
PC	→ 1,25 €/kg
PS	→ 0,60 €/kg

VENDI anche tu le tue eccedenze di magazzino!

www.plasticfinder.it

Anniversario
Movi - Wimed



Quarant'anni e non sentirli

Fondata nel 1976 Wimed è la divisione che, fra le cinque attive in seno all'ultracentenario gruppo Movi, si occupa principalmente della fornitura di ausili per disabili al canale dei negozi di ortopedici e sanitari. Concentrata per lo più sul mercato italiano, pianifica per il futuro un'espansione all'estero

Roberto Carminati

La fondazione del gruppo Movi si deve all'iniziativa dell'imprenditore tedesco Theodor Mohwinckel che ne aprì i battenti nel 1912 a Milano. Nata come distributrice di prodotti di ambito non esclusivamente medicale, l'azienda – un family business che ha impiegato sin qui quattro generazioni di professionisti – ha conservato intatta la sua vocazione commerciale lungo tutti i 104 anni della sua storia. Con il tempo, passata nelle mani della famiglia Bassani, apparentata con il fondatore, ha rappresentato marchi internazionali e tedeschi in special modo, vocati in particolare alle forniture di strumenti chirurgici al canale degli ospedali. Wimed è una delle cinque divisioni attive in seno al gruppo e di queste è l'unica dedicata alla vendita diretta di ausili alle rivendite di ortopedici e sanitari e per la quale le Asl non incarnano che un bacino di clientela del tutto marginale. Accanto a Wimed si muovono una business unit dedicata alla critical care con forniture alle sale operatorie e ai reparti di terapia intensiva; e una focalizzata invece sui

dispositivi per il controllo del diabete. Una terza è tuttora concentrata sugli strumenti chirurgici e l'ultima, in ordine di tempo, si rivolge al settore della chirurgia vascolare con l'offerta di stent e altre tecnologie impiantabili. Oggi a guidare Movi è Enrico Piero Bassani, pronipote del capostipite, mentre al timone di Wimed c'è il cugino Enrico Emilio Bassani. A quest'ultimo, coadiuvato nella sua attività, e in questa intervista dal direttore vendite Massimo Boccalari, *Ortopedici&Sanitari* ha chiesto di ripercorrere le tappe salienti della storia della società indicando al tempo stesso i possibili indirizzi futuri di una attività in costante e continua evoluzione.

Qual è oggi l'identikit di Wimed e quale è stato il suo andamento nel corso degli ultimi anni?

Massimo Boccalari: «Dei cento dipendenti che fanno capo al gruppo Movi la divisione Wimed, che in passato era una società autonoma originariamente focalizzata sugli articoli elettromedicali, ne impiega otto. Nel 2016 celebra il suo quarantesimo anno di attività e può festeggiare anche la continua crescita del suo volume d'affari. Negli ultimi tre anni il fatturato ha registrato un'impennata del 40% circa e buona parte del merito va alle campagne di investimento che abbiamo portato avanti soprattutto sulle linee di prodotto più importanti



Da sinistra, Massimo Boccalari e Enrico Emilio Bassani



Il team Wimed

per il nostro portfolio d'offerta. Si tratta degli scooter per i soggetti dalla limitata mobilità, di carrozzine e letti, dei sistemi anti-decubito. Accanto alle produzioni a nostro marchio, per la realizzazione delle quali ci affidiamo anche a una rete di affidabili terzisti certificati, conserviamo ancora un 20% di business tratto dalla distribuzione». Enrico Emilio Bassani: «In seno a Movi, Wimed è attiva dal 1976, perché in origine operava come realtà separata dalla attuale capogruppo. Il suo business e la sua vocazione erano rappresentati dalla fornitura, tramite un network di rivenditori, di prodotti di ambito elettromedicale, che in linea generale, erano meno sofisticati

rispetto agli apparecchi per chirurgia e anestesia venduti nel canale ospedaliero. Per quel che mi riguarda, sono entrato in azienda quasi trent'anni fa, nel 1987, e ho potuto assistere direttamente al consistente sviluppo che essa ha vissuto nel decennio successivo, grazie anche all'attività della squadra dei nostri agenti. L'esperienza da questi maturata nel canale ortopedico-sanitario è stata determinante per lo spostamento della nostra focalizzazione verso questo tipo di mercato. E tengo inoltre a sottolineare che con loro conserviamo un legame di collaborazione stretto e molto continuativo, di fedeltà assoluta alle nostre strategie di business e al marchio di Wimed».

Come riuscite, oggi, a soddisfare le richieste di un mercato sempre più esigente e frenetico?

M. B.: «Se il panorama al quale ci rivolgiamo ci riconosce attualmente un posizionamento di primo piano, questo si deve in larga parte anche all'impegno e all'attenzione con cui abbiamo sviluppato gli aspetti della logistica e della gestione del magazzino. I nostri spazi ospitano circa cinquemila posti pallet e la rotazione rapida delle merci è senza dubbio uno tra i nostri punti di forza: ci permette di essere fortemente presenti sul mercato e soprattutto di agire con la rapidità richiesta dalla clientela».

Potreste descrivere caratteristiche e struttura della Vostra forza vendita in Italia e all'estero?

E. E. B.: «Da Milano gestiamo le relazioni con i clienti grazie a un team di quattro professionisti e due specialisti di prodotto, l'uno con visibilità sugli ausili e l'altro sulla distribuzione ospedaliera. Diciotto in totale sono gli agenti che coprono l'intero territorio nazionale mentre un altro addetto coordina l'assistenza tecnica, che costituisce uno



Vista della produzione Wimed

IL GRUPPO MOVI IN CIFRE

Fondato nel 1912 a Milano dal tedesco Theodor Mohwinckel, nel 2015 e quindi a distanza di tre anni dalle celebrazioni per il suo centenario, il gruppo Movi ha potuto contare su un fatturato di 39 milioni e una crescita media del 10% del suo volume d'affari nei precedenti quattro anni. Sono circa 100 i suoi dipendenti e 20 i marchi dei quali l'azienda milanese è distributrice esclusiva. Movi Group può contare su sei reti di vendita e 80 agenzie, per un totale di 600 clienti fra ospedali pubblici e strutture a gestione privata o accreditata. Ben 1.200 sono, invece, i suoi clienti di ambito retail. L'azienda opera attraverso cinque differenti divisioni commerciali. La divisione Attrezzature scientifiche agisce, nel dettaglio, nei segmenti dell'endoscopia (urologia, ginecologia, chirurgia mini-invasiva, neurochirurgia, otorinolaringoiatria, ortopedia); dell'elettrochirurgia (elettro-bisturi e accessori); nonché dell'ostetricia, con doppler fetali e monitor. La divisione Biosistemi si rivolge alla diabetologia, con pompe per insulina, dispositivi Cgm, telemedicina per diabetici e test Abi. E ancora, con dispositivi per bariatrica, pompe per Npt, terapie infusionali continue. La business unit dedicata al comparto della Critical care propone dispositivi e set per anestesia loco-regionale, pompe per terapia antalgica, device per termoregolazione e per la prevenzione della Tvp. La quarta divisione, Cardiovascolare, è concentrata su cardiologia, chirurgia vascolare e radiologia interventistica, con una gamma completa di prodotti per Ptca, Bms, Des, Deb, Pta, cateteri guida e cateteri angiografici. Infine, ma non meno importante, la divisione Wimed che nel 2016 festeggia il suo 40esimo anno di attività. Questa produce a proprio marchio e commercializza, in Italia e all'estero, dispositivi per la medicina di base, prodotti per la cura e l'assistenza dei malati, degli anziani e dei disabili. Ma anche articoli per la riabilitazione quali carrozzine, rollator, ausili per la deambulazione, letti da degenza, sistemi e superfici anti-decubito, scooter e poltrone elevabili. Fra i marchi distribuiti da Wimed si contano quelli della giapponese Panasonic; di Wu's e Heartway, entrambe taiwanesi; della britannica Swann Morton nonché della francese Syst'Am e di Riester (Germania).

Anniversario
Movi - Wimed

dei nostri fiori all'occhiello e che è rappresentata anche da dieci centri di servizio dislocati su tutto il territorio Nazionale. Da quest'anno è operativa poi una divisione Estero, grazie al reclutamento di un export manager da poco alle dipendenze di Wimed. Le esportazioni per il momento rappresentano solo una nicchia nel nostro complessivo volume d'affari, ma l'obiettivo è di farle crescere, per far sì che entro i prossimi tre-cinque anni essi possano incidere per il 20% sul volume di affari complessivo della stessa Wimed».

Quali sono i panorami esteri già presidiati da Wimed e quali quelli più appetibili in futuro?

E. E. B.: «Possiamo contare su un bacino di clientela storico nelle nazioni dell'ex blocco socialista e dell'ex Jugoslavia.

Commercializziamo i nostri prodotti, fra gli altri, in Romania, Bulgaria e Slovenia ma non mancano, specialmente da quando il nostro focus sull'internazionalizzazione è andato consolidandosi, i contatti fruttuosi con altri Paesi quali Spagna, Grecia, Finlandia, Svizzera, Repubblica Ceca e Malta, mentre resta fuori portata il blocco costituito dalla Germania, dalla Francia e dal Regno Unito, che è troppo complicato e oneroso

da affrontare per noi». M. B.: «Di sicuro interesse per un'ulteriore espansione sono le nazioni cosiddette emergenti. Penso a quelle già menzionate dell'Europa dell'Est ma anche a una, estremamente dinamica, quale la Turchia e all'intera area del Mediterraneo, Nord Africa incluso. Anche perché oltreconfine notiamo che i prodotti made in Italy sono sempre apprezzati, per via della loro eleganza e cura del design».

A proposito di made in Italy, avete attivato anche poli produttivi in Paesi diversi dall'Italia?

E. E. B.: «Dal 2004 abbiamo iniziato a produrre articoli a nostro marchio presso alcuni stabilimenti in Estremo Oriente, per alcuni dei quali, talvolta, siamo diventati il committente numero uno in termini di importanza. Dal 2009 possiamo altresì contare sull'operato di un professionista locale che svolge tipiche funzioni di intermediario e che ha assunto un ruolo quanto mai prezioso nella gestione, non sempre facilissima, delle relazioni sia tecniche sia commerciali con gli interlocutori sul territorio. Tutti i prodotti creati in Estremo Oriente sono destinati alla distribuzione sul territorio europeo, ma rispondono a requisiti di qualità estremamente rigorosi e del tutto in linea con le normative di settore, che devono essere rispettate anche dagli eventuali subfornitori che collaborano con i nostri partner. Questo perché, indipendentemente dalla loro provenienza e dalla sede delle aziende cui affidiamo le lavorazioni, il produttore resta Wimed ed è quindi Wimed a garantire della assoluta qualità di ogni prodotto. Non a caso, collaboriamo anche con un laboratorio italiano che effettua, su nostro incarico, esami e verifiche strutturali sui campioni



L'offerta Wimed comprende, tra l'altro, letti speciali e sistemi antidecubito

La sede dell'azienda



MOVI A EXPOSANITÀ

Movi sarà presente alla fiera **Exposanità** a Bologna, dal 18 al 21 maggio 2016, presso il padiglione 19 stand A74.



Lo staff commerciale

che ci arrivano dalle fabbriche in Asia – e stiamo parlando di un volume da centinaia di container ogni anno – analizzandone i punti critici. Il laboratorio utilizza macchinari avanzati per la simulazione dei carichi, con l'obiettivo di evitare ogni possibile difetto».

Per un'azienda come Wimed l'internazionalizzazione è una strategia o una strada obbligata?

E. E. B. e M. B.: «Il punto importante è che non soltanto Wimed ma lo stesso gruppo Movi nella sua totalità, in Italia partecipano alle gare di fornitura regionali, che sono spesso dominate dall'esclusiva logica del prezzo più basso, mentre al contrario nelle Aziende sanitarie locali l'orientamento attuale è quello del riutilizzo e del riciclo degli ausili già usati da altri pazienti, impattando in negativo, perciò, sull'acquisto di ausili nuovi. In un panorama nazionale gestito da un settore

pubblico che, per molti motivi, mette il risparmio al primo posto, è difficile che articoli di fascia alta come i nostri possano continuare trovare il giusto spazio di crescita. Affacciarsi all'estero significa perciò confrontarsi con una domanda di tipo diverso e avere magari la possibilità di differenziare la nostra gamma, di allargare ulteriormente il nostro catalogo di prodotti. È in questo modo, crediamo, che un brand possa acquisire ulteriore valore e possa progredire culturalmente».

Come vengono gestite le operazioni di ricerca e sviluppo e la formazione del personale?

M. B.: «Non possiamo affermare di avere un reparto di ricerca e sviluppo propriamente detto, anche se in forza a Wimed c'è un consulente al quale si deve l'ideazione di molti nuovi progetti e linee. Né peraltro allochiamo una quota fissa del budget all'R&D, che

assorbe comunque in media il 2-3% dei fatturati annui. Fondamentale è però l'ascolto delle esigenze dei clienti, mediato dalla nostra rete di vendita, che ci spinge non solo a creare prodotti inediti ma anche a personalizzare quelli esistenti. Essere parte del gruppo Movi, con le sue articolate competenze, ci permette inoltre di dare vita a delle sinergie efficaci». E. E. B.: «Per quel che riguarda il training del personale ricorderei la recentissima apertura del Centro Studi nel nostro quartier generale di via Dione Cassio, che ospita tanto le sessioni di formazione per dipendenti e partner (per esempio organizzando corsi di ingegneria clinica e disinfezione di interesse per la parte ospedaliera); quanto poi gli incontri con i clienti e con i fornitori, in occasione dei nostri periodici open day. Il nuovo Centro studi è complementare allo showroom aziendale ed è il segno dell'importanza

cruciale che le relazioni vis-à-vis hanno, tradizionalmente, per Wimed e per Movi: è così, crediamo, che si consolida il rapporto con il mercato».

Potreste darci un'anticipazione dei principali prodotti Wimed di imminente uscita?

«Le novità del catalogo di Wimed saranno presentate tutte a **Exposanità** (in programma a Bologna tra il 18 e il 21 maggio prossimi, ndr) ma proseguono sulla stessa falsariga di quelle con cui abbiamo ottenuto i migliori riscontri sui mercati. L'esempio sono le carrozzine della serie Millennium, senz'altro tra i fiori all'occhiello del nostro portfolio, che sono caratterizzate da braccioli elevabili e traslabili e da ruote posteriori estraibili, regolabili in due posizioni. Degni di nota sono poi i letti e i sistemi anti-decubito avanzati, alla cui gamma aggiungeremo un modello bariatrico e uno pensato specificamente per i soggetti affetti da morbo di Alzheimer. Ma molto ci attendiamo anche dalle nostre nuove poltrone elevabili, delle quali vantiamo una gamma completa. Quanto, per concludere, ai nostri scooter, anche questa categoria merceologica è destinata a essere arricchita e ampliata, grazie all'introduzione di modelli inediti, sia pieghevoli sia tradizionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricerca applicata



Pur facendo capo a un gruppo Elvetico, la lombarda Ro+Ten fa del marchio made in Italy uno tra i suoi punti di forza più importanti. Alla prossima edizione di **Exposanità** si presenterà in una veste rinnovata

di Roberto Carminati

La ricerca dell'eccellenza

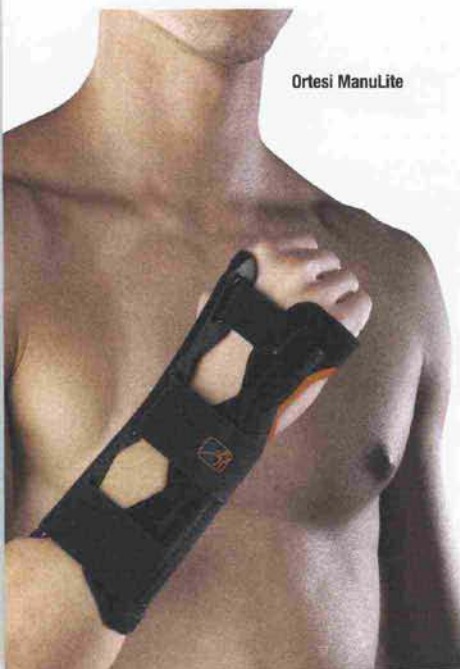
Un accento ancora più forte sulla ricerca e sull'innovazione è pronto a caratterizzare nel prossimo futuro le attività e le strategie di Ro+Ten e i primi esempi di questa accelerazione sullo sviluppo, con una contestuale crescita dell'impegno economico in materia, saranno ben visibili a **Exposanità**. Alla fiera internazionale biennale, in programma quest'anno dal 18 al 21 maggio a Bologna, l'azienda con sede a Verano Brianza e facente capo al gruppo Orthoservice, con sede a Chiasso in Svizzera, è infatti intenzionata a presentarsi in una veste parzialmente rinnovata. L'evoluzione della quale Ro+Ten vuole diventare protagonista e promotrice passa, come si è accennato, anche attraverso un potenziamento delle risorse tradizionalmente indirizzate alle aree Ricerca e Sviluppo. L'obiettivo è conservare – o meglio ancora irrobustire – il potenziale competitivo dell'offerta societaria sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, in un momento in cui, in linea con quanto mostrato nel passato recente, essi acquistano un maggiore dinamismo. Questo, e naturalmente molto altro ancora, è quanto spiegato a *Ortopedici&Sanitari* dall'amministratore delegato della società Fabio Caselli. «Quello che ci sentiamo di anticipare in occasione dell'appuntamento con **Exposanità**», ha detto Caselli, «è che a seguito della risoluzione contrattuale, avvenuta il 31 dicembre 2015, degli accordi di distribuzione con la società Sigvaris, dal mese di febbraio del 2016 Ro+Ten distribuisce linee di calze medicali e di calze di sostegno a suo marchio. In questo modo, l'azienda compie una svolta e adotta un inedito modello di business». La domanda è: perché un'azienda specializzata in presidi ortopedici all'avanguardia lancia le sue linee di calze? La risposta è molto semplice: perché

l'ortopedia è strettamente legata alla flebologia. La piccola rivoluzione portata avanti dall'azienda – che vanta al suo interno più divisioni che vanno dai prodotti elettromedicali a quelli termoplastici sino al proprio core business legato alle ortesi – ha tutte le carte in regola per impattare in misura significativa sui paradigmi di business adottati, con successo, sino a ora. «Nei segmenti delle calze medicali e di sostegno», ha infatti puntualizzato l'amministratore delegato, «eravamo finora presenti solo come distributori, perché come produttori-distributori presidiavamo soltanto il fronte delle ortesi».

Un nuovo impulso alla ricerca

Pronto ad ampliarsi è quindi il catalogo dei prodotti offerti, ma al tempo stesso è inevitabile che aumentino anche le competenze e si intensifichino gli sforzi nell'ambito Ricerca e Sviluppo. «I nuovi articoli», ha proseguito Fabio Caselli, «vanno ad affiancare la classica proposta delle ortesi. Questo significa che il portfolio di Ro+Ten si amplierà orizzontalmente, mentre parallelamente già dall'ultima edizione di **Exposanità** si è lavorato a una linea di plantari e a nuovi materiali e semilavorati sempre per la realizzazione di plantari dedicati ai tecnici ortopedici». Tuttavia, come era lecito attendersi, non c'è un taglio con il passato. Ro+Ten sembra avere improntato le sue strategie di crescita alla continuità e all'innovazione, perché quel che vogliamo sottolineare con forza è che l'impegno sulla ricerca e lo sviluppo non è mai venuto meno, a livello di gruppo. Adesso, a conferma di ciò, l'azienda desidera crescere ancora e si è posta il traguardo di studiare e creare nuovi articoli con nuovi materiali. **Exposanità** ne è il primo sbocco». Un traguardo, questo, che è stato identificato a seguito di precise analisi sull'andamento e sui

Ortesi ManuLite





**Le nuove calze elastiche
Metropolitan 3D di Ro+Ten**

desiderata del mercato di riferimento. «Non andremo a indirizzare esigenze inedite», ha evidenziato Caselli, «ma abbiamo compreso che in un panorama dove la concorrenza è folta, preparata e agguerrita tanto nel nostro Paese quanto all'estero, Ro+Ten può ancora ritagliarsi dei margini di azione molto interessanti. Non cambia, e rimane anzi molto marcata, la vocazione dell'azienda a dare risposte ai bisogni dei clienti a ogni livello: dalla ideazione del prodotto, alle fasi di ricerca e sviluppo, sino alla manifattura attraverso le nostre unità produttive site in Italia e in Europa, e infine, naturalmente, alla commercializzazione. È così che puntiamo a coniugare le nostre intrinseche caratteristiche di sviluppo, alle quali metteremo non a caso a disposizione budget più cospicui, alla produzione e alla vendita. È un paradigma di business in corso di cambiamento che guarda sempre al target primario della massima qualità. Questa è la condizione indispensabile che caratterizza il nostro background e anche il nuovo modello per il futuro seguirà a mettere la qualità al primo posto tra gli obiettivi, perché è quella che sui mercati è riconosciuta come plus».

incrementare il bacino di clientela, Fabio Caselli è stato chiaro. «Per quanto riguarda le nuove linee di articoli per il mercato flebologico», ha detto l'ad di Ro+Ten, «l'obiettivo è garantire un prodotto rigorosamente made in Italy eccellente e contrassegnato da un buon rapporto tra qualità e prezzo, pur se in uno scenario in cui il know-how, sia sulle calze di sostegno sia su quelle mediali, resta relativamente stabile (fatte salve le evoluzioni dei materiali, la crescente attenzione al comfort e al rispetto dei parametri funzionali). Per quanto attiene invece alle ortesi, «qui l'interpretazione delle esigenze del mercato è per certi versi più complicata», ha riflettuto Caselli, «ed è un compito che svolgiamo grazie al supporto del personale tecnico di gruppo, con cui il dialogo è costante. I nostri settori di riferimento sembrano attraversare un momento di grande vivacità e sono globalizzati. Il feedback nei riguardi degli scenari esteri è sempre più forte e anche nella Penisola operano attualmente filiali di multinazionali che

mantengono e rafforzano il loro ruolo di concorrenti molto determinati. Cresce il dinamismo, cresce la concorrenza che ci spinge sempre più a migliorare.

Anche per questo la ricerca, da sempre fondamentale per la nostra crescita, è ancor più centrale».

Per soddisfare un panorama dinamico

Una certa effervescenza proviene anche dal mondo delle ortesi, al quale a **Exposanita** Ro+Ten si rivolgerà con ulteriori novità di gamma, sulle quali però il sipario si alzerà solo dal 18 maggio in poi,

nel capoluogo emiliano. «Ampio e accogliente come da consuetudine ormai da molte edizioni, lo stand anche quest'anno avrà al suo interno una serie di novità», ha anticipato in proposito Fabio Caselli. «Si trova all'interno del padiglione Horus posizionato presso il corridoio di passaggio, che lo taglia idealmente in due. È studiato per agevolare il confronto con i visitatori e i professionisti del settore, di cui è prezioso il feedback. Crediamo in **Exposanita**», ha argomentato Caselli. Per Ro+Ten questa tipologia di evento è un'importante vetrina dove incontrare clienti, in contesti che prevedono anche momenti informali. Per quel che riguarda **Exposanita** la sua attuale cadenza biennale lo ha ancor più fatto emergere come un evento al quale si partecipa con interesse crescente.

«Siamo posizionati in un settore di nicchia della sanità, settore nel quale però i players investono con continuità». Una dinamica, questa, intensificatasi notevolmente negli anni più recenti, in linea con le performance del mercato. «Nell'ultimo decennio», ha osservato e concluso l'A.D. di Ro+Ten Fabio Caselli, «il panorama delle ortesi si è mosso molto, con una crescita esponenziale dei nuovi prodotti o delle revisioni di prodotti già in commercio. Le ortesi, per esempio, che si indossano per rispondere a precise necessità, sono oggi anche influenzate dall'estetica in vista di una migliore soddisfazione del cliente. Lo si nota anche nei prodotti a vocazione sportiva: si mira a risolvere delle problematiche o a prevenirle, ma se i prodotti hanno un bell'aspetto, sono sicuramente più attrattivi. Quindi il lato del design, specie se si parla di made in Italy, è essenziale; per questo motivo oltre alla ricerca della funzionalità, si cerca di coniugare questa all'estetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso una filiera del tutto integrata

La Ro+Ten e il gruppo del quale fa parte, che si affaccia alla kermesse bolognese del settore, sono pertanto un soggetto che persegue lo scopo di dare vita a una filiera integrata nella quale le anime della ricerca e dello sviluppo, della produzione e della distribuzione si muovano fianco a fianco, legate da profonde sinergie. Quanto alle azioni con le quali soddisfare e



GenuFit 50

Intervista all'azienda

Nel febbraio 2014 avevamo già intervistato Claudio Testi di TLM, che oggi come allora regge saldamente la barra del timone dell'azienda

Una svolta importante

Innovazione nel rispetto della tradizione

Lo scorso 2015 TLM ha celebrato i settant'anni di attività, svolta sempre a livelli di eccellenza nel settore ortopedico.

Nell'intervista di allora, che avevamo intitolato "Passione e qualità tutta italiana", avevamo ripercorso la storia aziendale e sottolineato come qualità, innovazione e servizio siano profondamente radicati nel DNA dell'azienda. Una ricerca continua che nasce da input ricevuti da medici, professori e tecnici ortopedici, un rapporto consolidato con i propri fornitori italiani, la certificazione di qualità ottenuta tra le prime mille aziende italiane, un know-how aziendale fatto di risorse umane valide e fedeli, che operano nella confortevole e moderna sede da poco inaugurata all'epoca della prima intervista, nonché la scelta rigorosa di produrre in Italia, continuano a fare la differenza mantenendo TLM ai massimi livelli di eccellenza.

Il core business

«Le ortesi del tronco», afferma Claudio Testi, «continuano a mantenere la posizione predominante negli assortimenti TLM. Decenni di profonda specializzazione nella progettazione e nella realizzazione hanno fatto raggiungere ai corsetti TLM una posizione di leadership riconosciuta da clienti, fornitori, medici, tecnici ortopedici e anche dai concorrenti. La produzione interamente italiana consente un controllo assoluto della filiera produttiva, a garanzia della massima qualità. Da 70 anni produciamo i migliori corsetti ortopedici usati con successo negli anni da quasi tre milioni di italiani. Tutto questo ci fa identificare ancora oggi dal mercato come la corsetteria ortopedica italiana, sebbene le proposte di TLM non siano più limitate ai soli corsetti: dal nostro catalogo

si rileva una panoramica esaustiva anche di altri supporti di benessere che completano la nostra gamma».

La difesa della leadership

Mantenere una situazione di eccellenza non è certamente semplice. «Il primo e più importante punto di forza è il rigore delle nostre scelte», riprende Testi, «che ci consente di mantenere saldamente e di consolidare le posizioni raggiunte. Copiarci è sicuramente possibile, ma ottenere risultati simili ai nostri presupporrebbe che chi ci copia debba essere in grado di attivare lo stesso tipo di organizzazione produttiva e qualitativa, che è tutt'altro che semplice ed è profondamente radicata in tutti i nostri operatori, interni ed esterni, che concorrono congiuntamente al raggiungimento degli obiettivi. Riteniamo altresì di fondamentale importanza difendere anche le nostre idee, che fortunatamente non ci mancano, e le nostre conquiste tecnologiche. Per questo motivo, quando necessario, ci tuteliamo sia brevettando prodotti e materiali sia registrando i marchi che ne permettono un riconoscimento strategico. A titolo di esempio, posso citare per quanto riguarda i materiali; TLM TEX®, il tessuto esclusivo, ipoallergenico, traspirante e termoregolatore, batteriostatico e antistatico, in sintesi il più confortevole reperibile sul mercato. Per quanto riguarda i prodotti rimanendo nel campo dei corsetti, IPERTEX® e SPINFAST®, brevettati di recente. Si tratta di due innovativi corsetti con spallacci in cui ho unito il principio delle spinte del tre-punti e la biomeccanica dei corsetti dinamici. Ne sono scaturiti due prodotti che sono ben tollerati e danno un confortevole sostegno in particolare a chi ha subito un degrado osseo causato dall'osteoporosi o da fratture e crolli vertebrali. Sono



Il momento della
premiazione
agli Orthopedic
Awards 2016



antagonisti all'ipercifosi grazie alla trazione antero-posteriore delle bretelle, studiate per evitare la pressione nel cavo sottoascellare eliminando fastidiosi effetti collaterali, ridotta circolazione sanguigna agli arti superiori ed edemi alle mani».

I supporti di benessere nel dettaglio

«Per aiutare i pazienti ad alleviare i propri dolori, cinque anni fa abbiamo introdotto nel mercato italiano BIOFREEZE®, un innovativo prodotto che allieva il dolore grazie all'utilizzo della crioterapia. Prodotto molto valido, in continua e progressiva crescita, che ha basato il proprio successo sul passaparola e che è privo di qualsiasi effetto collaterale. Nella continua ricerca di soluzioni per il benessere l'anno scorso abbiamo inserito nel nostro catalogo ELTI TAPE, il nostro tape elastico adesivo che aiuta nella rieducazione del sistema neuromuscolare, migliora la circolazione sanguigna e linfatica e aiuta ad

alleviare i dolori. L'impiego congiunto dei due prodotti può portare a risultati eccezionali, particolarmente apprezzati dagli sportivi, come si può evincere dall'articolo pubblicato nel numero di settembre di *Ortopedici&Sanitari*. La nostra clientela ci ha inoltre chiesto di produrre anche una gamma di ortesi per gli arti e, in occasione dell'edizione 2016 di *Exposanita*, abbiamo presentato la nuova linea ARTOPLUS dedicata appunto alla cura e sostegno degli arti, ottenendo grande successo. A questi prodotti tradizionali per le ortopedie abbiamo aggiunto due novità, entrambe brevettate: SOLLY® e AMICOSLIP®. SOLLY® è una busta idrosolubile per indumenti: ideale per inserirvi capi intimi sporchi, poiché non

fuoriesce alcun odore, può essere messa in lavatrice con i capi contenuti senza più alcuna manipolazione. AMICOSLIP® è uno slip apribile in cotone elastico che, una volta indossato, si presenta in tutto e per tutto come uno slip normale, ma ha le prerogative di poter essere cambiato ovunque, in un solo minuto e senza spogliarsi. Il "sistema" AMICOSLIP® più SOLLY® permette di affrontare qualsiasi situazione di disagio con discrezione e con la massima garanzia di igiene. Sono entrambi supporti di benessere, a livello soprattutto psicologico».

Cambiamenti in atto

«I pazienti stanno tornando alla ricerca della qualità del prodotto italiano, per cui oggi siamo gratificati dalle scelte fatte nel passato per una produzione completamente italiana che ci permette di mantenere alti standard qualitativi nei prodotti e nei servizi, con un rapporto qualità/prezzo davvero ineguagliabile. La clientela ci segue sempre di più e meglio, ma anche gli specialisti medici, tecnici ortopedici e fisioterapisti riconoscono il marchio TLM come punto di riferimento. Oggi sono l'unico dei fratelli Testi in azienda, mi fa piacere ricordare la standing ovation tributata alla memoria di mio fratello Luciano in occasione della consegna del premio Orthopedic Awards 2016 come migliore industria del settore durante l'ultima edizione di *Exposanita* e sono sicuro sarà di stimolo per altri importanti traguardi futuri».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli altri appuntamenti dedicati all'additive manufacturing

Nel 2016 Senaf organizzerà, oltre a Mecspe, altri due appuntamenti dedicati all'additive manufacturing e alla stampa 3D, per mettere in relazione produttori di macchine per il rapid prototyping e il rapid manufacturing, stampanti 3D, materiali, scanner e

software 3D con professionisti dei vari settori industriali interessati a conoscere i vantaggi delle tecnologie additive.

Exposanità, che si terrà a Bologna tra il 18 e il 21 maggio 2016, prevede un focus sull'additive manufacturing e sulla stampa **3D nel settore medicale. Tra il 7 e il 9**

giugno 2016 a Milano (Fieramilanocity) si svolgerà invece 3DPrint Hub e Additive Manufacturing Hub, un evento trasversale dedicato all'intero mondo delle tecnologie additive e ai molteplici settori di destinazione in cui queste tecnologie trovano applicazione.





NEWS

Infrastructures and yachts for a broader user base



EXPOSANITA'
MED • CARE • INNOVATION

21st International Health Care Exhibition

Rethinking yachts and the places of yachting so they are accessible to as wide a public as possible and so become places also for people with disabilities.

This is the aim of the workshop organised by [Exposanita](#), an international exhibition for health and assistance, and Seatec: from the principles of design for all to possible applications in port structures and on board, through examples of projects and real-life experience. So that the world of yachting can become inclusive, in its places and activities and also to explore possible new markets for products and systems that favour its evolution.

The workshop

The workshop, for designers but also for users in the yachting sector, will be held on Friday, March 31 from 11:15 to 1:15 PM in the Marina di Carrara further complex and will include contributions from Maria Rosaria Motolese of the Centre for the Adaptation of the Home Environment Bologna, for the use of living and other spaces, that will illustrate to the public the issue of the need to make structures accessible to favour the enjoyment of yachting also by a broader user base. There have been several experiences of this kind in Italy: from the Genoa Porto Antico which enriched its offer with a playground for handicapped children to the port of Brindisi which installed lifts to allow the disabled to go on board easily and the port of Leghorn equipped with car parks and ramps and a series of

services that make it easy for those with motor disabilities to move around easily.

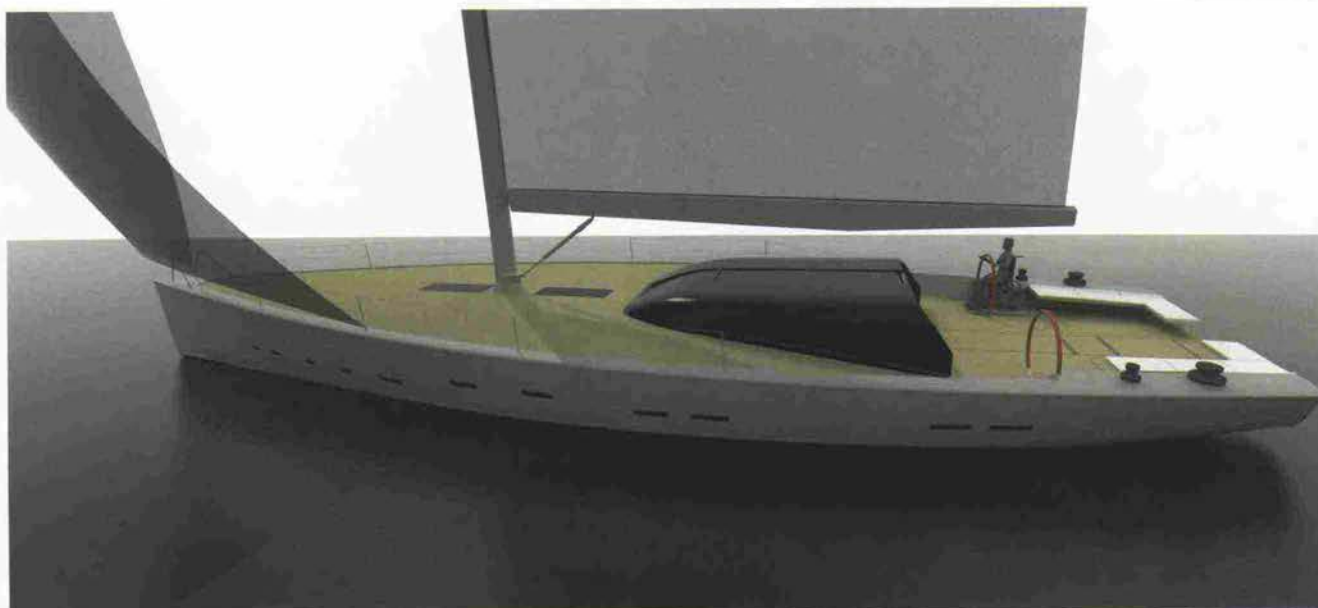
Arch. Paolo Ferrari, designer for cruise ships and sail and motor yachts and one of the leading experts in designing boats for the disabled, and also collaborator with the magazine NauTech, will illustrate the principles of broadened design applied to sailing yachts from 28 to 77 feet, designed to break down architectural barriers and permit the use of external and interior spaces, thus favouring inclusion, in line with the revolutionary philosophy behind design for all.

The initiative

The aim of the initiative is to make public administrations and those who design public spaces aware of the possibility of adopting an "inclusive" attitude towards those with physical limitations: the disabled but also the aged, pregnant women and all those with temporarily limits to their walking ability. An attitude that is all the more necessary if we consider the social and therapeutic value that enjoying free time and sport guarantee to the disabled. The same is true for the design and building of yachts that satisfy the requisites of accessibility, not forgetting that not only do they respond to an ethical imperative, but building accessible yachts could also open up interesting economic prospects. So the appointment is in Carrara on March 31 to talk about bathing tourism and accessible yachting, topics it will be further investigated in the [Exposanita](#) exhibition in Bologna from April 18-21, 2018, which as usual will dedicate plenty of space to experiences and projects designed to facilitate the integration of the disabled in all aspects of daily life, including sport and the enjoyment of leisure

When and where

March 31 from 11:15 AM to 1:15 PM in the Marina di Carrara fair complex



The Ferrari 77; a fully accessible sailing yacht.

AGENDA

**EXPOSANITÀ
2016**

1

Bologna • dal 18 al 21 maggio

→ La ventesima mostra internazionale a servizio della sanità e dell'assistenza torna al Polo Fiera di Bologna e avrà al centro del dibattito per questa edizione il tema della disabilità. In Emilia-Romagna ci sono quasi 15.900 alunni con disabilità, il 2,6% del totale degli studenti della regione, ma le scuole sono poco accessibili e senza ausili tecnologici: è quanto emerge dai dati Istat e Miur elaborati da **Exposanita**, unica manifestazione italiana dedicata ai temi della sanità e dell'assistenza e che propone momenti di approfondimento e iniziative speciali dedicate al tema dell'inclusività.

📍 www.exposanita.it

NEWS
E APPUNTAMENTI

2



3

**Chiarissima
Festival del
benessere e
della vitalità**

Chiari (BS)
dal 13 al 15 maggio

→ "Con sé, con gli altri" è il motto che anima la prossima edizione di Chiarissima. Laboratori, fresche, conferenze, incontri, show cooking e spettacoli si alterneranno per far conoscere, approfondire e sperimentare le molte vie che conducono all'equilibrio e al benessere psicofisico: dallo yoga al taekwondo, dallo shiatsu all'ayurveda passando per le pratiche meditative e altre discipline olistiche, grazie a validi esperti e scuole di formazione sconosciute.

📍 www.chiarissima.com



YOGAMEETING

Merano • dal 9 al 10 aprile

→ Un evento dedicato allo yoga e al mondo olistico. Incontri sul tema, seminari di approfondimento su varie tematiche inerenti lo yoga, lezioni aperte di vari livelli, laboratori, incontri di meditazione, consulti. Il tema dell'edizione di quest'anno è L'Azione, nel suo valore sociale e individuale. Partecipano all'evento grandi Maestri, tra i più noti rappresentanti contemporanei italiani e stranieri insieme a giovani insegnanti di talento.

📍 www.yogameeting.org

SPETTACOLI



1

FAME IL MUSICAL SARANNO FAMOSI

Milano, Teatro Nazionale di Milano • 7 aprile - 1 maggio.

➔ Dopo diversi anni di assenza *Fame The Musical* debutta a Milano con una versione speciale in occasione dei 35 anni dall'uscita del film. Un omaggio a tutte le atmosfere anni '80 e i ricordi che "Fame" richiama alla nostra memoria. In più lo spettacolo riserva al suo pubblico una sorpresa: ogni sera saranno disposti direttamente sul palcoscenico 10 posti per poter assistere allo spettacolo "dall'Auditorium della Scuola di Fame". I posti saranno assegnati a chi, già in possesso di un regolare biglietto, ne farà richiesta alla produzione.

📍 www.fameilmusical.it



2

CROMATICA 2016

21 maggio, Auditorium di Milano Fondazione Cariplo.

➔ La seconda edizione del Festival Nazionale dei cori LGBT italiani vede la partecipazione di nove cori provenienti da tutta Italia che si alterneranno proponendo brani di musica sacra, profana, colta e pop eseguiti a cappella o con interventi strumentali. I cori LGBT sono formati da persone impegnate a promuovere una cultura dei diritti sociali e civili indipendentemente dall'orientamento sessuale.

📍 www.cromaticafestival.org

**NEWS
E APPUNTAMENTI**

3



**RAVENNA
JAZZ**

Ravenna •

2 - 14 maggio

➔ Un vero mappamondo del jazz, con innumerevoli sfumature stilistiche, dagli Stati Uniti alla Repubblica Dominicana passando per Israele e Italia.

Con questo inarrestabile viaggio attraverso i continenti...

la 43ª edizione del festival ravennate avrà un'apertura all'aperto il 2 maggio, con il colossale orchestrale "Pazzi di Jazz", Young Project: ben 250 baby musicisti in scena, su quali spicca la presenza come solista di Paolo Fresu. Poi dal 5 maggio il festival proseguirà al coperto, con i big del cartellone in programma al Teatro Alighieri e le proposte più esplorative di "Ravenna 43" Jazz Club" in vari club della città e dei dintorni.

www.erjn.it/ravenna

FOCACCIA GROUP Trasformazioni su Partner e Boxer F360 Allestimenti per disabili esclusivi per Peugeot

La Casa del Leone ha scelto Focaccia Group come allestitore partner per presentare al pubblico di **Exposanita** (Bologna, lo scorso maggio) la sua gamma di veicoli accessibili alle persone con disabilità in carrozzina. Presso lo stand dell'azienda di Cervia (RA) erano esposti due Peugeot Partner e un Boxer F360 per il trasporto collettivo. Il primo, in versione base, consente di ospitare una persona in carrozzina e altri tre passeggeri, grazie alle panchette di seconda fila ribaltabili 1/3-2/3; può essere configurato anche con sedili singoli ribaltabili ed estraibili, per un totale di cinque passeggeri, compresa la persona con disabilità. La rampa di accesso Easy Access Ramp si ripie-

ga all'interno ricreando il piano d'appoggio originario, funzionalità particolarmente utile per le esigenze di tassisti e NCC.

A bordo di Boxer F360, invece, possono viaggiare fino a nove passeggeri, di cui tre in carrozzina. La possibilità di modulare la configurazione dei posti viaggio, grazie all'utilizzo di sedili singoli installati su guide, lo rende un mezzo idoneo per associazioni, enti e NCC. L'accesso all'abitacolo della persona con disabilità avviene tramite il sollevatore monobraccio Fiorella Slim Fit progettato e prodotto da Focaccia Group, disponibile anche in versione Extended, con piattaforma di carico più ampia per le carrozzine elettroniche più ingombranti. Grazie al-



la base girevole F-Twister, inoltre, Slim Fit può ruotare ester-

namente rispetto al veicolo facilitando così l'accesso. ●



18-21 Bologna
EXPOSANITÀ
**20^a Mostra internazionale al servizio
della sanità e dell'assistenza**
Sede: Bologna Fiere
Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it

CONTENUTI

18-21 Bologna EXPOSANITÀ 20 ^a Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza Sede: Bologna Fiere Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it	18-21 Bologna EXPOSANITÀ 20 ^a Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza Sede: Bologna Fiere Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it	18-21 Bologna EXPOSANITÀ 20 ^a Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza Sede: Bologna Fiere Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it	18-21 Bologna EXPOSANITÀ 20 ^a Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza Sede: Bologna Fiere Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it
---	---	---	---

> **CORSI&CONGRESSI**

MAGGIO

18-21 Bologna

EXPOSANITÀ

**20ª Mostra internazionale al servizio
della sanità e dell'assistenza**

Sede: Bologna Fiere

Informazioni: roberto.grattagliano@mypr.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A **Exposanità** 2016 prodotti, incontri e soluzioni per gli operatori del settore



Torna l'appuntamento con **Exposanità**, la manifestazione dedicata ai temi della salute e dell'assistenza, che si terrà a Bologna Fiere dal 18 maggio al 21 maggio 2016. Prodotti e servizi per ospedali, diagnostica e ICT, terza età, disabilità, dipartimento materno infantile, pronto soccorso e prevenzione, ortopedia e riabilitazione, ma an-

che innovazione in sala operatoria e stampa 3D applicata al medicale. Saranno questi alcuni dei temi che caratterizzeranno la 20esima edizione della manifestazione. All'interno del Salone Hospital che propone una panoramica sui prodotti e i servizi per gli ospedali si terranno 3 eventi speciali dedicati agli operatori del settore. Si affronterà anche il tema della Terza Età con un ricco programma di iniziative formative e il progetto Call for Ideas, un concorso di idee realizzato in collaborazione con lo IED di Roma, per la ricerca di soluzioni adjuvanti gli operatori che si occupano di anziani affetti da malattie croniche degenerative. La nostra casa editrice sarà presente con uno stand presso il Pad. 26 C74.

www.exposanita.it



i-mop, la lavasciuga professionale con la flessibilità di un mop

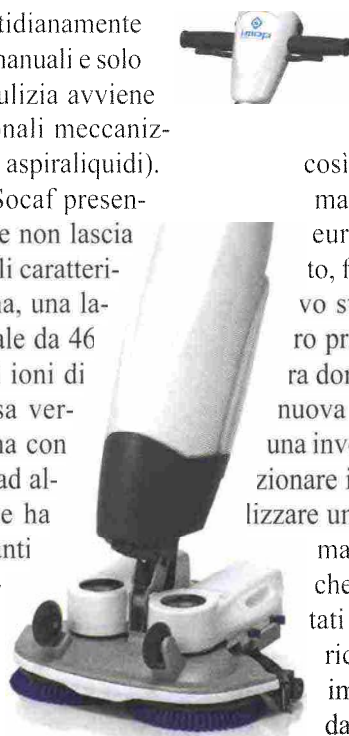
Socaf spa è un'azienda commerciale fondata nel 1982 con la vocazione delle macchine per la pulizia professionale che nel tempo ha saputo differenziarsi, allargando i propri confini territoriali e di prodotto, creando la divisione detergenza, la divisione Aquarial (raffrescamento evaporativo) e di recente sviluppando il progetto i-mop con il quale Socaf spa è diventata a tutti gli effetti un player nazionale.

La decisione di proporre i-mop, alla fiera **EXPOSANITA'** dello scorso maggio è stata vincente, perfettamente in linea con il focus della manifestazione: l'innovazione a 360 gradi. Con la lavasciuga pavimenti i-mop, Socaf ha introdotto la soluzione ideale per la sanificazione meccanizzata in tutti gli ambienti sanitari e nelle comunità. Attualmente le superfici orizzontali degli ambienti sanitari e ospedalieri

vengono quotidianamente puliti con strumenti manuali e solo periodicamente la pulizia avviene con mezzi professionali meccanizzati (monospazzola e aspiraliquidi).

In questo contesto Socaf presenta i-mop, il cui nome non lascia dubbi sulle incredibili caratteristiche della macchina, una lavasciuga professionale da 46 cm con batterie agli ioni di litio che ha la stessa versatilità di un mop ma con un potere di pulizia ad altissimo livello e che ha già ricevuto importanti premi internazionali (primo tra tutti a ISSA Interclean di Orlando).

Grazie alla sua compattezza, versatilità e manovrabilità i-mop cambia il modo di pensare al pulito rendendolo più piacevole e permettendo all'operatrice di poter utilizza-



re la lavasciuga anche in ambienti ristretti e su diversi livelli.

E' un metodo di pulizia così innovativo che nel sistema sanitario degli stati nord europei è già stato adottato, facendolo diventare il nuovo standard di qualità nei loro protocolli di pulizia. La vera domanda è: i-mop è solo una nuova macchina per le pulizie o una invenzione in grado di rivoluzionare in positivo il modo di realizzare un certo tipo di lavoro? Immaginate un prodotto nuovo che è facile da usare, da risultati sempre brillanti, che non richiede formazione e che è immediatamente apprezzato da chi lo utilizza. Immaginate tutto questo con un prodotto che paga e non costa. Richiedete una prova gratuita.

[\[www.i-mop.it\]](http://www.i-mop.it)



INFORMAZIONE
DALLE AZIENDE

Assogiocattoli-Milano

Tante cose da fare

Paolo Taverna direttore di Assogiocattoli commenta le attività e i progetti dell'associazione per il prossimo futuro



In un attimo Toys Milano è già alle spalle. Sembra ieri che commentavamo su GEC gli obiettivi della nuova manifestazione, sperando nella positiva conclusione, nella creazione di qualcosa di nuovo, diverso e concreto per il settore del giocattolo.

Bene, ora siamo qui a dire che sembra proprio che ce l'abbiamo fatta.

E quando riescono queste alchimie significa che c'era bisogno di quello che abbiamo offerto. È andato tutto bene: sono venuti più di 800 compratori, i workshop hanno funzionato, le aziende sono soddisfatte...

«Ha solo piovuto», potrebbe dire Igor ("si pronuncia Aigor") di Marty Feldman; ok, il prossimo anno cercheremo anche di non far piovere!

Abbiamo centrato l'obiettivo, ma non possiamo fermarci. Abbiamo parlato di ottimismo qualche mese fa e ora è importante continuare ad alimentare il fuoco con

nuovi progetti. Come Assogiocattoli (e Salone del Giocattolo) ne abbiamo tanti in cantiere: per iniziare siamo stati presenti a **Exposanita** di Bologna con il nostro progetto "Gioco Anch'io" dedicato ai bambini con diversi gradi di abilità e ai giochi più adatti per loro; il 29 maggio scorso poi si è svolto il **Play Day** allo Spazio Fumetto di Milano, che quest'anno si è concluso con "La notte bianca del gioco", dedicata ai giochi in scatola e da tavolo.

Ma il clou verrà a novembre con la nona edizione di **G! Come Giocare** (18-20 novembre), evento che è ormai divenuto un punto di riferimento, un appuntamento fisso per le famiglie con bambini, e non solo di Milano e Lombardia.

In tutte queste occasioni d'incontro col pubblico, abbiamo portato e porteremo - sempre - il messaggio del valore educativo del gioco: "Gioco: cibo per la mente" è il nostro

claim, e metteremo tutto il nostro entusiasmo per spingere la crescita di un settore che, lasciatemelo dire, è proprio bello! Perché in Europa dobbiamo essere ancora largamente dietro a Regno Unito, Germania e Francia nell'acquisto pro-capite di giocattoli? Lavoriamo tutti insieme: industria, distribuzione e dettaglio, per far crescere nel modo migliore possibile questo mercato, un mercato che porta messaggi positivi e culturalmente importanti.

E i negozianti, di giocattoli, di cartoleria, di libri, rappresentano il "terminale sensibile" di questo movimento, che raggiunge il pubblico, e noi, con le nostre iniziative, ci proponiamo di proseguire il più possibile al loro fianco, per informarli e supportarli. Toys Milano ne è stato un esempio.

Ci sono ancora tante cose da fare, ...e allora rimbocchiamoci le maniche insieme e andiamo avanti.

G. BIANCHI - G. BIANCHI

POL-GROUP GUARDA A IGIENE E BENESSERE CON AQUABUDDY

Aria di novità per Pol-Group, in particolare per l'ultima arrivata Aquabuddy, giovane startup nata nel 2014 dall'esperienza pluridecennale nel campo medicale del grande network di imprese bolognese. Aquabuddy ha infatti sviluppato una soluzione unica e altamente tecnologica che mira a rivoluzionare il concetto di 'igiene care' per le persone affette da gravi disabilità motorie, proseguendo sulla strada intrapresa dalla consociata Pollution che progetta, realizza e propone strumentazione e sistemi per l'analisi chimica 'on-site' di composti volatili. Il dispositivo elettromedicale BathBed, rivolto ad ospedali, case di cura e case di riposo e già prodotto da Pollution dal 2007, è il primo sistema che porta la doccia nel letto del disabile, operazione che consente di pulire la cute dei pazienti allettati in pochi minuti senza necessità di trasportarli nel bagno assistito. Grazie a un telo-vasca impermeabile posto al di sotto del degente e fissato alla struttura del letto con degli appositi supporti, è possibile infatti eseguire una vera e propria doccia orizzontale: mentre viene erogata acqua riscaldata, un aspiratore risucchia istantaneamente l'acqua reflua, non permettendo allo sporco di spostarsi in zone sensibili del corpo. Aquabuddy è nata per estendere questo metodo di lavaggio dagli ospedali direttamente a domicilio.

"Solo in Italia le persone allettate sono oltre 700.000, il 93% delle quali vive in casa assistito dalle proprie famiglie o da personale socio-sanitario. A queste persone si rivolge Aquabuddy-Home, il nuovo dispositivo che consente di prendersi cura dell'igiene degli allettati direttamente nelle loro case", spiega Luca Angerilli, responsabile di Aquabuddy. "Le sue funzioni saranno principalmente le stesse del suo fratello maggiore BathBed, e permetterà a migliaia di famiglie di risparmiare tempo e denaro, garantendo al contempo altissimi standard igienici per i propri cari. In questa nuova versione il telo-vasca impermeabile è sostenuto da 'EasyFrame', un telaio auto-montante brevettato che consente di adattare il lavaggio a qualsiasi situazione. Grazie al presidio 'ErgoBasin', una bacinella gonfiabile che si adatta perfettamente al corpo sollevandolo dolcemente, è anche possibile

lavarne singole parti".

La startup, che continua a occuparsi della commercializzazione di BathBed e sta sviluppando in parallelo Aquabuddy-Home, ha partecipato nel maggio scorso a Bologna a **Exposanità**, una delle più importanti fiere internazionali a servizio della sanità e dell'assistenza, durante la quale ha avuto l'occasione di presentare i propri prodotti, dotati di una tecnologia proprietaria innovativa.

"La mission di Aquabuddy è quella di portare benessere e salute nella vita delle persone non autosufficienti ristabilendo, dove assente, uno dei diritti fondamentali del genere umano: quello all'igiene personale", conclude Angerilli.



NOTIZIARIO AIIC

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI



Il presidente AIIC interviene agli Stati Generali della Ricerca Sanitaria

AIIC agli Stati Generali della Ricerca

Il 27 e 28 aprile a Roma si sono tenuti gli Stati Generali della Ricerca Sanitaria, organizzati dal Ministero della Salute per discutere del panorama attuale della ricerca scientifica in Italia, dei principali settori di eccellenza e di quale sia lo stato degli investimenti per la ricerca. AIIC, unica associazione presente nei panel dell'evento, è stata invitata a intervenire nella sessione plenaria della prima giornata "La ricerca utile per i cittadini: le strategie di Technology Transfer", dedicata al processo di Technology Transfer negli Istituti di ricerca, agli incentivi alla ricerca, agli spin-off e start-up. Il presidente AIIC, Lorenzo Leogrande, nel corso della discussione ha evidenziato che, sebbene l'Italia vanti un numero elevato di progetti di ricerca in ambito biomedico, pochi di essi si concretizzano in brevetti e in opportunità di sviluppo. Secondo alcune indagini, tuttavia, una maggiore produzione di brevetti e una migliore diffusione di queste innovazioni si riscontra nei casi in cui vi sia una stretta collaborazione tra le

diverse figure e gli ingegneri. Il presidente AIIC ha voluto sottolineare come, per ridurre il gap tra ricerca e pratica clinica e realizzare al meglio il processo di Technology Transfer all'interno delle strutture sanitarie, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di figure competenti e tecnicamente preparate, come gli ingegneri clinici, che possano fare da intermediari tra le proposte della ricerca e le necessità della pratica clinica.

Exposanita 2016

In occasione della 20ª edizione di **Exposanita**, che si è svolta dal 18 al 21 maggio a Bologna, anche quest'anno AIIC ha visto un suo significativo coinvolgimento con un proprio stand e ha curato l'organizzazione di sei convegni e seminari che si sono svolti all'interno della Fiera di Bologna. Lo stand è stato organizzato e animato dai ragazzi del Gruppo di Lavoro Giovani che si sono offerti di rappresentare l'Associazione e promuovere le sue iniziative.

Il primo seminario, "Analisi delle criticità sull'integrazione tra dispositivi medici e sistemi

informativi" si è tenuto mercoledì 18 maggio e ha visto la partecipazione di esperti del settore al fine di evidenziare le criticità che emergono nell'integrazione dei dispositivi medici all'interno dei sistemi informativi delle strutture sanitarie e le problematiche che vengono riscontrate, provando a illustrare le possibili soluzioni. Sempre nella giornata di mercoledì 18 si è svolto il seminario "Modelli di finanziamento delle tecnologie in sanità", rivolto ai professionisti che si occupano di acquisti di tecnologie e piani di investimento all'interno degli ospedali o per le strutture sanitarie,

come direttori amministrativi, provveditori, ingegneri clinici, consulenti. La sessione, realizzata in collaborazione con SDA Bocconi, ha visto alternarsi relatori provenienti dal mondo accademico, dalle società produttrici di tecnologie, da istituti finanziari e da fornitori terzi di apparecchiature. Sono state analizzate una serie di opzioni di acquisizione delle tecnologie biomediche alternative all'acquisto: dal tradizionale service al leasing operativo, a più articolate forme quali il lease-back e il pay-per-use. Sono poi stati illustrati i diversi modelli di finanziamento, sia per singole apparecchiature sia per più complessi piani di investimento tecnologico, e si sono discussi vincoli e opportunità per le strutture sanitarie pubbliche e private. "Innovazione come risorsa per migliorare i risultati e razionalizzare i costi" è invece il titolo del terzo seminario organizzato da AIIC e dedicato al ruolo svolto dall'innovazione in ambito sanitario. Relatori italiani e internazionali si sono confrontati sul valore della promozione dell'innovazione nei sistemi sanitari, sul network esistente tra ricerca e mondo dell'industria, con uno sguardo rivolto ai fondi destinati alla ricerca dalla Comunità Europea. Tra gli interventi più significativi quello della dott.ssa Sally



Gruppo Giovani AIIC allo stand dell'Associazione

Chisholm del National Institute for Health and Care Excellence, sull'importanza di investire e promuovere nell'innovazione in sanità. Si è poi affrontato il tema del monitoraggio e della valutazione di idee e prodotti innovativi e delle best practice per i dipartimenti Materno-Infantili. In chiusura, venerdì 20, il seminario "Innovazione tecnologica nella simulazione medica" si è focalizzato sullo stato dell'arte della simulazione partendo dai contesti in cui questa tecnologia si è sviluppata per arrivare agli scenari presenti e futuri in cui il sistema sanitario può ottenere un significativo miglioramento nella gestione del rischio attraverso l'addestramento avanzato. Si sono alternati interventi dei principali centri di simulazione italiani, quali l'esperienza dell'Ircs Besta di Milano o dell'Università del Piemonte Orientale per testimoniare il percorso di approccio a questa nuova metodica addestrativa. Il seminario si è poi concluso con una interessante tavola rotonda con i rappresentanti delle associazioni di settore: Simndo, Issih, Mimos e Tiiso. AIIC inoltre ha partecipato all'organizzazione, insieme a Tecniche Nuove, del convegno "Ingegnerizzazione della sanità. Tecnologie e strategie al servizio del paziente" di venerdì 20 maggio. L'evento è stato l'occasione per fare il



Presentazione del documento interassociativo sulle verifiche di sicurezza elettrica alla presenza della dott.ssa Boldrini, Ministero della Salute

punto sullo stato dell'arte delle tecnologie per la telemedicina, sugli aspetti legali che questa pratica comporta ed è stata l'occasione per presentare le principali esperienze italiane e internazionali pensate per mettere il paziente al centro dei processi di cura.

Guida AIIC, ANTEV, ANTAB, AIIGM

Sempre in occasione di [Exposanita](#), AIIC, in collaborazione con Antev, l'Associazione Nazionale Tecnici verificali, Antab, Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomedicali e Aiigim, Associazione

Italiana Impianti Gas Medicali, ha presentato il documento interdisciplinare sulle verifiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomedicali. Questo lavoro si rivolge a tutti coloro che devono gestire i servizi di verifica della sicurezza delle apparecchiature biomedicali e vuole offrire un modello organizzativo delle attività, descrivendo procedure e indicando tempi e modalità per le verifiche di sicurezza nell'ambito della gestione del rischio clinico. Il documento interassociativo sarà pubblicato nel mese di giugno e sarà oggetto di "inchiesta pubblica", cui sono invitati a partecipare operatori, esperti e tecnici.

Maturani, che impegna il Governo a valutare l'opportunità di riconoscere l'ingegneria clinica quale professione sanitaria. L'ordine del giorno riconosce infatti che l'ingegnere clinico all'interno delle organizzazioni sanitarie è l'unica professione che può conciliare i bisogni di tecnologia per migliorare il processo di cura provenienti dal mondo medico con l'offerta industriale, che viene orientata e perfezionata in modo coerente alla richiesta. Si riconosce inoltre che le competenze ingegneristiche contribuiscono, di fatto, a migliorare l'attuazione delle prescrizioni legislative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, garantendo tutela dei pazienti e degli operatori sanitari nell'ottica delle finalità di tutela e salvaguardia del cittadino. Le competenze di un ingegnere clinico infatti riguardano l'intero ciclo di vita di una apparecchiatura all'interno di una struttura sanitaria, dalla valutazione della necessità, alla corretta introduzione e integrazione con i sistemi già presenti, alla gestione durante l'uso, fino alla dismissione.

Approvato al Senato della Repubblica un ordine del giorno sull'ingegnere clinico

In merito alla discussione presso la 12ª Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica del ddl Omnibus Lorenzin, è stato accolto e approvato un Ordine del Giorno presentato dall'on. Giuseppina



Seminario AIIC "Analisi delle criticità sull'integrazione tra dispositivi medici e sistemi informativi"

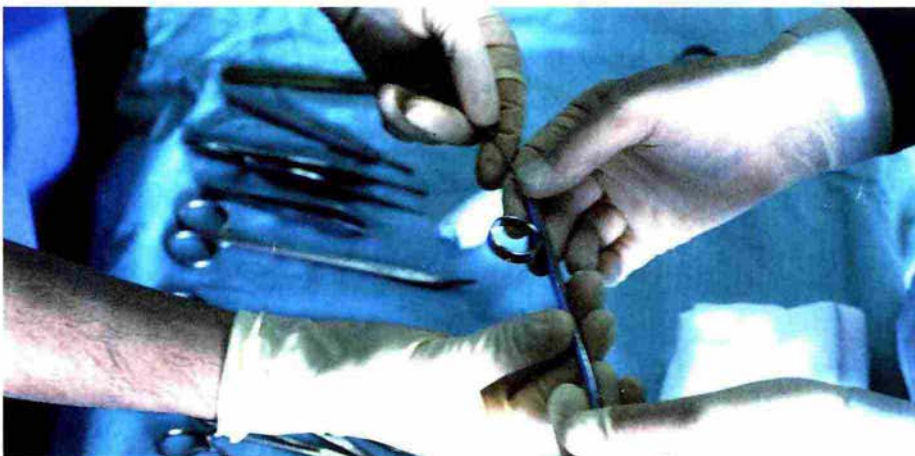
■ Mercato

Dinamismo e innovazione Dispositivi medici, un comparto in crescita

Gli analisti stimano che il settore dei dispositivi medici, a livello mondiale, crescerà a un tasso del 5% tra il 2013 e il 2020, raggiungendo nel 2020 un fatturato complessivo di circa 500 miliardi di dollari. Gli Usa sono leader mondiali nella progettazione, produzione e consumo di dispositivi. Nel 2013 il mercato statunitense era equivalente a circa 125 miliardi di dollari, con previsioni di crescita media annuale del 6,1% dal 2013 al 2018. Complessivamente il mercato americano rappresenta circa il 40% del mercato mondiale, seguito dall'Europa che vale circa il 25% del mercato, dal Giappone con circa il 17% e dal resto del mondo con un complessivo di circa il 15%. Il mercato dei dispositivi medici in Europa fattura circa 100 miliardi di euro all'anno e vede coinvolte circa 575.000 persone. Il 70% del fatturato totale in Europa è generato in Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Spagna. Circa l'8% del fatturato globale è reinvestito in ricerca e sviluppo, equivalente a circa 8 miliardi di euro all'anno e, mediamente, al deposito di un brevetto ogni 50 minuti. L'industria dei dispositivi medici è composta da circa 25.000 imprese,

il 95% delle quali sono medie e piccole imprese, e principalmente piccole e micro imprese. Lo stesso fenomeno è presente negli Stati Uniti, dove il 67% delle imprese ha meno di 20 dipendenti. In Italia, il settore dei dispositivi medici è caratterizzato da un elevato livello di innovazione e dimostra, rispetto all'economia nel suo insieme, un forte dinamismo. Nel 2012 il numero delle società produttrici o distributrici di dispositivi medici attive in Italia e presenti nella banca Aida era pari a 4.940, evidenziando un incremento del 200% circa rispetto al 1994. Complessivamente, le imprese che producono dispositivi medici impiegano circa 42.000 lavoratori, con un incremento medio annuo del 9,5% tra il 2004 e il 2012. Il settore ha fatturato complessivamente 13.500 milioni di euro con un tasso annuo di crescita del 4,7% negli anni 2004-2012. I dati oggi disponibili in Italia sono, per la maggior parte, frutto di indagini condotte dalla Direzione Generale dei dispositivi medici, del Servizio Farmaceutico e della Sicurezza delle cure del Ministero della Salute che da anni investe, in collaborazione con Regioni, Cergas e altre istituzioni pubbliche per produrre dati utili per la formulazione di politiche e strategie decisionali.

segue a pagina 21



Il monitoraggio delle informazioni sul mercato dei dispositivi medici e l'analisi dei dati di spesa offrono interessanti spunti di riflessione e mostrano come lo scenario italiano sia caratterizzato da una forte vitalità.

Dinamismo e innovazione

Dispositivi medici, un comparto in crescita

Germano Coppi, Consulente AFI
Arianna Brunoro, Toxicon srl, Pavia

Il monitoraggio delle informazioni sul mercato dei dispositivi medici e l'analisi dei dati di spesa offrono interessanti spunti di riflessione e mostrano come lo scenario italiano sia caratterizzato da una forte vitalità.

continua dalla prima pagina

Dispositivi medici nel 2014

La spesa per i dispositivi medici nel 2014 si è attestata a 5,67 miliardi di euro, in salita dell'1,9% rispetto al 2013. Nel 2014 risultano registrati 668.811 dispositivi medici, con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre 120.000 unità e 10.773 fabbricanti con un incremento di oltre 1.200 unità. In generale si può affermare che nel 21% si tratta di dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi, nel 18% di strumentario chirurgico pluriuso e riusabile, nel 12% di dispositivi per odontoiatria, oftalmologia e otorinolaringoiatria, nel 9% di apparecchiature sanitarie e relativi componenti accessori e al 7% di supporti o ausili tecnici per persone disabili. La spesa nel 2014 (5,67 miliardi di euro) è cresciuta dell'1,9% rispetto al 2013. L'incidenza della spesa è stata del 5,2% con uno sfondamento del tetto (4,4%), a livello nazionale, di circa 866 milioni di euro.

Nella tabella 1 si riportano le previsioni di spesa dei dispositivi medici previste per il 2014, le spese effettivamente sostenute dalle varie Regioni per i dispositivi medici nel 2014 e infine le percentuali di spesa superiori o inferiori alle previsioni per il 2014. Dall'esame dei dati relativi alle varie Regioni si rilevano interessanti dati. Solamente le Regioni Lombardia, Campania e Calabria hanno registrato valori inferiori al tetto del 4,4%. Le regioni che hanno sfiorato il tetto indicato dal governo sono state: Friuli V.G. (7,3%),

Abruzzo (7,1%), Umbria (7%), e con valori più bassi P.A. di Bolzano (6,6%), Marche (6,6%), Molise (6,6%), Toscana (6,5%), e Puglia (6,3%). L'analisi dei dati regionali evidenzia una elevata variabilità nell'andamento dei costi sostenuti per le tre principali categorie di dispositivi medici con una riduzione degli impiantabili attivi e un incremento dei dispositivi diagnostici in vitro (IVD). La tabella 2 rappresenta le variazioni dei tre grandi gruppi di dispositivi medici negli ultimi tre anni. Nell'anno 2014 sono stati rilevati con flusso, consumi con complessivi 99.011 codici (+ 17% rispetto al 2013).

Dispositivi medici nel primo semestre 2015

Nel primo semestre 2015 la spesa complessiva per i dispositivi medici è stata di 1.875 milioni di euro con un aumento del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.803 milioni di euro). Il numero dei codici di repertorio rilevati è passato da 80640 a 87936 (+9%). La spesa dei primi sei mesi del 2015 è risultata aumentata in dodici Regioni e in diminuzione in otto Regioni. La Regione Sardegna ha avviato la rilevazione e pertanto non risultano disponibili i dati di confronto con il primo semestre del 2014. La tabella 3 riporta le spese rilevate nel primo semestre 2015 confrontate con quelle del semestre 2014. Come si vede dalla tabella 3 le Regioni in cui la spesa è aumentata sono in ordine decrescente: Provincia Autonoma di Trento (+73,4%), Umbria (+26,5%), Liguria (+22,1%), Calabria (+19,7%), Campania (+13,3%), Abruzzo (+9,1%), Piemon-

te (+ 4,5%), Emilia Romagna (+2,5%), Lombardia (+1,8%), Friuli Venezia Giulia (+1,7%), Provincia Autonoma di Bolzano (+1,2%).

Le Regioni in cui sono diminuite le spese sono in ordine decrescente: Molise (-6,7%), Sicilia (-5,8%), Lazio (-4,6%), Veneto (-2,7%), Valle d'Aosta (-2,4%), Basilicata (-1,1%), Toscana (-0,5%), Marche (-0,5%). Per la Regione Sardegna non è stato possibile eseguire il confronto. Anche nel primo semestre del 2015 le cate-

rie dei dispositivi medici con maggior spesa sono state le prime quattro: (i) P-Dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi con una spesa di 393,6 milioni di euro (21% del totale), (ii) C-Dispositivi per apparato cardiocircolatorio con una spesa di oltre 243 milioni di euro (12,7% del totale), (iii) J-Dispositivi impiantabili attivi con circa 188 milioni di euro (10% del totale) e (iv) A-Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta con una spesa di circa 170 milioni (9% del totale).

Tabella 3. Spesa relativa al primo semestre 2014 e 2015

Regioni	Primo semestre 2014	Primo semestre 2015	Variazione %
Piemonte	152.188.384	159.032.121	+4,5
Valle d'Aosta	3.954.221	3.860.914	-2,4
Lombardia	277.062.900	281.970.021	+1,8
P.A. Bolzano	24.348.859	24.647.891	+1,2
P.A. Trento	12.230.126	21.202.987	+73,4
Veneto	187.269.108	182.298.013	-2,7
Friuli V. G.	55.151.034	56.086.565	+1,7
Liguria	43.463.127	53.065.567	+22,1
Emilia Romagna	185.828.498	190.527.257	+2,5
Toscana	165.522.381	164.738.007	-0,5
Umbria	30.117.149	38.108.171	+26,5
Marche	60.953.230	60.666.966	-0,5
Lazio	134.010.177	127.790.964	-4,6
Abruzzo	49.765.764	54.317.590	+9,1
Molise	6.238.576	7.682.692	-6,7
Campania	118.443.457	134.185.058	+13,3
Puglia	114.708.452	119.693.362	+4,3
Basilicata	16.663.319	16.484.603	-1,1
Calabria	34.182.307	40.923.728	+19,7
Sicilia	128.973.242	121.527.814	-5,8
Sardegna	Non rilevato	16.648320	No confronto
Totale	1.803.074.315	1.875.458.614	+4

Tabella 1. Spesa per dispositivi medici nell'anno 2014 (dati in migliaia di euro)

Regioni	Spese previste*	Spese sostenute**	Differenza	Percentuale %***
Piemonte	358.407	447.075	88.668	+ 5,5
Valle d'Aosta	9.954	12.602	2.648	+5,6
Lombardia	787.627	784.932	-2.695	+4,4
P.A. di Bolzano	39.136	58.803	19.667	+6,6
P.A. di Trento	40.985	52.642	11.657	+5,7
Veneto	390.216	497.107	106.891	+5,6
Friuli V. G.	97.143	160.697	63.554	+7,3
Liguria	136.028	156.034	20.006	+5
Emilia Romagna	357.020	443.336	86.316	+5,5
Toscana	303.114	449.025	145.911	+6,5
Umbria	73.202	116.753	43.551	+7
Marche	126.211	190.188	63.977	+6,6
Lazio	455.782	492.780	36.998	+4,8
Abruzzo	107.153	173.637	66.484	+7,1
Molise	25.619	38.423	12.804	+6,6
Campania	455.638	396.465	-59.173	+3,8
Puglia	321.344	458.374	137.030	+6,3
Basilicata	46.769	50.531	3.762	+4,8
Calabria	155.856	121.363	-34.493	+3,4
Sicilia	392.043	401.957	9.914	+4,5
Sardegna	128.549	171.377	42.828	+5,9
Italia	4.807.796	5.674.101	866.305	+5,2

* spese previste per l'anno 2014, ** spese sostenute nell'anno 2014, *** percentuale di spesa sostenuta nell'anno 2014

Tabella 2. Differenze nelle tre categorie di dispositivi medici (dati in migliaia di euro)

Variazione costi 2012 vs 2013 e 2013 vs 2014	2012	2013	Δ%	2014	Δ%
Dispositivi medici	1.667.998	3.790.193	+3,3%	3.896.539	+2,8%
Dispositivi medici impiantabili attivi	686.501	571.599	-16,7%	513.006	-10,3%
Dispositivi medico diagnostici in vitro	961.081	1.209.236	+25,8%	1.264.556	+4,6%
Totale	5.315.580	5.571.028	+4,8%	5.674.101	+1,9%

BIBLIOGRAFIA

Rapporto sulla spesa rilevata dalle strutture sanitarie pubbliche del Ssn per l'acquisto di dispositivi medici. 17 dicembre 2015 Versione 1.0



SPECIALE **EXPOSANITÀ** HORUS
DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

L'integrazione socio-sanitaria e socio-assistenziale in Italia

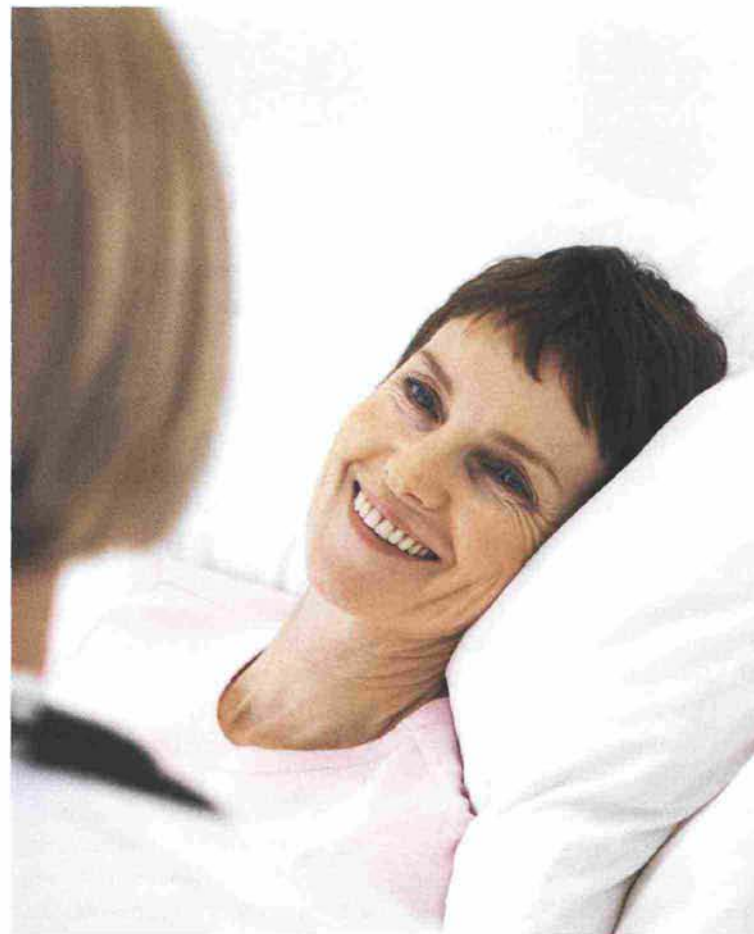
ROBERTO TOGNELLA

Quali sono i bisogni emergenti oggi per gli interventi socio-sanitari e assistenziali? Quali le criticità e le prospettive? Quale il ruolo di realtà come Aris – Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari? Ne abbiamo parlato con Sergio Dugone dell'Irccs E. Medea – La Nostra Famiglia, coordinatore nazionale Aris Centri di riabilitazione e Rsa.

In uno stato efficiente ed efficace, a fronte delle risorse disponibili derivanti dal sistema fiscale e del loro impiego etico, la presa in carico dell'incidente di percorso può risolversi in un intervento limitato, ma può richiedere percorsi lunghi a seguito di bisogni di natura multifattoriale che chiamano in causa équipe multiprofessionali e continuità assistenziale lungo l'asse ospedale-domicilio con tutte le variabili extraospedaliere di risposta. Abbiamo incontrato Sergio Dugone dell'Irccs E. Medea – La Nostra Famiglia, Coordinatore Nazionale Aris Centri di riabilitazione e Rsa.

Quali sono le attuali esigenze in ambito sociosanitario e socio-assistenziale?

«Sul fronte sanitario il livello delle cure e la capacità di pronto intervento in situazioni come, per esempio, gli eventi traumatici, gli ictus, i problemi cardiaci ecc. portano a un livello di sopravvivenza dopo la fase acuta molto elevato, ma con condizioni di vita variabili da persona a persona. Anche le patologie oncologiche o di altra natura, per i risultati della ricerca e delle cure innovative, consentono a molti pazienti di riprendere a vivere spesso in un contesto diverso di opportunità di vita. Sul fronte neonatale, la capacità di molte strutture d'intervenire con competenza e immediatezza, consente a tanti bambini di superare criticità al momento



della nascita ma alcuni di essi hanno poi necessità di altri interventi nel tempo. Questo e altro vale per il versante sociosanitario. Su quello socio-assistenziale, invece, basta riflettere sulle tendenze all'invecchiamento della nostra popolazione. Invecchiamento accompagnato oggi – anche per la fatica della famiglia come istituzione – da elementi sempre

più pesanti di solitudine degli anziani – e non solo di loro. E questo prima ancora dei servizi socio-assistenziali interpella la tenuta o meno, la solidità di una comunità locale. Si sta lavorando al piano nazionale della cronicità, sarà interessante conoscerne i contenuti, visto anche il 14° Rapporto di Cittadinanza attiva pubblicato di recente».

A fronte di uno scenario siffatto quali sono i problemi prevalenti?

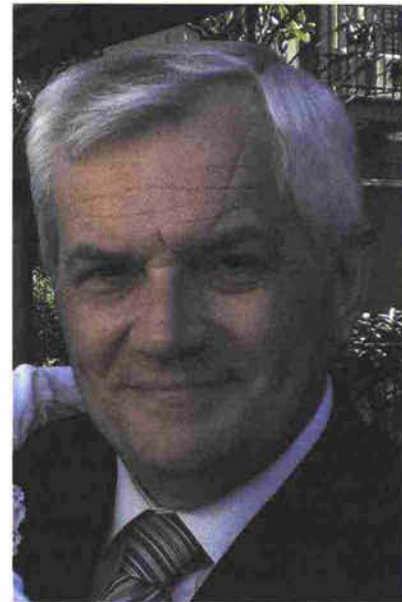
«L'Italia – con luci e ombre – viaggia a due velocità. Il sistema sanitario e socio-sanitario ha un Fondo Sanitario Nazionale significativo, una rete di servizi strutturati nel territorio, un giacimento di figure professionali, mediche e sanitarie, non mediche di alto livello, per cui ha tutte le condizioni di base per dare risposte ai bisogni. Pesa su questa lettura l'eterogeneità delle risposte regionali ai problemi, la contraddizione della presenza di Regioni virtuose e di altre con piani di rientro a conseguenti tagli ai servizi. Il sistema socio-assistenziale nonostante la legge 328/2000 di riforma delle politiche sociali, vede ancora in vigore in molte Regioni la legge Crispi del 1890 sulle Ipad, le case di riposo. È un esempio per segnalare come la legge sia rimasta inattuata, tra le altre cose, per quanto riguarda l'individuazione di un Fondo sociale nazionale che sommasse in un unico strumento il sistema erogatorio di provvidenze economiche e quello dei servizi alla persona che oggi permangono con il loro carico di contraddizioni. Non è stato individuato il profilo giuridico e il titolo abilitante di tante figure professionali dell'area sociale, ponendo migliaia di giovani studenti dentro quella macelleria sociale che sono i corsi, anche universitari, che non garantiscono accesso alle professioni; non si sono definiti i Livellas, i livelli essenziali di assistenza sociale e così via. Con la legge finanziaria del 2011 una serie di fondi che alimentano le politiche sociali (non autosufficienza, famiglia, politiche giovanili, vita indipendente per le persone disabili ecc.) sono

stati azzerati, lasciando alla mediazione tra Conferenza delle Regioni e del Ministero Economie e Finanze, la definizione delle risorse annuali che, abbiamo visto, avviene verso novembre (cioè a esercizio finanziario quasi concluso) sulla base di qualche "tesoretto" realizzato in via XX settembre a Roma».

Quali sono le prospettive future e le criticità?

«Una sfida educativa: come convincere tutti a contribuire onestamente al sistema fiscale che poi determina le risorse; come convincere le istituzioni e i fornitori del sistema a un uso etico (onesto, efficiente, efficace, appropriato, di qualità) di quelle risorse; come convincere chi ha risorse proprie a non sottrarle per caricare le istituzioni di costi impropri (è il caso dell'anziano messo in casa di riposo e, prima, spogliato dei suoi beni per caricarne i costi sociali al Comune di residenza). Una sfida culturale: allontanare il più possibile i bisogni sanitari e assistenziali. Gli stili di vita (alimentazione, movimentazione corporea, impegno intellettuale) sono una componente essenziale della salute psicofisica della persona. Tutelare l'ambiente di vita, restaurare le reti di prossimità tra le persone, alimentare fiducia nelle relazioni in contrasto alla solitudine è importante.

Una sfida progettuale: se il futuro sarà sempre meno ospedale e sempre più territorio, occorre ripensare il territorio nei suoi servizi attuali (distretti sociosanitari, spedalizzazione di comunità, centri di riabilitazione, centri diurni, case famiglia, comunità alloggio, case di riposo e Rsa) puntando anche su esperienze di servizi condi-



Sergio Dugone

visi nei condomini plurifamiliari, di co-housing sociali che permettano ad anziani autosufficienti singoli o coppie di accedere a strutture organizzate per loro; vanno diffuse le buone prassi esistenti nei servizi domiciliari».

Per quanto riguarda la domanda prestazionale?

«Le sdo, schede di dimissione ospedaliera, fotografano già oggi l'andamento epidemiologico di ogni Regione. Occorre arrivare a un sistema unico di flussi informativi su tutto il variegato mondo extraospedaliero per avere una fotografia analoga. Questo consentirebbe di avere un panorama nazionale delle macro tendenze. Anche perché più ci si sposta dall'acuzie ospedaliera, dalla malattia più o meno impegnativa, verso la continuità assistenziale o verso la cura delle persone non autosufficienti, la domanda prestazionale deve farsi carico anche di un bisogno relazionale. La presa in carico olistica della persona e del suo ambiente di vita chiama in causa la capacità da un lato di contestualizzare e personalizzare i piani

SPECIALE EXPOSANITÀ HORUS

DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

d'intervento finalizzati alla qualità della vita e dall'altro di mobilitare le risorse che ci sono attorno a quella singola persona. In molte realtà regionali è presente una sorta di "ospedale invisibile", cioè una realtà costituita da centinaia di persone seguite al proprio domicilio anche quotidianamente da équipe medico-infermieristiche e riabilitative, le quali a casa sono accudite da familiari, volontari, amici. È quello socio-sanitario a valenza assistenziale un universo in cui convivono servizi tradizionali ed esperienze innovative da far conoscere».

Il mondo degli associati Aris come si connette con questa realtà?

«Il dettato evangelico porta ogni credente ad amare il proprio prossimo. Questo ha portato la Chiesa, in quanto comunità di credenti, anche attraverso il carisma di grandi santi, a essere in prima linea nei servizi sanitari e assistenziali. Oggi le strutture aderenti ad Aris rappresentano in modo qualificato tutto il sistema dei servizi alla persona in quest'ambito: numerosi Irccs soprattutto in ambito neuroscienze; ospedali classificati equiparati

ai pubblici e spesso di grande capacità attrattiva; case di cura e centri di riabilitazione, Rsa. In quanto soggetti accreditati quali erogatori di servizi, tutti gli associati partecipano attivamente alla fatica programmatica dell'incontro tra bisogni e servizi, dell'uso delle risorse e della qualità delle cure. In più la centralità della persona e del suo ambiente di vita, l'umanizzazione del contesto del prendersi cura della vita sofferente, deve sentire forte l'impegno evangelico dell'amore per l'uomo.

In tale contesto si è chiamati ad assumere tutto lo scenario anche nelle nostre decisioni operative: la limitatezza delle risorse rispetto ai bisogni; la necessità di salvaguardare la qualità dei servizi erogati e l'attenzione speciale per i più deboli; il controllo di gestione per ottimizzare il disponibile e l'investimento nelle professionalità dei collaboratori sono tutti elementi imprescindibili del servizio».

Vi sono delle "prime linee" presidiate dalle strutture Aris?

«Se nell'ambito della ricerca e dell'attività clinica nel settore del-

le neuroscienze si può dire, senza tema di smentita, che gli Irccs associati costituiscono una risorsa straordinaria del servizio sanitario nazionale riconosciuta anche all'estero, visto che lo scenario socio-sanitario interpella l'area extra-ospedaliera, va qui evidenziato il ruolo storico e attuale dei centri di riabilitazione.

Sono oggi oltre mille in tutta Italia, oltre il 70% nato e gestito da strutture private (quelli storici da organismi religiosi, dagli anni '90 in poi da associazioni, cooperative, imprese sociali, spesso nate da famiglie, volontari).

L'Aris è la struttura maggiormente rappresentativa di essi e può dire che, come alle origini hanno "segnato" una svolta forte nei servizi alla disabilità determinando il passaggio - a metà del secolo scorso - dall'assistenzialismo alla riabilitazione, formando figure professionali specifiche, sperimentando i primi ausili per le autonomie, oggi sono ancora in prima linea nei servizi sempre più qualificati e di riconosciuta professionalità sia per l'età evolutiva sia per quella giovane e adulta.

Il progetto riabilitativo di struttura e quelli individuali sono spesso parte anche di percorsi di ricerca e oggetto di pubblicazioni che fanno crescere un'intera cultura della risposta possibile ai bisogni espressi.

Occorre aprire un confronto anche internazionale - e in questo stiamo lavorando per un progetto nell'ambito dell'UE - su ciò che caratterizza strategicamente la risposta ai bisogni tra ospedale e domicilio soprattutto nelle persone con funzioni e abilità diverse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPECIALE EXPOSANITÀ HORUS
DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

Riabilitazione ortopedica in un centro green

a cura di Mario Mazzer Architects

Il Gruppo Centro di Medicina di Treviso ha ricevuto l'Architizer A+ Awards per l'architettura medica per la nuova clinica realizzata lo scorso anno a Conegliano, un green building articolato su 2.400 m² e costato circa 5.5 milioni e mezzo di euro.

Il Gruppo Centro di Medicina, rete di strutture private e convenzionate del Veneto Nord Orientale, ha ricevuto la Menzione Speciale al premio internazionale Architizer A+ Awards di New York, nella categoria "Health Care & Wellness". L'Architizer A+ Awards è tra i più importanti premi a livello mondiale per l'architettura. La menzione speciale –

che viene conferita a lavori che hanno mostrato eccezionale qualità – si riferisce



SCHEDA DEI LAVORI

Realizzazione Centro di Medicina Conegliano	
Committente	Immobiliare Centro di Medicina Srl, TV, www.centrodimedicina.com
Progetto architettonico	Mario Mazzer Architects, Conegliano (Treviso) Redattori: arch. Mario Mazzer con arch. Marco Da Ros Collaboratori: arch. Gioia Visentin, arch. Gianluca Moras
Progetto strutturale	Studio Sedi PD ing. Roberto Pavan
Progetto elettrico	Studio Brugnera, Fontanelle (Treviso) Mario Mazzer Architects, Conegliano (Treviso)
Progetto termo-idraulico	Studio di Ingegneria associato Dal Bò, Conegliano (Treviso)
Impresa costruzioni	Cazzaro Costruzioni, Trebaseleghe (Padova)
Fornitori	Idealstile Srl, Susegana (Treviso) Cartongessi – controsoffitti metallici, rivestimenti esterni metallici AISA srl Soligo (Treviso) – facciata continua e serramenti Armstrong – pavimentazioni linoleum Rex Ceramica – Selection Oak, colore gray Più Led Srl, Conegliano (Treviso) – apparecchi illuminotecnici Martex Spa, Prata (Pordenone) – arredo uffici Mario Breda, San Vendemiano (Treviso) – arredo custom made
Fotografo	Studio Gardin-Mazzoli, Treviso

all'intervento architettonico di ampliamento e ammodernamento della sede del Centro di Medicina di Conegliano, conclusosi lo scorso febbraio, che ha visto più che raddoppiati gli spazi con un intervento di green building che coniuga le ragioni dell'estetica, alla funzionalità e all'ecosostenibilità. Un cantiere che si è concluso in appena 457 giorni e che ha impegnato oltre 30 imprese (grandi e piccole) del territorio, oltre 200 maestranze, per un investimento complessivo di oltre 5.5 milioni di euro. Una struttura ecosostenibile, quasi del tutto autonoma a livello energetico, che ha aggiunto 2.500 nuovi metri quadrati ai 2.000 già esistenti, collegati tramite una passerella a vetri sospesa al primo piano. Il Gruppo Centro di Medicina, che ha realizzato nell'ultimo anno e mezzo anche altri due importanti ammodernamenti di strutture sanitarie convenzionate all'interno della propria rete (Radiologia convenzionata a Mestre (1,5 milioni di euro), Casa di cura convenzionata Villa Maria a Padova (3,5 milioni di euro) e uno privato (laboratorio analisi) a Montebelluna (500 mila euro), si sta affermando come primo gruppo della sanità privata in provincia di Treviso e tra i primi della sanità convenzionata in Veneto. Grazie a interventi di ammodernamento strutturale e agli investimenti in nuove tecnologie (oltre 1 milione di euro a Mestre, 800 mila euro a Conegliano, 1,5 milioni a Padova) il Gruppo (12 sedi in 4 province TV, PD, VE e BL) ha accresciuto il proprio organico del 10% solo nell'ultimo anno, passando da 150 a 165 dipendenti: per la gran parte sono donne (75%) e hanno meno di 40 anni (65%). L'aumento nella sede di Conegliano, in particolare, è stata del 20%, passando da 45 a 58 dipendenti, ai quali vanno aggiunti circa



20 collaboratori tecnici (infermieri, radiologi, fisioterapisti, altri) e oltre 100 specialisti. Il numero complessivo degli specialisti che collaborano con il Gruppo – con dodici sedi nelle province di Treviso, Venezia, Belluno e Padova – ha da tempo superato le 600 unità in più di 50 specialità mediche. Cifre che diventano ancora più importanti se sommate a quelle della Casa di Cura convenzionata di via delle Melette a Padova, che portano il numero dei dipendenti a oltre 250 e dei medici specialisti a superare i 700.

La struttura di Conegliano

La nuova struttura di Conegliano, distribuita su tre piani e dotata di ascensore, ospita la nuova Radiologia, già predisposta per la telefermatizzazione in rete, il nuovo Laboratorio

analisi di riferimento regionale, che processa oltre 700.000 esami l'anno, il nuovo centro di Medicina Sportiva e il Servizio di Medicina del Lavoro (oltre 20 addetti, 20 medici del lavoro per oltre 35 mila lavoratori servizi) e la nuova Medicina Estetica. Al piano terreno la nuova Odontoiatria e Stomatologia, con sei ambulatori dotati di poltrona e rx endorale di ultima generazione (alta definizione, bassa emissione), un ambulatorio prima visita, una sala per la rieducazione posturale (ATM), una sala protesi e una sala sterilizzazione di ultima generazione, che servirà anche gli specialisti esterni. Tutti gli ambulatori sono dotati di monitor 42" HD per scopi diagnostici (proietta immagini relative alle cure del paziente) e per l'intrate-

SPECIALE EXPOSANITÀ HORUS

DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

nimento dei più piccoli (eccellente servizio di ortodonzia pediatrica). Servizi che vanno a incrementare quelli già presenti nella sede storica: il Poliambulatorio (oltre trenta ambulatori), la Fisioterapia e Riabilitazione, l'Ortopedia, la Palestra e la Piscina riabilitative, con una di-

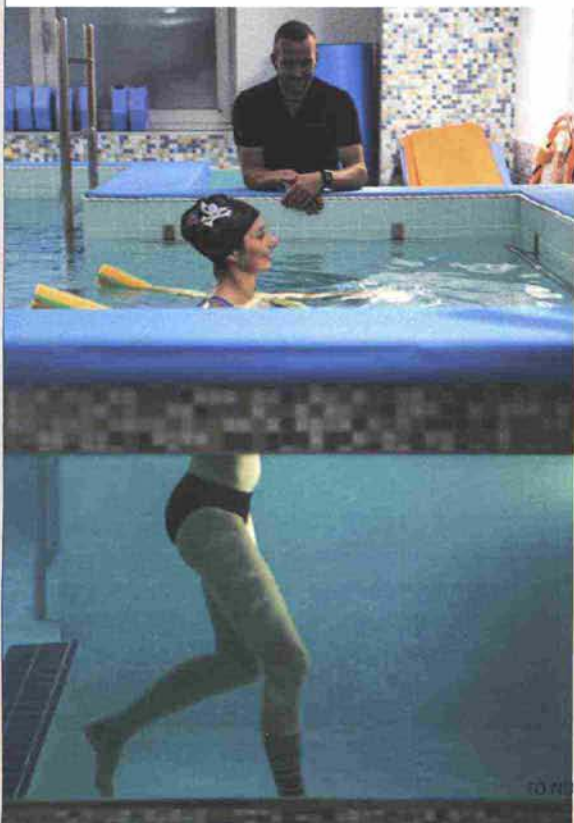
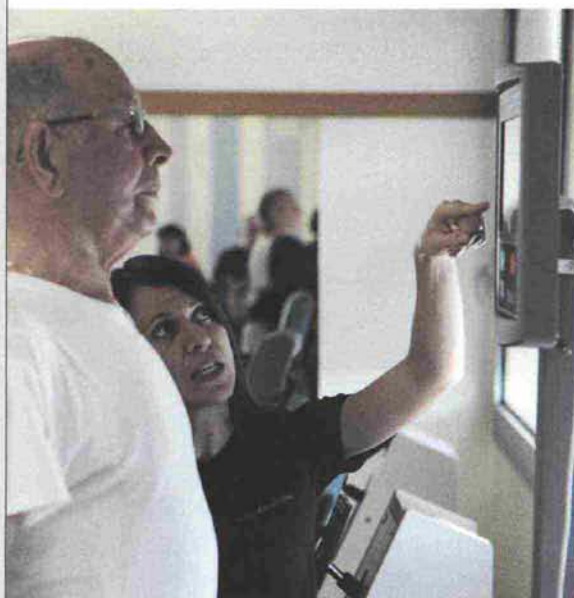
sposizione ottimale su di un unico piano di tutti i servizi fondamentali per la soluzione rapida di patologie articolari, dalla diagnosi alla riabilitazione. La struttura ha un ampio parcheggio esterno di oltre cento posti auto che si aggiungono agli ottanta già esistenti, oltre ai centocinquanta disponibili nell'area limitrofa. La sede è collegata ai due Poliambulatori specialistici del Centro di Medicina di Vittorio Veneto e di Pieve di Soligo. Inoltre, la sede è collegata a quella di Treviso per la Day Surgery (chirurgia generale, chirurgia estetica, chirurgia refrattiva), la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e altri. La struttura ha inoltre un ampio parcheggio esterno di oltre 100 posti auto che si aggiungono agli 80 esistenti, oltre ai 150 disponibili nell'area limitrofa.

L'intervento, firmato dall'architetto Mario Mazzer (originario proprio di Conegliano), si presenta a livello esterno con una veste bruna, un aspetto scultoreo e monolitico, inconsueto rispetto agli stereotipi delle strutture ospedaliere. Il nuovo edificio, moderno nell'architettura e tecnologicamente avanzato, è ecosostenibile, grazie agli oltre 600 punti luminosi a led (risparmio del 60%), facciate ventilate con speciale rivestimento per una superficie di 1.300 metri quadrati, con funzione isolante, vetrata selettiva basso emissiva di circa 550 metri quadrati capace di neutralizzare gli sbalzi termici, 15 mila metri quadrati di cartongesso per creare l'isolamento acustico e termico interno, una pompa di calore a recupero energetico (trattiene il 90% del calore). Tra i punti di forza una superficie fotovoltaica sul tetto di oltre 200 metri quadrati, co-

stituita da un impianto fotovoltaico da 35 kW, da 125 pannelli in silicio monocristallino con una producibilità annua di 36.210 kWh che permettono un abbattimento di CO2 di 18,88 tonnellate ogni anno. Una struttura tecnologica domotica per la gestione che ha richiesto l'installazione di oltre 25 chilometri di cavi di rete, 31 chilometri di cavi di potenza, 23 chilometri di tubature e 21 chilometri di cavi di rilevamento fumi e allarme. La struttura è un'eccellenza anche nella sicurezza, grazie a un sistema antipanico che garantisce su tutti i piani sempre l'illuminazione anche nei casi di emergenza in cui dovesse mancare la corrente, grazie a 30 lampade e 124 moduli. È un sistema unico nella provincia di Treviso. Una struttura ecosostenibile, che impiega anche materiali di scarto, come nel caso del vespaio del piano terra, che utilizza vetro-cellulare, un eccellente isolante termico, ottenuto dal vetro di scarto che è riciclato e nuovamente riciclabile. La scelta accurata dei materiali, dalla facciata ventilata agli interni (vetro, gres porcellanato, linoleum) facili da igienizzare, permette non solo maggiore sicurezza ma soprattutto la salubrità del luogo sicuro e salubre sia per il paziente ma anche per i lavoratori sanitari.

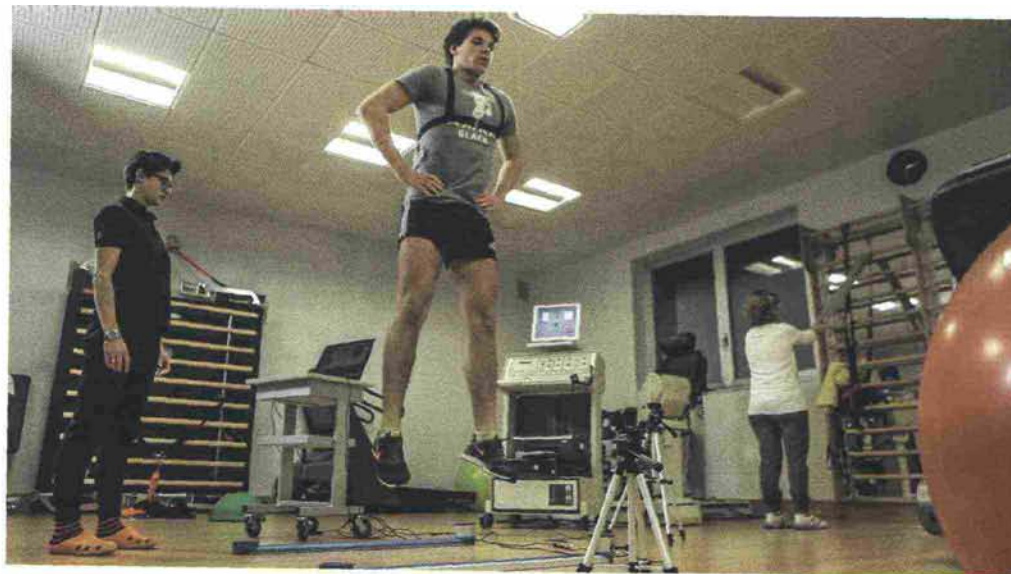
Centro di Medicina di Conegliano

Il Centro di Medicina, una clinica privata situata a Conegliano Veneto. Il progetto di ampliamento ha visto la realizzazione del nuovo volume di 2.500 m², collegato al primo edificio attraverso una passerella a vetri sospesa. La percezione del nuovo edificio è quella di un monolite il cui volume si distingue per la



scala sporgente che percorre la facciata est. L'impressione di elemento solido e scultoreo è rafforzata dalla scelta del colore nero. L'ingresso è una grande parete di vetro che rompe l'aspetto monolitico del volume sul lato nord. Le facciate sono frammentate da un crescendo di lamelle verdi ortogonali. La distribuzione circolare senza soluzione di continuità avviene tra gli ambulatori posizionati lungo il perimetro esterno e i locali di servizio raggruppati al centro. L'architettura degli interni, con le sue pareti di vetro retroilluminati si trova in netto contrasto con il guscio esterno compatto e scuro.

Il concetto di bioedilizia è stato applicato a questo edificio fin dalle prime fasi di progettazione: il vespaio in vetro cellulare, le facciate ventilate, i vetri basso emissivi, l'illuminazione a led, l'impianto fotovoltaico, il ricircolo dell'aria interna, riducono i consumi energetici di oltre il 50%. Il vetro cellulare è un eccellente isolante termico. La ghiaia vetro cellulare è prodotta dal riciclaggio del vetro, il quale può essere riutilizzabile o riciclabile in qualsiasi momento. Le facciate ventilate, costituite da pannelli sandwich con camera d'aria e un pannello isolante di 20 cm, consentono all'aria presente in esse di fluire per effetto camino in modo naturale migliorando le prestazioni termo-energetiche. I vetri basso emissivi impediscono la fuoriuscita della radiazione termica emessa dai corpi riscaldanti permettendo un notevole risparmio dei costi energetici di riscaldamento. Il tetto è coperto interamente da 124 pannelli solari che producono energia per 33,48 kWp per una produzione totale di 36,208.8 kWh all'anno. L'impianto di condiziona-



mento prevede il controllo di temperatura, umidità relativa, velocità e purezza dell'aria in condizioni sia invernali sia estive. Un sistema di filtri salvaguarda da invasioni batteriche e salubrità degli ambienti interni. Il ricircolo dell'aria interna permette un recupero di calore fino al 90%. Al fine di proteggere dall'irraggiamento solare estivo l'edificio è dotato di tende a caduta. Il focus del progetto è stato quello di trovare soluzioni per favorire il comfort psicofisico degli operatori e dei pazienti che usano la clinica.

Punto di forza, Ortopedia e Fisiatria

Il servizio di Ortopedia e Fisiatria del Centro di Medicina di Conegliano ha sviluppato percorsi di rieducazione che, per una loro massima efficacia, si fondano sull'integrazione del lavoro tra l'equipe di fisioterapisti e laureati in scienze motorie, l'equipe di specialisti e tecnici radiologi e i medici fisiatristi e ortopedici. I percorsi di riabilitazione sono mirati alla rieducazione posturale, per aiutare il paziente a correggere posture errate e prevenire disturbi più seri a carico della colonna vertebrale. Vengono trattate problematiche quali: dolori alla colonna vertebrale (da artrosi,

incidenti stradali, traumi ecc.), artropatie acute e croniche, dolori alle ginocchia, alle spalle e altre articolazioni, di varia origine (da traumi ecc.). In circuito riabilitativo, si effettua la riabilitazione di ginocchio, anca, spalla, caviglia, pre e post operatorio ma anche di rinforzo e preparazione atletica. Inoltre, si effettua la riabilitazione dell'articolazione temporo-mandibolare (atm), riabilitazione post trauma, pre/post chirurgica, vestibolare. Tra i percorsi riabilitativi troviamo anche:

- la rieducazione del passo, con la valutazione funzionale con macchinari all'avanguardia coadiuvati dal Test Isocinetico Biodex, per individuare i difetti biomeccanici del piede in fase statica e durante la deambulazione;
- la rieducazione della mano e del polso;
- la rieducazione perineale (uro-ginecologica) sia maschile sia femminile, nella prevenzione e trattamento dell'incontinenza urinaria.

L'equipe di Conegliano lavora in stretta sinergia con l'equipe del centro di Medicina di Treviso.

Oltre all'assistenza privata, i pazienti possono ricorrere al supporto della previdenza integrativa se assistiti Previmedical o Unisalute. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE **EXPOSANITÀ** HORUS
DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

Cronicità e disabilità

La continuità assistenziale secondo la Simfer

**ROBERTO
TOGNELLA**

La Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa entra in un dibattito di forte attualità, quello della gestione delle cronicità. Ce ne parlano Paolo Boldrini e Maurizio Massucci, rispettivamente presidente e vicepresidente di Simfer.

Il tema della gestione delle persone in condizioni di cronicità è molto attuale. Le malattie croniche sono sempre più diffuse in Italia, chi ne è affetto spesso è anziano, portatore di più malattie e con diverse forme di disabilità, la famiglia è in difficoltà per il carico che comporta. A volte questi anziani vivono soli o non possono essere assistiti dal coniuge, anch'esso con problemi di autonomia. I servizi sanitari sono in difficoltà e non sono in grado di fornire il dovuto supporto, con risposte spesso frammentarie e scollegate.

Il Patto per la Salute 2014-16 ha indicato la necessità di definire un comune disegno strategico per le politiche sanitarie nel settore che si sostanzia in un "Piano Nazionale della Cronicità", in corso di elaborazione a livello ministeriale. Già il "Global Disability Action Plan 2014-21" dell'Oms sottolinea la connessione tra cronicità e disabilità. «C'è oltre un miliardo di persone con disabilità nel mondo... la prevalenza della disabilità è in aumento... a causa dell'incremento globale delle condizioni di malattia cronica...». Lo stesso documento indica nei servizi e nelle attività di riabilitazione lo strumento essenziale per contrastare le conseguenze funzionali delle patologie disabilitanti ad andamento cronico.

La Simfer porta un contributo di riflessione in questo dibattito con la definizione di un position paper "La riabilitazione delle persone in condizioni di cronicità

e disabilità", che viene portato all'attenzione dei soggetti coinvolti in questi problemi, ossia fruitori e fornitori dei servizi, programmatori e decisori. La Simfer su questo tema ha voluto aprire, inoltre, un canale di comunicazione privilegiata con gli stessi cittadini, curando anche una versione del testo in un linguaggio comprensibile ai non addetti ai lavori.

Patologie croniche e disabilità

Cosa si intende per cronicità e per persona in condizione di cronicità? «La "condizione di cronicità" è uno stato di alterazione della salute che si protrae nel tempo, dovuta a una o più situazioni morbose»,

spiega Maurizio Massucci, vicepresidente Simfer e coordinatore del gruppo di lavoro. «La caratteristica più frequente associata alla presenza di patologie croniche è la limitazione funzionale, che si traduce in disabilità di entità variabile. È proprio lo stretto legame tra cronicità e disabilità che fa di questa un tema centrale per la Medicina Fisica e Riabilitativa. In questa prospettiva dobbiamo intendere il concetto di "Persona in condizioni di cronicità e disabilità" (CCD). Si tratta di una persona, appunto, che ha una particolare tipologia di bisogno, nello specifico la necessità di interventi riabilitativi atti a favorire il recupe-



SPECIALE **EXPOSANITÀ** HORUS
DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

(modello bio-psico-sociale). Facendo riferimento a questo modello innovativo, cosiddetto comprensivo, è possibile ritrarre la modalità di valutazione clinica, la risposta terapeutica e l'organizzazione dei servizi», puntualizza Massucci. «I principi, i modelli organizzativi e le modalità operative proprie della Medicina Fisica e Riabilitativa sono del tutto coerenti rispetto a tali recenti prospettive e in molti casi ne hanno rappresentato un'anticipazione. In tale ambito, gli strumenti in grado di dare risposta alla cronicità-complessità-disabilità sono:

- uso d'indicatori clinici standardizzati per la valutazione multidimensionale;
- il Progetto Riabilitativo Individuale e il lavoro in team riabilitativo;
- i modelli organizzativi in rete di servizi di tipo dipartimentale.

Riguardo agli indicatori clinici, gli strumenti usati in Medicina Riabilitativa "misurano" il funzionamento e la complessità del caso, sono centrati sulla persona e possono per questo governare meglio gli obiettivi degli interventi. Essi, inoltre, possono essere usati anche nella programmazione sanitaria come indicatori di esito degli interventi, superando i classici dati di mortalità, morbilità, incidenza e prevalenza, come strumento per tarare i percorsi riabilitativi e assistenziali (non più solo sulla patologia) e, infine, come fonte per classificare le diverse strutture e setting che accolgono persone con disabilità, e quindi attribuire loro le giuste necessarie risorse economiche in base al diverso case mix di ciascuna. Il Progetto Riabilitativo Individuale, secondo il Piano di Indirizzo per la Riabilitazione, è lo strumento della "presa in carico dell'utente" at-

traverso il quale il medico specialista in riabilitazione definisce insieme al team le aree d'intervento specifico, gli obiettivi, i professionisti coinvolti, i setting, le metodologie e le metodiche riabilitative, i tempi di realizzazione e la verifica degli interventi che costituiscono i Programmi Riabilitativi. Il PRI è uno strumento flessibile e dinamico che si adatta nel tempo alle necessità della persona ed è necessario per svolgere l'attività riabilitativa. Il Dipartimento di Riabilitazione è il modello organizzativo in grado di garantire la qualità clinica e organizzativa dell'intero percorso e l'integrazione delle diverse tipologie di setting ospedaliero, territoriale, sanitario e sociale. Qui il percorso riabilitativo è "unico" nel senso che è legato al deficit di funzionamento dell'individuo e la metodologia di approccio. Inoltre, il linguaggio del team e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete sono uniformi. Tutte le strutture e i livelli assistenziali e organizzativi della Riabilitazione sono coinvolti nella gestione dei problemi della persona in CCD, ma in modo particolare l'area dell'assistenza territoriale e la comunità in generale».

Alcuni casi esemplificativi

Per evidenziare il significato dalla presa in carico riabilitativa a lungo termine, sono esaminate a scopo esemplificativo, nella seconda parte del position paper della Simfer, alcune patologie ad andamento cronico e disabilitante. Si tratta di condizioni rilevanti dal punto di vista epidemiologico, alcune delle quali a causa delle particolari limitazioni in attività e restrizioni della partecipazione sociale che determinano, sono state prese in considerazione all'inter-

no del tavolo ministeriale finalizzato alla redazione del "Piano nazionale della cronicità" (Patto per la Salute 2014-2016, art. 5 comma 21). Tra le condizioni significative nell'ambito della cronicità ricordiamo le lesioni del midollo spinale e l'insufficienza respiratoria secondaria a malattie neuromuscolari.

Lesioni del midollo spinale

«La gestione della persona con lesione midollare rappresenta forse il paradigma della presa in carico globale della persona in condizioni di cronicità», spiega Massucci. «Una buona gestione della cronicità si costruisce durante la degenza in Unità Spinale. La presa in carico globale può essere garantita solo attraverso una maggiore integrazione tra il team ospedaliero e il team territoriale. Essa deve essere realizzata con una condivisione precoce del progetto riabilitativo e di reinserimento della persona, anche attraverso una valutazione congiunta delle problematiche strutturali e assistenziali presenti al domicilio, per poter elaborare un progetto sostenibile dalla persona e dalla sua famiglia, scegliendo il setting più idoneo. Il progetto riabilitativo individuale nella fase della cronicità deve prevedere:

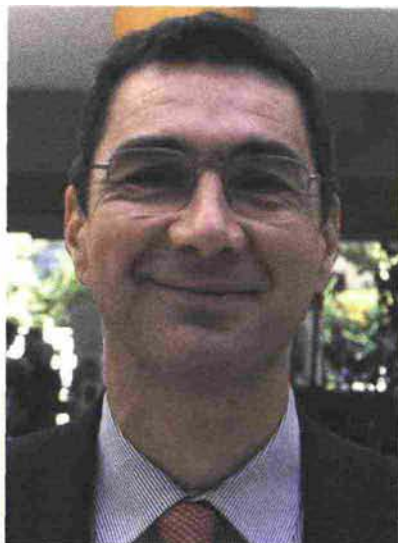
- monitoraggio dell'evoluzione funzionale della persona nel suo contesto ambientale;
- aggiornamento periodico degli obiettivi riabilitativi, finalizzando gli interventi alla conservazione/recupero del massimo grado di autonomia compatibile con il livello lesionale: la percentuale sempre maggiore di lesioni incomplete ha dilatato i tempi del recupero e richiede interventi riabilitativi sempre più proattivi anche in fase degli esiti, non meramente finalizzati alla semplice

prevenzione del progressivo deterioramento funzionale;

- monitoraggio delle condizioni degli ausili forniti e rivalutazione per garantirne una piena rispondenza, in relazione all'evoluzione dei bisogni o all'insorgenza di comorbidità, per prevenire le complicanze;
- addestramento dei caregivers, in caso di avvicendamento di nuove persone, diverse da quelle formate precedentemente in Unità Spinale;
- uso, nei casi più complessi, di strumenti/servizi di telesorveglianza/teriarabilitazione;
- attivazione di risorse, anche non strettamente sanitarie, per mantenere una vita di relazione adeguata. Affinché gli interventi clinici, riabilitativi, assistenziali e sociali nella fase degli esiti siano corretti, è necessario che le Unità Spinali promuovano, per i territori di riferimento, iniziative formative finalizzate a una sempre maggiore conoscenza delle problematiche specifiche conseguenti a una lesione midollare, sensibilizzando gli operatori del territorio sui campanelli d'allarme, in modo che essi possano svolgere adeguatamente la funzione di filtro/raccordo e richiedere l'intervento dell'Unità Spinale, ove necessario».

Insufficienza respiratoria secondaria a malattie neuromuscolari

L'assistenza delle persone con insufficienza respiratoria cronica da deficit della pompa ventilatoria parte da una diagnosi precoce in strutture specializzate e si sviluppa in una serie d'interventi sanitari multidisciplinari di varia intensità richiesti dal grado di compromissione funzionale respiratoria e di perdita di autonomia della persona, dalla fase di evoluzione della malattia di ba-



Da sinistri: Paolo Boldrini e Maurizio Massucci

se e dal tipo di supporto offerto dal contesto ambientale in cui il malato è inserito. «La presa in carico riabilitativa deve tenere conto in modo imprescindibile della centralità e unitarietà della persona disabile», precisa Massucci. «Va considerata la capacità della stessa e come questa può essere trasformata in una performance accettabile con interventi riabilitativi diretti sulla persona e con modifiche del contesto ambientale. La presa in carico riabilitativa deve essere caratterizzata da una stretta integrazione delle professionalità e degli interventi dove il fisiatra interviene con:

- definizione del progetto riabilitativo individuale finalizzato al mantenimento della funzione ventilatoria, alla prevenzione dei danni motori terziari, alla prescrizione di ausili per l'autonomia e la comunicazione;
- assunzione di ruolo di case manager con funzione di istruzione e addestramento della famiglia o del caregiver, sensibilizzazione e formazione dei medici di Medicina Generale per l'individuazione dei soggetti a rischio di insufficienza respiratoria e loro monitoraggio;
- funzione di raccordo tra famiglia o caregiver e l'équipe multidisciplinaria

di assistenza domiciliare integrata e i Centri di Alta specializzazione ove presenti o i reparti per acuti ospedalieri per la gestione dei malati più gravi (con insufficienza respiratoria, deformità scheletriche, disfagia);

- definizione di protocolli di discharge planning dai reparti per acuti con riunioni d'équipe congiunte ospedale/territorio;
- effettuazione di monitoraggio clinico a domicilio mediante protocolli operativi sul territorio di telesorveglianza e teriarabilitazione.

A conclusione del documento, la Simfer s'impegna a promuovere le seguenti azioni:

- passaggio da una logica prestazionale a una logica di presa in carico che tiene conto del punto di vista della persona;
- integrazione dei percorsi ospedale-postacuzie-territorio e collegamento tra reti locali territoriali di servizi;
- sviluppo di modelli innovativi di gestione della disabilità in condizioni di cronicità centrati sul territorio e sull'ottimizzazione delle risorse;
- contributo alla formazione e addestramento del paziente e dei caregivers.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

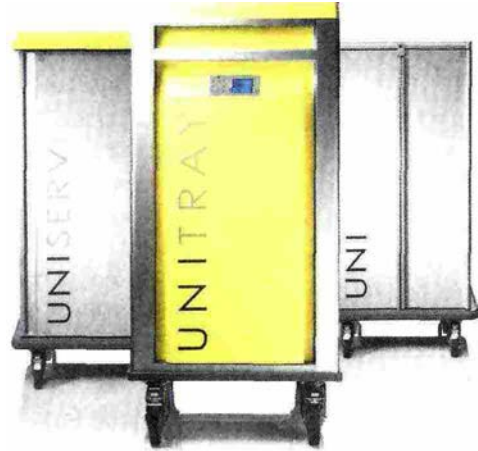


La tecnologia di **Qlik®** è stata implementata nelle più importanti strutture sanitarie d'Europa per ottenere dai propri dati informazioni utili a migliorare le cure. Alcuni ospedali di primaria importanza – tra cui il Sahlgrenska University Hospital in Svezia, il Slingeland Ziekenhuis nei Paesi Bassi e l'Instituto Policlinico La Rosaleda in Spagna – hanno implementato le soluzioni di Qlik per analizzare i dati e ottenere informazioni significative in grado di contenere le variazioni cliniche, ridurre i costi e i tempi di attesa e offrire un miglior servizio al paziente. Le organizzazioni sanitarie si pongono sempre l'obiettivo di migliorare le cure che offrono ai pazienti e tagliare i costi. Per ottenere questi risultati si possono sfruttare i dati già disponibili per avere una visione completa di ciò che sta accadendo nell'intero istituto o in un singolo dipartimento. In questo modo è possibile ridurre la variazione clinica, analizzare i rallentamenti procedurali per ridurre i tempi d'attesa, studiare i costi per individuare nuovi margini di risparmio. Diversi istituti sanitari europei si stanno affidando all'esperienza di Qlik nella Visual Analytics per visualizzare la storia completa dei propri dati in modo da ridurre i costi e migliorare l'esperienza del paziente. I prodotti Qlik sono stati progettati per essere usati da utenti senza particolari competenze tecniche, in modo che gli operatori sanitari e lo staff operativo possano avere facile accesso ai dati e alle informazioni significative senza dover aspettare report forniti da altri dipartimenti. Ciò significa che tutti i membri dello staff presenti in ospedale – medici, infermiere, specialisti e l'amministrazione – sono in grado di utilizzare il software per visualizzare ciò che succede in qualsiasi momento e prendere decisioni più efficaci e in modo più veloce.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/92856>



Rational Production è attiva nel settore della distribuzione dei pasti grazie all'ottenimento di smart label, conferito da una commissione composta da docenti del Politecnico di Milano ed esperti del settore, per caratteristiche distintive in termini di funzionalità, tecnologie, sostenibilità ambientale ed etica. Il riconoscimento è stato ottenuto grazie alla nuova tecnologia Aluframe, utilizzata per la prima volta sul carrello Unitray 2 e basata su un telaio perimetrale senza saldature con profili di alluminio anodizzato, che permette di ottenere compattezza e leggerezza, aumentando rigidità e resistenza strutturale del carrello. La mancanza di saldature, inoltre, permette di disassemblare completamente il carrello, diminuendo i costi di manutenzione e allungando la vita utile dell'attrezzatura.
<http://www.tecnicaospedaliera.it/08873>



Il monitor ambulatoriale per la pressione arteriosa di **SunTech Medical** e AtCor Medical fornisce misurazioni delle forme d'onda della pressione arteriosa centrale. Il monitor sviluppato dalle due aziende permette a medici, ricercatori e società farmaceutiche di realizzare misurazioni non invasive delle forme d'onda della pressione arteriosa centrale, della pressione aortica centrale e degli indici di rigidità arteriosa, nonché di ottenere dati altamente precisi sul monitoraggio pressorio delle 24 ore. Il monitor si serve della tecnologia



resistente al movimento per eliminare gli artefatti che falsificano le letture e comportano la necessità di studi ripetuti. La manica confortevole che si adatta alle forme assicura il corretto posizionamento del bracciale durante il monitoraggio, nonché letture coerenti e precise. La misurazione brevettata delle forma d'onde sub diastoliche permette di ottenere una forma d'onda fisiologica completa con un indice di aumento accurato in tutti i pazienti dai 18 anni in su. Inoltre il monitor è concepito per essere utilizzato con il software AccuWin Pro™ 4 di SunTech, che consente l'esportazione diretta dei dati su una banca dati

informatica per una maggiore accuratezza nella programmazione, nell'analisi delle misurazioni, nell'interpretazione e nelle relazioni cliniche.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/61147>



Un nuovo sensore aiuta a ridurre il rischio di ipotermia

Prima, durante o dopo un intervento i pazienti possono soffrire di ipotermia. Per aiutare a prevenirla e per monitorare la temperatura corporea, il nuovo sensore adesivo Dräger Tcore di **Dräger** può essere facilmente posizionato sulla fronte del paziente. Il sensore ha la stessa efficacia di alcuni metodi invasivi, che spesso sono più impegnativi e causano più stress al paziente. Recenti studi hanno evidenziato che la qualità di misurazione del sensore Tcore corrisponde in accuratezza a quella di altri metodi come la rilevazione della temperatura esofagea o vescicale. Tcore è basato sul metodo dual-sensor (flusso di calore) con due sensori di temperatura/calore collegati utilizzando un isolante termico. Mentre un componente registra la temperatura sottopelle, il secondo sensore rileva il flusso di calore nell'ambiente. La temperatura corporea interna è determinata da questi valori. In fase di misurazione, il doppio sensore a flusso termico viene posizionato sulla fronte del paziente. In pochi minuti sul display viene visualizzata la temperatura corporea interna. Il sensore può rimanere fino a 24 ore sulla fronte del paziente per monitorare la



temperatura. Dopo deve essere smaltito nei normali rifiuti ospedalieri e sostituito da un nuovo sensore.

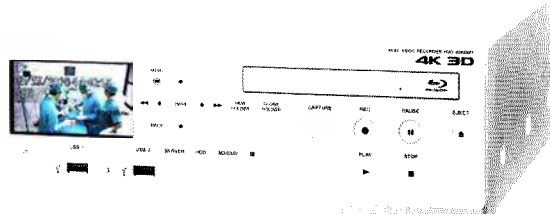
Il sistema di monitoraggio della temperatura Tcore trasmette i valori misurati direttamente sullo schermo dei monitor Dräger della serie Infinity.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/91596>

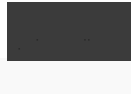


Sony Professional Solutions Europe ha presentato una soluzione IP 4K completa che mette a disposizione delle strutture ospedaliere le più recenti tecnologie di imaging medicale. La soluzione include il nuovo registratore medicale 4K e il Content Management System, che consentono di visualizzare le immagini sul posto, registrarle e gestirle tramite rete Ethernet utilizzando i nuovi monitor chirurgici 4K. Offrendo una risoluzione quattro volte superiore all'HD, la tecnologia 4K di Sony assicura il massimo dettaglio proprio dove maggiormente necessario. In questa soluzione 4K completa, studiata per i professionisti del settore medicale, il nuovo registratore medicale 4K lavora in tandem con Content Management System, per fornire un solido sistema di imaging tramite IP a supporto delle procedure chirurgiche ad alta precisione.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/85087>



Carestream propone il DR di ultima generazione, sviluppato utilizzando il detettore digitale DRX che impiega minori dosi di radiazioni, migliora la qualità dell'immagine e ne velocizza il processo di produzione, senza richiedere ingenti investimenti. Attorno a esso è stato progettato il sistema DRX-ExcelPlus, versatile tavolo telecomandato per esami di radio-fluoroscopia, dal design ergonomico per il massimo comfort del paziente, sia esso pediatrico, disabile o in sovrappeso. Questo dispositivo permette agli operatori sanitari un notevole risparmio, consentendo loro di condividere il detettore DRX tra una sala R/F e altri DRX mobile o sale di radiografia o sistemi R/F.



<http://www.tecnicaospedaliera.it/89876>



Exprivia Healthcare IT, la società del gruppo Exprivia dedicata alle soluzioni per il settore sanitario, ha realizzato un sistema innovativo a elevata scalabilità, adattabile alle diverse esigenze territoriali per la raccolta, la gestione e lo scambio di immagini diagnostiche. Oltre il 60% delle strutture sanitarie delle Marche è coinvolto nel progetto e ha adottato il sistema Pacs di Exprivia per la visualizzazione e archiviazione delle radiografie. Il sistema Ris (Radiology Information System) permette di gestire i dati di refertazione radiologica, in corso di estensione all'intera Regione in una logica di sistema informativo unico, comprensivo del sistema regionale di teleconsulto per lo scambio di informazioni e pareri tra medici di diverse strutture sanitarie territoriali.

Con questi progetti per la prima volta in Italia un'intera Regione si appresta a essere totalmente coperta da un sistema integrato Ris-Pacs che consentirà un notevole risparmio per le aziende ospedaliere e per tutte le strutture sanitarie locali.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/92972>



Corazza Srl è presente sul mercato italiano ed europeo dal 1968. L'esperienza nella produzione di plantari ortopedici e comfort, insieme all'uso delle tecnologie più avanzate e alla competenza degli operatori tecnici, ha consentito all'azienda di raggiungere uno standard qualitativo elevato. Con oltre 200 modelli di plantari, Corazza va incontro alle situazioni più disparate: dagli sportivi ai diabetici, dalla metatarsalgia alla fascite plantare, dal piede piatto alle dita a martello, dal piede cavo ai problemi circolatori. E proprio per la manutenzione dei plantari e una durata prolungata, Corazza ha ideato l'innovativo Sanificatore SWISH: una soluzione pratica e funzionale che agisce tramite il potere sanificante dell'ozono, gas naturale e instabile che, a contatto con gli organismi viventi, provoca ossidazione abbattendo la concentrazione di funghi, acari, batteri e virus ed eliminando le molecole del cattivo odore. A differenza dei prodotti chimici, non lascia residui o macchie perché dopo pochi minuti l'ozono si è già trasformato in ossigeno. L'ozono è in grado di penetrare all'interno dei materiali e in tutti quei punti in cui normalmente anche il lavaggio più accurato non arriva, assicurando così un livello di igiene ottimale e un plantare più sano a contatto con il piede. Sicuro ed ecologico: la sanificazione tramite ozono è riconosciuta anche dal Ministero della Salute quale sistema naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri.

<http://www.ortopedicesanitari.it/67551>



Goldstar Pharma e Valleverde entrambi brand di riferimento nel settore delle calzature moda comfort, si uniscono nel progetto Comfort Experience e presentano a le nuove collezioni Primavera/Estate 2016. Goldstar Pharma presenta in fiera una linea costruita su due brevetti esclusivi: Goldelast e Micropelle, per assicurare un comfort assoluto nella

seguire la forma del piede: questa speciale tomaia è in grado di adattarsi a tutte le tipologie di piede ed è ideale sia in presenza di alluce valgo che per dita a martello. Inoltre il plantare estraibile costituisce un plus aggiunto. Il brevetto Micropelle è un materiale in grado di garantire

propone una collezione nuova e grintosa che mette in primo piano il benessere del piede grazie ai suoi



Air Jumping.
<http://www.ortopedicisanitari.it/62567>



Bender Italia, leader mondiale nella sicurezza elettrica medica, da oltre 30 anni produce una gamma di pannelli operatore che integrano ogni tipo di segnalazioni di stato e allarme dall'impianto elettrico IT-M fino all'impianto dei gas medicali, assieme ai comandi di molteplici funzioni del locale medico, quali ventilazione, climatizzazione, flussi laminari, luci sala e scenari, controller della lampada scialitica, oscuranti, ecc. In aggiunta i pannelli possono includere accessori come orologio e timer, interfono, negatiscopio o Pacs e carica batterie per il telecomando del tavolo operatorio.



elementi tecnici in un unico pannello all'interno del locale medico, si ottiene un'installazione ordinata e funzionale che diventa il centro di riferimento per lo staff medico nella gestione dei servizi tecnici.

<http://www.tecnicaospedaliera.it/73987>



Medtronic ha introdotto da poco sul mercato il primo defibrillatore impiantabile sottocutaneo che permette a chi lo riceve di sottoporsi senza alcun rischio alla risonanza magnetica, sia a 1,5 Tesla sia a 3 Tesla. A oggi non è così. Ma questa non è l'unica caratteristica distintiva del nuovo defibrillatore. Un'altra novità è la sua capacità di adeguare i parametri della stimolazione automaticamente e in modo costante, basandosi sulle condizioni del paziente. Per ora il defibrillatore è stato impiantato con successo da Antonio Curnis, direttore dell'Unità di Aritmologia degli



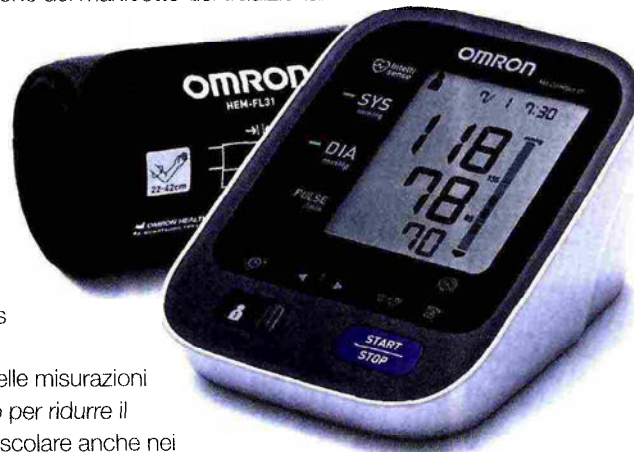
Milano. Ha affermato Maurizio Lunati, direttore della Cardiologia 3 Elettrostimolazione del Niguarda: «rispetto ai precedenti defibrillatori, la nuova tecnologia consente al paziente di accedere alle indagini di risonanza magnetica, pertanto permette

<http://www.tecnicaospedaliera.it/06304>



Il bracciale Intelli Wrap Omron M6 proposto da **Corman** è in grado di rilevare correttamente la pressione in qualunque posizione. Omron M6 Comfort IT permette di posizionare il tubo per il gonfiaggio anche a 180° dall'arteria brachiale e ottenere valori accurati come nelle misurazioni standard. Una semplice rotazione del manicotto dei tradizionali

dall'arteria omerale, infatti, può causare un errore fino a 12 mmHg per la sistolica e 5 mmHg per la diastolica. Variazioni anche di pochi mmHg possono essere determinanti nella prospettiva prognostica di andare incontro a infarto, ictus



l'accuratezza delle misurazioni è il primo passo per ridurre il rischio cardiovascolare anche nei pazienti diabetici.

<http://www.ortopedicesanitari.it/73795>



mHealth

La sanità è sempre più mobile

Lorenzo Di Palma

Le nuove tecnologie scendono in campo anche nelle terapie di supporto per gravi patologie come quelle oncologiche. Le potenzialità dei dispositivi di mHealth sono enormi e il mercato si sta espandendo in maniera esponenziale.

D alla fine del secolo scorso a oggi il numero dei malati di tumore è più che raddoppiato. Ci sono stime che addirittura dicono che nella sua vita si ammaleranno un uomo su due e una donna su tre. Questo tipo di patologia rappresenta quindi non solo una delle principali cause di mortalità e morbilità, ma anche una tra le più grandi sfide per i sistemi sanitari di tutto il mondo, che devono fare fronte e gestire non solo la malattia e le terapie, ma anche un numero di pazienti sempre maggiore. In questo scenario, però, le nuove tecnologie, per esempio i dispositivi di monitoraggio mobili ma non solo, permettono ai pazienti che soffrono di sintomi gravi di registrare autonomamente i propri valori e di inviarli in tempo reale ai medici. Questo tipo di terapia di supporto, ribattezzata mHealth (mobile + health) può già oggi essere considerata una nuova frontiera, soprattutto nelle cure oncologiche o per i pazienti affetti da diabete ed è in grande sviluppo in tutto il mondo. La mHealth è infatti un settore emergente e molto promettente della cosiddetta eHealth (electronic health), che consente di migliorare prodotti, servizi e processi sanitari sfruttando tecnologie dell'informazione e della comunicazione. È chiaro che la sanità mobile è destinata a integrare i metodi tradizionali di erogazione delle cure sanitarie, affiancandoli senza sostituirvisi. Tanto che anche il piano di azione della Commissione Europea sulla sanità elettronica 2012-2020, pubblicato nel 2012, ha ampiamente riconosciuto i vantaggi attuali e potenziali delle app mobili per il settore sanitario, ma anche i rischi che ne possono derivare, e ha annunciato un Libro verde sulla mHealth.

Le terapie di supporto

Con questi nuovi strumenti è infatti possibile migliorare la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra i medici, che hanno una migliore comunicazione con i pazienti e sono

informati meglio e più tempestivamente delle loro condizioni. Con la mHealth aumenta quindi la possibilità di elaborare diagnosi più puntuali e trattare più rapidamente i sintomi gravi e le complicazioni evitando, e in alcuni casi prevenendo, le riammissioni.

Tutto questo è risultato particolarmente rilevante nella terapia di supporto per i malati di tumore, che mira ad alleviare e a migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari, facendo da ponte tra l'approccio biomedico standard per le cure mediche e tutti gli aspetti non medici coinvolti nella guarigione di un paziente e la vita dei loro congiunti.

In questo caso la terapia di supporto può garantire che le esigenze del paziente siano sempre affrontate facendo in modo che il dolore e gli altri sintomi fisici del paziente risultino il più possibile gestibili. E la terapia di supporto potrebbe inoltre essere destinata a fornire informazioni accurate per aiutare i pazienti e i loro accompagnatori a capire gli effetti collaterali di terapie come la chemio e dando ai pazienti e le loro famiglie maggiori opportunità di partecipare al processo decisionale del percorso di cura.

Nuove definizioni

Eppure non esiste ancora una definizione univoca e universalmente accettata di "salute mobile" (traduzione letterale di mHealth), sebbene quella più comune e diffusa è quella dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), che descriveva già nel 2011, nel suo Global Observatory for eHealth, la mHealth come la «pratica medica e di sanità pubblica supportata dai dispositivi mobili, quali telefoni cellulari, dispositivi di monitoraggio remoto del paziente, assistenti personali digitali (PDA) e altri dispositivi wireless».

Una definizione molto ampia, insomma, in cui rientrano a pieno titolo anche dispositivi relativamente semplici, come i "braccialetti", ormai in vendita anche nei negozi di articoli sportivi, che misurano alcune funzioni fisiologiche,

come pulsazioni, pressione ecc. Quello su cui invece c'è accordo nella comunità scientifica e tra i medici che quotidianamente sono impegnati nei reparti di oncologia è che, consentendo il monitoraggio remoto, la mHealth incoraggia i cittadini anziani e malati a vivere a casa piuttosto che in una casa di cura o in ospedale, migliorando la loro qualità di vita.

Le sensazioni degli early adopter

Questo approccio è seguito ormai da qualche anno, soprattutto negli Usa, dove hanno già incominciato a misurarne i primi effetti e risultati, il grado di soddisfazione di medici e pazienti, le potenzialità e gli ostacoli alla sua adozione. Per esempio, una delle ricerche più recenti in questo campo (del dicembre 2015) realizzata dalla società statunitense Research Now (www.researchnow.com/mHealth), su un campione di mille utenti di queste "app della salute" e circa 500 operatori professionali della sanità, dice che questi ultimi ritengono che l'uso di questi dispositivi ha migliorato le loro relazioni con i pazienti (per il 46% del campione) e anche la loro conoscenza delle loro condizioni (per ben l'86% del campione). Inoltre non solo per il 76% di loro le app sono utili per pazienti affetti da qualche malattia cronica, ma il 61% pensa che siano utili anche a chi semplicemente rientra in un categoria a rischio, ovvero che potenzialmente potrebbe sviluppare una qualche patologia, per esempio chi ha familiarità con il diabete o alcune categorie a rischio di problemi cardiologici.

E non è finita: secondo questi operatori professionali (medici, infermieri ecc.) le app sono utili anche per persone perfettamente sane e che vogliono continuare a esserlo (la pensa così il 55% del campione) e soprattutto per i pazienti da poco dimessi da un ospedale (48%). Inoltre, la ricerca ha evidenziato che ormai, in alcuni contesti, l'uso di queste app sta diventando una vera scelta di un lifestyle più salutare: il 96% del campione infatti pensa che le health app aiutano a migliorare la qualità di vita, monitorando (60%) e motivando (53%) l'attività sportiva, registrando il numero di calorie (49%) o la perdita di peso in caso di dieta (42%). In definitiva una parte del campione professionale non solo usa già delle app di questo tipo (16%), ma circa la metà (46%) prevede che le userà nei prossimi cinque anni.

Un mercato che sta per esplodere

Con oltre sette miliardi di dispositivi mobili sparsi nel mondo è chiaro che anche questo delle mHealth app, diventerà presto un business enorme. SNS Research infatti calcola che il mercato delle mHealth raggiungerà la considerevole cifra di 18 miliardi di dollari solo

nel 2016. E nonostante gli ostacoli derivati dai vincoli normativi dei vari Stati, dalle resistenze di alcuni pazienti e dai problemi inevitabili di privacy che dovranno essere affrontati e risolti, gli analisti di SNS Research prevedono che la crescita futura continuerà al ritmo del 40% l'anno per i prossimi cinque anni. E i numeri in termini di unità sono ancora più rilevanti: SNS Research stima che da qui al 2020 saranno venduti oltre 130 milioni di device personali per le applicazioni di mHealth. A queste cifre corrisponderanno oltre 4 miliardi di dollari di investimenti nell'altro "lato" delle App, ovvero i sistemi tecnologici di analisi di "Big Data", da qui al 2020, con un tasso di crescita del 14% annuo nel periodo dal 2015 e il 2020. La stessa società di ricerca, infine, stima in oltre 340 miliardi di dollari, i risparmi potenziali nella spesa sanitaria globale già alla fine del 2016.

La ricerca Bocconi

Anche in Italia si iniziano a studiare le potenzialità dei nuovi dispositivi nell'healthcare. Il Cergas (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale) dell'Università Bocconi, per esempio, con la collaborazione di Helsinn Group ha lanciato nel luglio 2015 un'indagine internazionale che ha coinvolto oncologi e pazienti in Europa e in Usa. La ricerca ha consentito di raccogliere evidenze sull'attuale stato di utilizzo e sulle potenzialità delle tecnologie mobile e dei dispositivi nel trattamento del cancro che hanno consentito di migliorare la qualità della vita dei pazienti. Anche questa survey conferma le tendenze emerse dagli altri studi, facendo emergere però una maggiore propensione degli europei alle app sanitarie rispetto agli americani. Il dato più interessante è forse la convinzione che emerge tra gli addetti ai lavori che l'uso di queste applicazioni possa migliorare non solo la comunicazione tra medico e paziente, ma anche tra i vari professionisti coinvolti nelle terapie, anche tra chi non le ha ancora utilizzate: se ne dichiarano convinti infatti il 67,2% per cento degli operatori Usa coinvolti nelle survey e il 75,8% degli europei. Inoltre, il 65,2% degli europei e il 55% degli americani concorda sul giudicare positivo l'impatto di queste tecnologie sui trattamenti sanitari.

Un premio alle app italiane

Il Cergas della Bocconi ha lanciato già nel 2014 il primo contest per premiare le migliori mobile application in grado di migliorare la qualità della vita del paziente oncologico: l'Enhancing Supportive Care App Award finanziato da Helsinn. Ai primi due classificati sono stati assegnati 35 e 15 mila euro. Il contest è stato vinto da una startup italiana la Bios Soluzioni (www.bios-soluzioni.com), per l'app Cancer Mednet, con funzioni di chat diretta con i medici, di indicazione e ricordo

del percorso terapeutico, segnalazioni di "eventi avversi" e un archivio di misurazioni e terapie.



U.S. Survey

**mHealth Apps:
Supporting a Healthier Future**

Mobile apps for smartphones are changing the way doctors and their patients approach medicine and health care. With health apps poised to reshape the healthcare industry, Research Now takes a deeper look at insights from consumers and healthcare professionals at the U.S.



Health apps are poised for adoption by healthcare professionals.



Healthcare professionals believe that health apps will...

increase their knowledge of their patients' conditions

86%



improve their relationship with their patients

46%



76%

help patients with chronic diseases

61%

help those who are at rising-risk of developing health issues

55%

have potential to help patients who use health...

48%

have potential to help patients recently discharged from a hospital

The study was comprised of:

1,000 health app users

500 healthcare professionals

www.researchnow.com/mHealth



Health apps are a lifestyle choice.

96% think health apps help to improve their quality of life



And health app users already use apps to support a healthy lifestyle...



TECNOLOGIE

Il pensiero che fa muovere il mondo

Roberto Carminati

A prima vista il video potrebbe sembrare tratto da un film di fantascienza. Vi si può osservare un primate – nella fattispecie si tratta di un macaco appartenente alla famiglia dei rhesus – sistemato su una sedia a rotelle *differente per forma e dimensioni* da quelle comunemente usate dagli umani. Indossa in testa un casco dall'aspetto simile a quello di una grande tazza da caffelatte. Dapprima si guarda attorno attonito e soltanto in un secondo momento inizia a muoversi sulla sedia a rotelle, senza manovrarne le ruote o altre parti, in direzione del suo obiettivo. Che è in questo caso rappresentato da una ciotola contenente una appetitosa porzione di frutta fresca. Giunta nei pressi del suo obiettivo, la scimmia può finalmente dire di avere raggiunto, soddisfatta, il suo scopo. Le mani affondano nel recipiente e la merenda è pronta per essere consumata. Ben lungi dall'essere un esempio di science fiction, il filmato fa invece riferimento a un esperimento condotto e documentato in tempi molto recenti dalla Duke University. Sede centrale a Durham, nel North Carolina (Usa), l'ateneo è stato fondato addirittura nel 1838 e oggi ospita, tra gli altri, le attività di ricerca del professor Miguel Nicolelis, brasiliano di San Paolo che il 7 marzo scorso ha compiuto 55 anni. Con il suo team di ricerca Nicolelis è stato tra i pionieri degli studi sulle interfaccia cervello-macchina e sulla neuro-protesica. E ha destinato una porzione significativa delle sue attività alla lotta ai disturbi di ordine psichiatrico o neurologico, tra i quali il morbo di Parkinson o l'epilessia. Con quest'ultima innovazione il Nicolelis Lab punta a dimostrare altre evidenze e a servire, in prospettiva, ulteriori bisogni: quelli cioè degli individui menomati da forme di disabilità gravi, sulla scia di altri test effettuati in passato da questo e altri gruppi di accademici di statura internazionale.

Impiantabili vs tecnologie non invasive

L'applicazione su larga scala della tecnologia ai soggetti umani è per il momento rimandata a data da destinarsi, ma per il momento tanto i ricercatori della Carolina del Nord quanto la comunità scientifica mondiale considerano con il dovuto ed estremo interesse i risultati di queste prime prove. La sedia a rotelle è governata nel suo moto attraverso un'interfaccia neuro-protesica e cioè basata su micro-elettrodi direttamente impiantati nel cranio di due macachi. Gli elettrodi multi-canale hanno permesso agli studiosi di registrare mediante tecnologie wireless l'attività dei neuroni corticali delle aree pre-motoria e senso-motoria. In una prima fase il sistema, i cui dati sono gestiti ed elaborati da un'unità centrale, ha rilevato informazioni relative alla cinematica della sedia a rotelle, partendo dall'attività della corteccia dei primati seduti a osservarla, rappresentandole in forma bidimensionale. Successivamente, l'interfaccia Bmi (Brain-machine interface) ha consentito di utilizzare i segnali corticali allo scopo di controllare il movimento del presidio e la sua velocità. Solo a questo punto si è potuta verificare sperimentalmente la possibilità che le cavie si indirizzassero verso l'obiettivo manovrando la sedia con il pensiero. E allo stesso tempo si è potuta ottenere una rappresentazione corticale delle distanze che separavano le cavie dal loro traguardo. «Questo aspetto non era stato preso in considerazione nelle fasi iniziali dell'addestramento delle scimmie», ha sottolineato il professor Nicolelis in un documento della Duke University ripreso dalla Us Library of Medicine sulle sue pagine web, «ma è emerso dopo qualche tempo a testimonianza della competenza che i macachi hanno assunto nel completamento del loro compito. E dimostra la flessibilità del cervello nell'assimilare l'idea di un device e le sue relazioni spaziali con l'ambiente».

Ancora: «Una sedia a rotelle», hanno commentato i ricercatori di Durham in un articolo comparso su Scientific Reports e visto, tra gli altri, sull'edizione online di Nature, «resta il principale mezzo di spostamento assistito per le persone affette da disabilità motorie e in particolare per quelle colpite da forme importanti di paralisi. Fino a questo momento gli approcci Bmi non invasivi, e per lo più fondati sull'elettroencefalografia, hanno dominato la scena dei dispositivi di controllo del movimento attraverso i segnali cerebrali. E nonostante le tecnologie impiantabili promettano prestazioni superiori rispetto a quelle dei sistemi non invasivi, la letteratura scientifica non è ricca di documentazione sull'applicazione di architetture Bmi intracraniche al movimento di una sedia a rotelle. E questo a dispetto di alcune ricerche che mostrano come il 70% dei pazienti interpellati accetterebbero volentieri l'impianto di micro-elettrodi nel cranio pur di controllare le loro sedie».

La ricerca ha già percorso un lungo cammino. Ancora, secondo quanto è stato riportato sul suo sito dall'agenzia nazionale di informazione Ansa, «per alcune persone gravemente disabili usare una sedia a rotelle controllata da strumenti non invasivi, come un apparecchio che monitora le loro onde cerebrali attraverso elettrodi posti sulla testa, può non essere sufficiente», ha detto Nicoletis. Ma «con un impianto intracranico, i ricercatori sono riusciti a ottenere un miglior controllo della sedia a rotelle rispetto agli apparecchi esterni». Sulla scorta di altre esperienze precedenti i macachi rhesus sono stati dapprima addestrati a muovere la sedia a rotelle facendo ricorso a un joystick e anche in questa fase la loro attività cerebrale è stata monitorata e registrata. E soltanto in un secondo tempo li si è spinti, con esiti che per quel che si è avuto modo di apprendere sono stati soddisfacenti e in linea con le aspettative, a fare a meno del joystick stesso. Anche per questo l'esperimento della Duke University, al quale hanno preso parte scienziati sia statunitensi sia brasiliani, dà l'idea di un autentico salto quantico nella ricerca neuro-protetica e sulle interfacce cervello-macchina. Per la prima volta infatti, stando a quanto osservato anche da pubblicazioni scientifiche nel nostro Paese, le interfacce neurali sono state utilizzate con l'obiettivo di muovere un corpo intero nello spazio. Un'operazione, questa, che impone una più avanzata capacità di decodificazione «dei segnali neurali associati alla percezione visuo-spaziale» dei soggetti e dunque alla volontà di dirigersi verso un target prestabilito e preciso. Per arrivare a questi traguardi Miguel Nicoletis

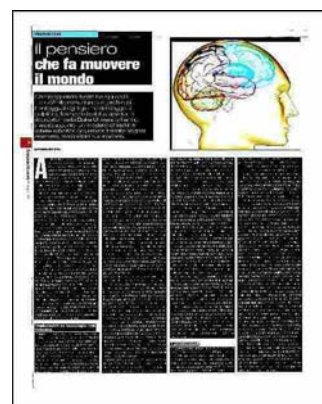
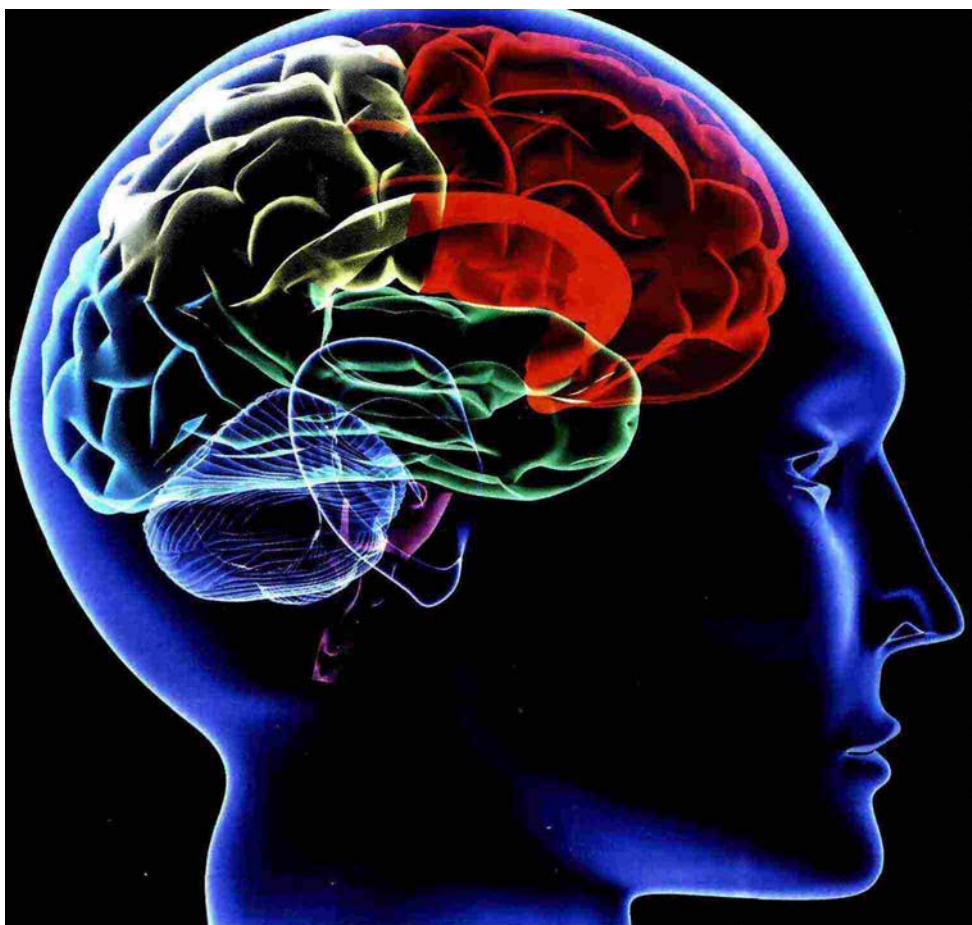
e i suoi collaboratori hanno iniziato a lavorare su progetti analoghi già nel 2012. Tuttavia, come è stato notato in un report datato alla primavera del 2015 dal quotidiano irlandese The Irish Times, la sedia a rotelle ha oggi oltre un secolo di vita e i diversamente abili devono disporre di nuove soluzioni per migliorare le loro condizioni esistenziali. Di queste si è occupata una ricerca orchestrata dalla Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (Epfl) e basata ancora una volta sulle interazioni tra le macchine e il cervello umano, sebbene con tecnologie e con presupposti diversi da quelli che hanno caratterizzato i test della Duke University.

I predecessori

In questo caso, infatti, si è fatto ricorso a un elmetto dotato di elettrodi integrati capaci di interpretare i segnali del cervello. L'operazione è stata condotta dalla fondazione Defitech, ente partner del politecnico elvetico diretto dal professor José del R. Millán e ha visto la partecipazione di 19 soggetti volontari, dei quali solo alcuni presentavano disabilità, in tre diversi Paesi: Italia, Germania e, appunto, Svizzera. Per alcune settimane le onde cerebrali dei venti partecipanti sono state analizzate grazie ai sensori incorporati nel casco. A seguito di ciò hanno iniziato a impartire istruzioni a un robot, equipaggiato con ruote, videocamera e schermo e un'applicazione Skype che visualizzava il volto degli operatori, installato nei laboratori della stessa Epfl. L'automa non ha soltanto provato la sua abilità nel movimento, ma grazie a una ulteriore applicazione software sviluppata specificamente si è rivelato in grado di evitare agevolmente gli ostacoli sul suo cammino. «La novità di questa sperimentazione», è il commento che il docente di Ingegneria meccanica e manifatturiera del Trinity College di Dublino Conor McGinn ha affidato in merito allo Irish Times, «sta nella combinazione degli strumenti di controllo neurale con dispositivi autonomi. Si è fatto leva su alcuni comandi di base in arrivo dal cervello (avanti, stop, a destra, e altri ancora) utilizzando device già disponibili immediatamente e integrati con un altrettanto comune sistema robotico mobile, dotato di intelligenza a bordo che lo aiuta a districarsi fra gli ostacoli ed evitarli». Anche a detta di McGinn, comunque, le tecnologie invasive sono le più efficaci, per quanto i rischi in sede di impianto degli elettrodi siano inevitabilmente più alti. L'accademico irlandese ha ricordato il caso di una donna statunitense affetta da una forma di degenerazione cerebrospinale che l'aveva resa paralizzata dalla base del collo in giù. I ricercatori

della John Hopkins University del Maryland avevano provveduto allora, nel 2013, a impiantare due elettrodi nella corteccia motoria: l'uno nell'area in cui ella immaginava il movimento della mano; l'altro in quella della spalle. Al termine dell'operazione e del relativo training la signora era in grado di controllare il movimento di un braccio robotico e di portare alla bocca una barretta di cioccolato. Sempre a Losanna, invece, nel 2010 il team

di Josè del R. Millán aveva lavorato a un progetto di controllo condiviso che permetteva ai pazienti disabili di impartire istruzioni semplici alla loro sedia a rotelle tramite un software dedicato (è il metodo dello shared control o controllo condiviso), senza per questo doversi sottoporre alle inevitabili sedute di training per l'apprendimento del giusto metodo di trasmissione delle informazioni e gestione del mezzo meccanico che per esempio l'elettroencefalografia impone.



Radiologia interventistica Il futuro della medicina

Circa novantacinquemila interventi percutanei lo scorso anno nel nostro Paese, numeri che le previsioni europee stimano addirittura quadruplicare entro il 2020. È solo uno dei dati che certificano i progressi compiuti in questi anni dalla Radiologia Interventistica, che si candida ad avere un ruolo di primo piano nella medicina del futuro. A fare il punto della situazione sulle tecnologie impiegate e sulle scoperte scientifiche compiute sono stati i massimi esperti nazionali riunitisi a Firenze per l'«Incontro sull'embolizzazione nelle urgenze», focus principale del Corso di Radiologia Interventistica. La due giorni di fine febbraio, giunta ormai alla settima edizione, è stata organizzata da Ernesto Mazza, direttore della Struttura Organizzativa Dipartimentale di Radiologia Interventistica dell'Ospedale Careggi. La contemporanea presenza nel capoluogo toscano degli Ospedali San Giovanni di Dio e Santa Maria Annunziata, che operano in totale sinergia, fa di Firenze un'eccellenza italiana in questo settore. Proprio al Careggi lo scorso anno sono stati eseguiti tremila interventi, di cui cinquecento in urgenza; oltre la metà di questi riguardava emorragie, ventitré si sono concentrati sulla milza.

«La Radiologia Interventistica permette di raggiungere risultati impensabili fino a poco tempo fa», afferma Ernesto Mazza. «Si tratta di una disciplina salvavita nelle urgenze e nella lotta contro i tumori, che rappresenta il presente e soprattutto il futuro delle metodiche mininvasive, con applicazioni in continuo sviluppo. Per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno riunire esperti e opinion leader per fare il punto sulle scoperte scientifiche che stanno allargando rapidamente il nostro raggio d'azione», prosegue Mazza, che è anche presidente del corso. Che cosa ci si può aspettare nell'immediato? «I margini di crescita della Radiologia Interventistica sono potenzialmente infiniti. Per il futuro occorre puntare soprattutto sulla terapia dei tumori, sfruttando il naturale sviluppo delle tecniche di immagine, i nuovi materiali e la miniaturizzazione dei dispositivi attuali».

I segreti del successo

«La Radiologia Interventistica è un settore

ultraspecialistico della radiologia che comprende un gran numero di interventi totalmente mininvasivi», spiega Ernesto Mazza, «eseguiti con accessi millimetrici, senza bisogno del taglio chirurgico o dell'approccio laparoscopico, realizzati con un apposito strumentario che viene guidato dalle immagini radiologiche ottenute con ecografia, fluoroscopia e tomografia computerizzata e risonanza magnetica. Rispetto agli interventi chirurgici tradizionali, la Radiologia Interventistica permette di effettuare trattamenti mirati, eseguibili per la maggior parte dei casi con la sola anestesia locale, raggiungendo la sede della malattia attraverso le vie naturali (sistema urinario, digestivo, vascolare) o con un accesso diretto all'organo malato, rapido e senza rischi.

Tutto ciò consente percentuali di successo elevate e un più rapido recupero del paziente, con riduzione dei costi e dei tempi di degenza». Ma come si è arrivati a questi risultati? «Dalle prime esperienze degli anni Settanta, questa branca è stata caratterizzata da un costante sviluppo correlato al progresso della tecnologia, che ha messo a disposizione tecniche di imaging radiologico sempre più performanti e strumenti progressivamente più sofisticati e dedicati, creando una collaborazione proficua tra radiologi interventisti e industria biomedica».

Un ruolo ormai essenziale, quello della tecnologia, in quasi tutte le branche della medicina, specialmente in questo settore nel quale i progressi si sono fatti via via più evidenti. «Senza macchinari non esisterebbe la Radiologia Interventistica», afferma Ernesto Mazza. Il polo di Firenze è dotato di tutte le apparecchiature necessarie per eseguire questo tipo di procedure: angiografi, ecografi, Tac dedicata, oltre ai macchinari per l'ablazione di noduli tumorali (epatici, renali e polmonari), come gli strumenti per la crioablazione e per la termoablazione con microonde o con radiofrequenza.

«Ma il maggior impatto su queste terapie è legato all'utilizzo di dispositivi monouso», prosegue Mazza, «come cateteri, microcateteri, cateteri a palloncino, spirali a distacco controllato, agenti embolizzanti fluidi, vascular plug, microvascular plug e stent, costante-

mente migliorati e integrati con nuovi prodotti, che spesso modificano il nostro modus operandi». Cura dei tumori e urgenze rappresentano oggi i due ambiti di maggiore utilizzo di questa specialità.

«Nel campo oncologico in particolare queste metodiche permettono la cura senza arrecare danno biologico al paziente, quindi senza ridurre le difese immunitarie».

Tra i dispositivi di maggiore impatto le sonde con microonde, che consentono la distruzione di un tumore in tre-cinque minuti; o gli stent biodegradabili costituiti da polidocanolo che, nella patologia biliare benigna, si riassorbono completamente dopo la guarigione del paziente. «Nelle urgenze invece è possibile risolvere il problema in modo atraumatico, semplice e diretto, come nel caso di emorragia da rottura traumatica di un'arteria, che si può arrestare grazie alla tecnica dell'embolizzazione, ostruendo il vaso lesionato con un dispositivo rilasciato nel lume dell'arteria mediante catetere». L'utilizzo di questa tecnica è reso possibile da dispositivi avanzati come le spirali 3D e i microvascular plug, che consentono di interrompere rapidamente e con assoluta sicurezza le emorragie.

Sempre in ambito vascolare, inoltre, i microcateteri a palloncino permettono di iniettare nel distretto vascolare interessato materiale come le microparticelle precaricate con chemioterapico, evitando fenomeni di reflusso nel vaso.

I casi concreti

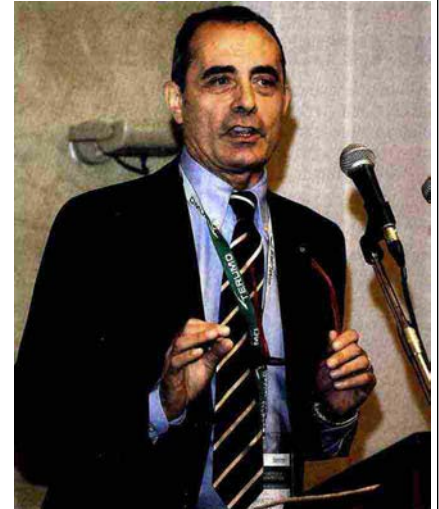
Oltre a mininvasività e selettività d'azione, tra i vantaggi della Radiologia Interventistica c'è anche la riduzione dei costi rispetto alla chirurgia, che si traduce, tra le altre cose, in una minore durata della degenza ospedaliera e, conseguentemente, in una maggior soddisfazione dei pazienti.

«Nel caso di un ascesso o di un'emorragia che complicano un intervento chirurgico», spiega Ernesto Mazza, «invece di ripetere l'operazione, si può risolvere la complicanza in maniera mininvasiva senza modificare la durata della degenza; un altro esempio è rappresentato dal trattamento della gran parte delle fratture vertebrali osteoporotiche. Le tradizionali cure conservative consistono nell'immobilizzazione del paziente per due mesi con un busto e farmaci antidolorifici. Il trattamento di radiologia interventistica invece (vertebroplastica e cifoplastica, interventi mininvasivi eseguibili in day hospital) consente di consolidare la frattura e restituisce il paziente alla sua vita quotidiana subito o in pochi giorni, evitando così nuove fratture o complicanze cardiorespiratorie come trom-

bosi venosa profonda e insufficienza respiratoria, a cui invece sono largamente esposti i pazienti trattati con terapia tradizionale. Sul fronte economico, uno studio del 2013 (Pain Physician) evidenzia come gli interventi di vertebroplastica e cifoplastica risultino più convenienti rispetto al trattamento conservativo poiché si dimostrano definitivi, con lo 0% delle riammissioni in ospedale contro il 5,5% di riammissioni per i pazienti trattati con le cure tradizionali.

Gran parte dei chirurghi si pone in modo favorevole al passaggio dalla procedura tradizionale a quella mininvasiva, appunto perché questa specialità consente di risolvere la maggior parte delle complicanze dei loro interventi. «La presenza di una buona Radiologia Interventistica qualifica anche la chirurgia», prosegue Mazza, «Bisogna considerare che il radiologo interventista e il chirurgo lavorano insieme dentro e fuori dalla sala operatoria, consentendo interventi altrimenti non realizzabili».

Sono molte le applicazioni, come è emerso dal Corso di Radiologia Interventistica svoltosi a Firenze: dai sanguinamenti gastrointestinali a quelli nel post partum, dal priapismo alle complicanze della pancreatite, passando per le emorragie post traumatiche, l'epatocarcinoma, le metastasi epatiche e i tumori renali.

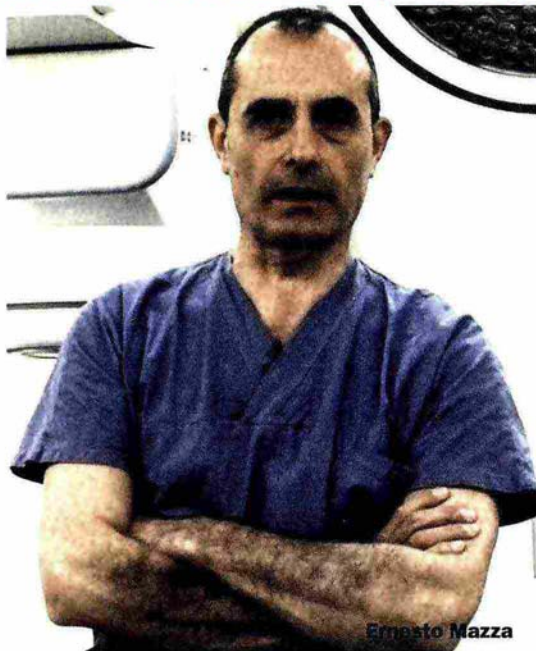


L'OSPEDALE CAREGGI IN CIFRE (2015)

- 1297 posti letto + 70 letti tecnici (Osservazione Breve e Dialisi)
- 53.381 ricoveri in degenza ordinaria
- 47.947 accessi Day Hospital – Day Surgery
- 127.676 accessi al Pronto Soccorso
- 5303 dipendenti (ospedalieri); 288 dipendenti (universitari); 85 collaboratori in regime di libera professione

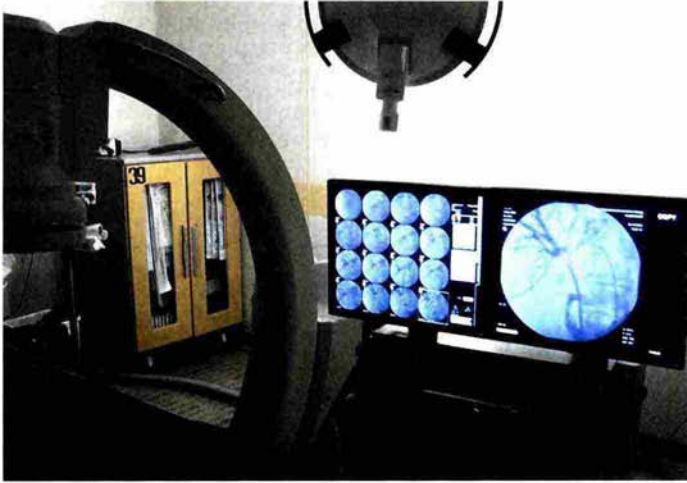
L'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi è il più grande ospedale policlinico di Firenze. Nato dall'integrazione del Sistema Sanitario Toscano e dell'Università degli Studi di Firenze, ha di recente festeggiato i cent'anni di attività. Si caratterizza per lo svolgimento congiunto di attività assistenziali, didattiche e di ricerca.

A oggi conta otto Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI): Anestesia e Rianimazione, Cardio-Toraco-Vascolare, Emergenza-Accettazione, Materno-Infantile, Medico-Geriatrico, Neuro-muscolo-scheletrico e organi di senso, Oncologico, Servizi.



Ernesto Mazza

Patologia	Intervento (RI)
Tumori dei vari organi e apparati	Biopsie di strutture toraciche, addominali, tiroide, linfonodi, ghiandole salivari, muscolari, ossee Trattamento con termocoagulazione, chemioembolizzazione, stent biliari e urinari
Emorragie post traumatiche o spontanee	Embolizzazione
Ostruzioni arteriose	Angioplastica e stent
Aneurismi arteriosi	Embolizzazione e stent
Trombosi venosa ed embolia polmonare	Filtro cavale
Varicocele maschile e femminile	Scleroembolizzazione
Fibromi uterini	Embolizzazione
Infertilità femminile	Disostruzione tubarica
Iperensione portale	TIPS
Ascessi e raccolte	Drenaggio eco o TC guidato
Fistole	Interventi di derivazione percutanei
Calcolosi e ostruzione biliare	Terapia percutanea
Ostruzione urinaria	Nefrostomia e stent ureterale
Adenoma e ipertrofia della prostata	Embolizzazione
Malattie degenerative del rachide come ad esempio ernie del disco, artrosi ecc.	Infiltrazioni periradicolari e bursali, elettrotermia per ernia discale ecc.
Fratture e crolli vertebrali	Stabilizzazione percutanea con vertebroplastica o cifoplastica



Un momento del corso di Radiologia Interventistica



Programma di Accelerazione Building Global Innovators

Un trampolino di lancio per spin off e startup in ambito medicale

Micaela Terzi

Con quasi settanta milioni di euro raccolti in sei edizioni, centoventi startup coinvolte e oltre duecento partner in tutto il mondo, il programma di Accelerazione Building Global Innovators si conferma uno dei più interessanti nel panorama internazionale. Organizzato da MIT Portugal in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology di Boston, il BGI riaprirà i battenti nel mese di marzo, per offrire anche quest'anno a venti startup provenienti da tutto il mondo, la possibilità di partecipare a un intenso programma di accelerazione, e di raccogliere fondi per la crescita della propria idea imprenditoriale.

Il BGI si rivolge agli aspiranti imprenditori (startup e spinoff universitari fondati da meno di cinque anni) provenienti da quattro settori: Medical Technologies & Health IT, Smart cities & Industrial Tech, Enterprise IT & Smart Data, Ocean Economy. Ogni anno venti di loro vengono selezionati e possono usufruire di oltre mille ore di mentoring da parte di esperti, grazie alla partecipazione ai bootcamp che si tengono a Lisbona e a Cambridge, negli Stati Uniti. «Ogni anno circa undici dei venti team accelerati ogni anno», spiega Gonçalo Amorim, executive director del programma, «hanno accesso a finanziamenti da fondi di venture capital internazionali». E anche il BGI, attraverso la collaborazione con Caixa Capital, mette in palio direttamente finanziamenti da centomila euro per le startup vincitrici di ciascun settore (con la possibilità che questi finanziamenti vengano raddoppiati nel corso del programma di accelerazione). Le aziende partecipanti provengono da quarantatré Paesi, tra cui Portogallo, Regno Unito, Francia, Italia, Germania, ma anche Russia, Cile, Israele, Singapore, Turchia, Messico e Sud Corea. E il BGI può contare su un numeroso gruppo di keynote speakers, advisor, mentor con alle spalle una grande esperienza nel mondo imprenditoriale e nei settori di riferimento del programma, provenienti da tutto il mondo.

Medical Technologies & Health IT

Nello specifico, per quanto riguarda la categoria Medical Technologies & Health IT, il BGI è alla ricerca per la prossima call di iniziative o pro-

getti relativi a diagnostica, strumentazione, dispositivi medici, sanità IT e nanomateriali usati per diagnosticare, monitorare o curare malattie o condizioni di salute. Sono compresi tutti i dispositivi, procedure e sistemi organizzativi utilizzati nella tecnologia di assistenza sanitaria o piattaforme tecnologiche che possono essere utilizzate per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento delle malattie e la riabilitazione. Sono esclusi farmaci e molecole. Le tecnologie per la cura ammesse comprendono le applicazioni cliniche della chimica, la genetica, l'ematologia, l'immunoematologia (banche del sangue), l'immunologia, microbiologia, sierologia ecc. Per essere prese in considerazione dal programma di accelerazione, queste tecnologie devono sempre essere destinate a migliorare lo stato dell'arte in termini di qualità e costi dell'assistenza sanitaria, attraverso una diagnosi precoce, opzioni di trattamento meno invasive e la riduzione dei tempi di degenza e di riabilitazione.

Tra le startup che hanno partecipato al BGI nella categoria Medical Technologies & Health IT va sicuramente ricordata GlucoWise, società che sta sviluppando un device elettronico non invasivo per il monitoraggio del diabete di tipo 1 e 2, e che durante la quarta edizione della competizione si è classificata prima nella sua categoria e ha raddoppiato il finanziamento di Caixa Capital alla Gran finale. Mentre durante la quinta edizione si è aggiudicata uno dei premi la NuRise, che sta lavorando allo sviluppo di un dispositivo sensibile, flessibile e di piccole dimensioni per la somministrazione della radioterapia. Secondo Frederico Bastos, di GlucoWise: «abbiamo scelto di partecipare al programma BGI perché abbiamo ritenuto che potesse essere l'ambiente giusto per sviluppare il nostro business. Al bootcamp di Lisbona abbiamo avuto la possibilità di valutare e pianificare le prossime tappe di sviluppo e di discutere con professionisti di alto calibro, che sono sempre stati disponibili a condividere le loro conoscenze e ad aiutarci».

Ciò che fa la differenza

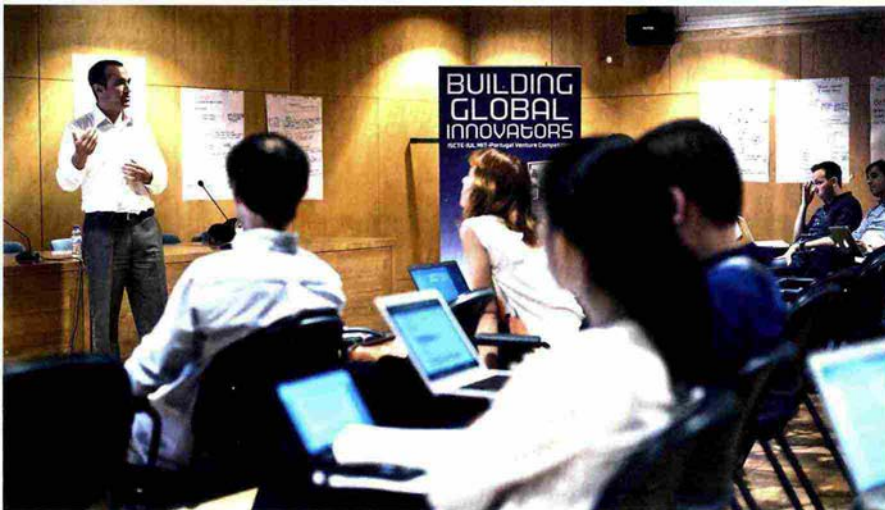
Che cosa differenzia questa iniziativa dalle numerose altre iniziative che vengono organizzate per permettere alle imprese innovative di fare networking, ricevere servizi di tutoring

e incontrare investitori? Intanto la lunghezza del programma, che tipicamente parte ogni anno a luglio con il primo bootcamp a Lisbona e si chiude a maggio dell'anno successivo con due settimane di full immersion nel sistema innovativo delle startup del MIT di Boston. A differenza di altri programmi, il BGI supporta i propri alunni per un periodo fino a cinque anni, grazie alla partecipazione agli eventi su invito che permettono loro di incontrare e confrontarsi con consulenti, clienti, investitori. Inoltre le top dodici startup selezionate tra le venti partecipanti ogni anno, possono partecipare a un programma di "catalizzazione" e coaching continuo, successivi al programma.

Il BGI si divide in due fasi. La prima, quella di accelerazione, prevede la partecipazione a due bootcamp in Portogallo e a un terzo al MIT di Boston. Questi bootcamp intensivi aiutano gli aspiranti imprenditori ad affinare le loro competenze per quanto riguarda la presentazione della propria idea a finanziatori e possibili partner, le strategie di mercato e lo sviluppo della propria impresa, e offrono l'occasione di costruire un solido network internazionale. Nei periodi intermedi tra i bootcamp, inoltre, i team lavorano alla loro Go to Market Strategy, accompagnati da un consulente che li segue settimanalmente. Questa prima fase di accelerazione si chiude nel mese di novembre con il Demo Day a Lisbona, durante il quale

tutti i team presentano il loro elevator pitch a una platea di imprenditori, industrie, investitori, ricercatori.

Dopo il DemoDay vengono selezionate dodici startup per la "venture phase" della durata di cinque anni complessivi. Durante il primo anno in particolare, le aziende vengono seguite da quello che viene definito "catalyst", vale a dire un professionista che accompagna nelle startup nel periodo di sviluppo successivo che comprende il processo di commercializzazione delle tecnologie e dei prodotti. I catalyst sono in genere finanziatori, imprenditori o business angels, che aiutano le startup a raggiungere il loro pieno potenziale e le seguono fino al momento delle exit degli investitori o all'eventuale fallimento del progetto. Ma niente paura, con una percentuale di sopravvivenza delle startup del 67,3%, il BGI si posiziona tra i migliori acceleratori al mondo. Grazie anche all'approccio estremamente pratico del programma, come spiega Charlie Cameron, uno dei mentor: «il BGI insegna davvero agli imprenditori la necessità di avere una struttura, e un prodotto di valore che possa vendere». E continua uno dei Keynote Speaker che in questi anni ha seguito il programma di accelerazione, Eli Talmor del Collier Institute o Venture: «il coaching, l'ambiente e i bootcamp del BGI, concorrono a costruire qualcosa che manca in Europa: una comunità di imprenditori».



Gonçalo Amorim

Sport e diabete

Un binomio possibile

Nicoletta Modenesi

Esercizio fisico e diabete: si tratta di un binomio possibile, anche se con alcune precauzioni, a seconda delle caratteristiche individuali di ciascun paziente.

Diabete e sport: è possibile praticare attività fisica anche se si soffre di questa malattia? Secondo gli esperti questa malattia non solo è compatibile con lo sport – anche praticato a livello agonistico – ma addirittura trae benefici dalla sua pratica, a patto ovviamente di avere la consapevolezza di alcune regole importanti e mettere in atto le adeguate misure. Il diabete è una malattia cronica di sempre più frequente riscontro nella popolazione italiana e in quella dei Paesi industrializzati. Se non viene riconosciuta precocemente e trattata quindi in modo adeguato, conduce nel giro di una decina di anni a danni gravi e irreversibili della vista, della funzione renale, del sistema nervoso, del cuore e dei vasi. La glicemia alta, caratteristica tipica della malattia, è causata da un difetto di produzione (nel diabete mellito di tipo 1, che comporta la totale dipendenza dalla terapia insulinica) e/o di effetto periferico dell'insulina (nel diabete mellito di tipo 2). L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fatto una stima della crescita di questa malattia e prevede che nell'arco dei prossimi vent'anni circa diciannovemila persone al giorno svilupperanno il diabete e che nel 2025 i pazienti diabetici saranno circa 380 milioni in tutto il mondo. È molto importante il riconoscimento precoce della malattia, l'adozione di uno stile di vita adeguato, il raggiungimento di un buon controllo metabolico e la correzione di quei fattori di rischio che sono fondamentali per prevenire o ritardare l'insorgenza delle complicanze croniche del diabete. Il miglioramento dello stile di vita rappresenta dunque la prima terapia da attuare nel paziente diabetico attraverso il rispetto di una dieta appropriata alla malattia e lo svolgimento di un'attività fisica regolare.

Tanti benefici dall'attività fisica

«Allenamenti in combinata medico-paziente per

migliorare il profilo glicemico e la sensibilità dei tessuti periferici all'insulina; influenzare positivamente il sistema cardiovascolare e la composizione corporea; migliorare il metabolismo lipidico; potenziare il sistema immunitario e la psiche: questi importanti benefici», spiega il professor Luca Chiovato, responsabile dell'Unità Operativa di Medicina Interna e Endocrinologia dell'Irccs Fondazione Maugeri di Pavia, cui affezisce l'ambulatorio di Diabetologia. «possono essere ottenuti attraverso l'esercizio fisico nei pazienti affetti da diabete mellito. Lo sport non solo si può praticare, ma fa bene ai diabetici, anche se ovviamente ogni programma di attività fisica deve tenere conto delle caratteristiche individuali del paziente e delle possibili controindicazioni. Per questo l'Ambulatorio di Diabetologia dell'Istituto Scientifico di Pavia dell'Irccs Fondazione Maugeri, in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Pavia, ha sviluppato un percorso che consente, sotto stretto controllo medico, l'implementazione dell'esercizio fisico nel paziente diabetico e la programmazione dell'attività sportiva, secondo programmi personalizzati sul singolo soggetto».

«I molteplici effetti dell'attività fisica sull'organismo», prosegue Luca Chiovato, «riguardano anzitutto il metabolismo glicidico, con una riduzione della glicemia e un aumento della sensibilità all'insulina dei tessuti periferici. Il miglioramento della sensibilità insulinica è in gran parte dipendente dal lavoro muscolare che richiama glucosio all'interno dei muscoli e ne aumenta l'utilizzazione e il consumo. Questo fenomeno si verifica sia nei pazienti con diabete di tipo 1, ossia la forma insulino-dipendente, sia a maggior ragione nei pazienti con diabete di tipo 2, che molto spesso sono anche obesi. In questi ultimi la riduzione del peso corporeo e del grasso viscerale indotte dall'esercizio fisico rappresentano un ulteriore fattore che riduce l'insulino-resistenza e migliora il metabolismo periferico del glucosio. Tutto questo si traduce in una riduzione del rischio cardiovascolare, in un aumento del benessere fisico generale e in un miglioramento del tono dell'umore. In pratica, l'esercizio fisico giova al metabolismo, al rischio cardiovascolare e alla psiche».

«I vantaggi dell'attività fisica sul compenso glicometabolico», aggiunge Chiovato, «si ottengono sia con esercizi di tipo aerobico (per

esempio, cammino veloce, corsa o bicicletta) sia con quelli contro resistenza, che utilizzano la forza muscolare, come il sollevamento di pesi. I programmi misti (aerobico e contro resistenza) offrono benefici addizionali. La scelta del tipo di esercizio è legata naturalmente alle caratteristiche individuali del soggetto e alla presenza di eventuali comorbidità e controindicazioni. Gli interventi sullo stile di vita raccomandati nei pazienti diabetici prevedono almeno 20-30 minuti al giorno o 150 minuti alla settimana di attività fisica aerobica di moderata intensità, tipica la camminata a passo svelto. L'attività fisica deve essere distribuita in almeno tre giorni della settimana, intervallati da non più di due giorni consecutivi di riposo. L'aumento della sensibilità insulinica indotto dall'esercizio fisico, infatti, persiste per circa 24-48 ore».

Allenamenti in sicurezza

«Per limitare i rischi, l'esercizio fisico nel paziente diabetico deve essere praticato in sicurezza, però», avverte Chiovato. «Nei pazienti in terapia insulinica questo significa affrontare lo sforzo con livelli appropriati di insulina circolante, ciò al fine di minimizzare il rischio di ipoglicemia o iperglicemia. Alcune precauzioni permettono di effettuare un esercizio fisico ottimale: l'attività fisica deve essere eseguita a distanza di almeno tre ore dal pasto, quando il picco insulinico è già passato; la glicemia deve essere misurata prima (la glicemia ottimale è compresa tra 120 e i 180 mg/dl), durante e dopo l'esercizio; se l'attività fisica si prolunga, è necessario assumere ogni ora dai 25 ai 50 g di carboidrati complessi, a seconda dell'intensità dello sforzo; il dosaggio dello schema insulinico giornaliero deve tener conto dell'esercizio, poiché l'aumento della sensibilità insulinica si traduce in un maggior rischio di ipoglicemia, se la dose dell'insulina non viene aggiustata e corretta di conseguenza».

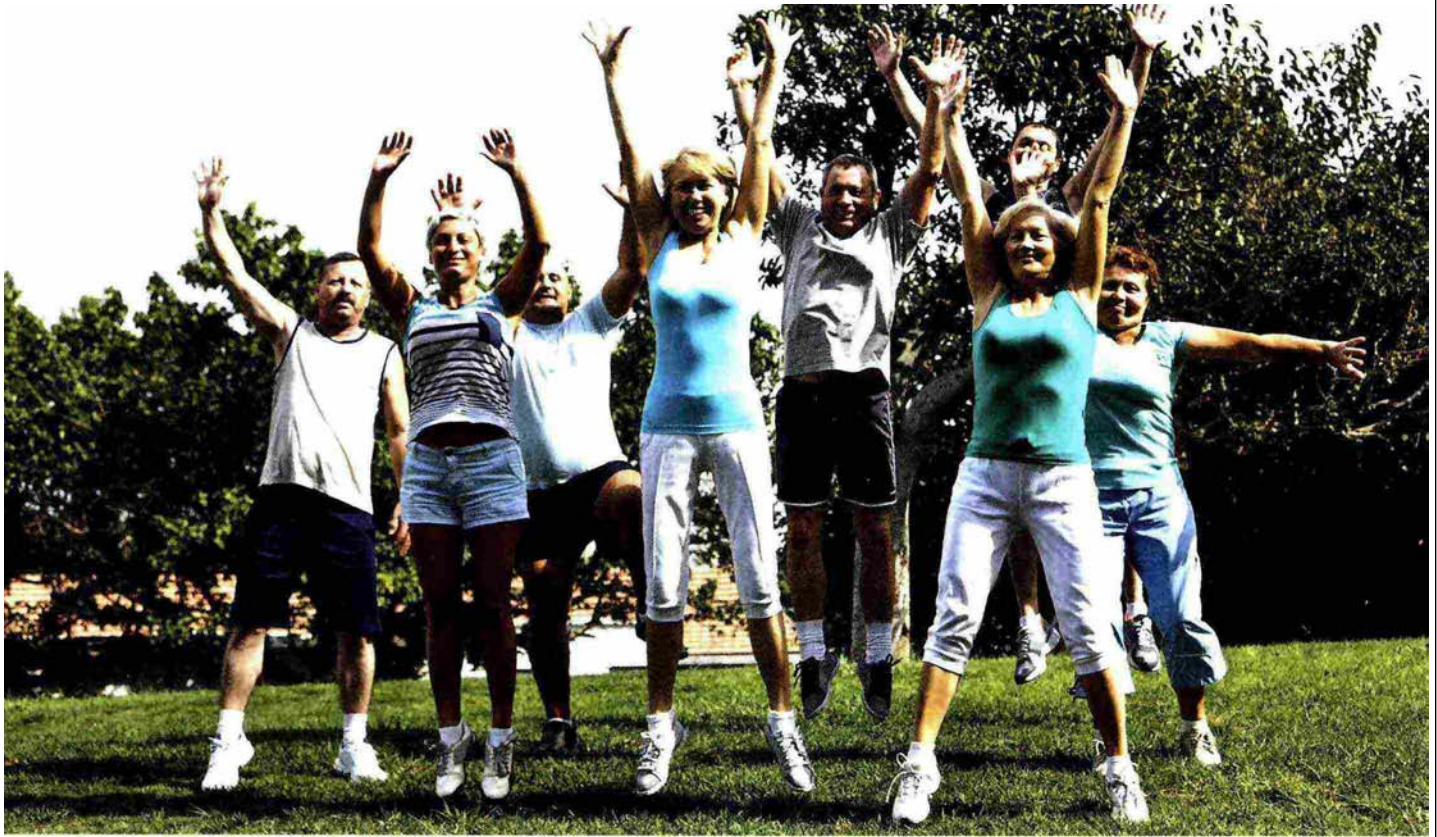
«Ai pazienti con diabete tipo 2 il nostro ambulatorio di Diabetologia offre un programma di implementazione dell'esercizio fisico che prevede camminate della durata di due ore almeno una volta alla settimana, affiancate dal medico diabetologo e dal medico dello sport. Il percorso per i pazienti con diabete tipo 1 prevede un'attività indoor (come tapis roulant e cyclette) con misurazione della glicemia prima, durante e dopo lo sforzo. Gli specialisti possono così osservare la tolleranza allo sforzo, valutare la risposta glicemica e impostare uno schema insulinico e di assunzione dei carboidrati personalizzato ad hoc per il singolo paziente». «Ci sono differenze importanti nell'approccio allo sport del paziente affetto da diabete. Una differenza importante», puntualizza il professor Chiovato, «è legata all'e-

tà perché il diabete di tipo 2 è prevalentemente un diabete che riguarda la persona adulta o anziana, quindi in questo caso l'attività fisica dovrà essere modulata con attenzione in base alle caratteristiche individuali, al compenso cardiovascolare e a quello respiratorio. Molto spesso nel paziente anziano questo richiede un training e un progressivo allenamento, perché si tratta di pazienti che di solito praticano una vita sedentaria. È quindi necessario impostare un vero e proprio programma di riabilitazione motoria. Nel diabete insulino-dipendente del giovane, è importante modulare la somministrazione di insulina in rapporto al dispendio energetico. Questo di solito comporta una riduzione della dose di insulina nel giorno in cui si pratica l'attività fisica, associata all'assunzione di un surplus di carboidrati per reintegrare il consumo muscolare. Requisito fondamentale è che il paziente giovane con diabete di tipo 1 sia capace di modificare da solo la dose di insulina e che sia in grado di riconoscere i segni dell'iperglicemia e soprattutto dell'ipoglicemia».

Via libera anche all'agonismo

«Anche l'attività sportiva agonistica non deve rappresentare un tabù per chi ha il diabete», spiega il professor Chiovato. «Requisiti essenziali sono un buon compenso glico-metabolico, la rarità degli episodi ipoglicemici e l'assenza di importanti complicanze croniche del diabete. In chi pratica attività agonistica, le modificazioni dei valori glicemici in risposta a carichi di lavoro progressivamente crescenti, e le variazioni del dosaggio dell'insulina, sono valutate dal diabetologo e dal medico dello sport mediante test ergometrici eseguiti in laboratorio su tapis roulant o cyclette.

Il medico dello sport e il diabetologo possono fornire al paziente gli strumenti e i consigli utili per affrontare lo sforzo nella maniera più adeguata possibile, ma sta poi all'atleta diabetico conoscere se stesso e la sua malattia. Il diabetico che pratica sport agonistico deve essere in grado di effettuare l'automonitoraggio glicemico e la conta dei carboidrati (requisito indispensabile per calcolare, conoscendo il contenuto in grammi di zucchero di un alimento, il corretto numero di unità insuliniche da somministrare); inoltre deve saper correggere un'eventuale ipoglicemia o un'iperglicemia. L'utilizzo del glucometro prima, durante e dopo l'attività fisica è di fondamentale importanza. La glicemia deve essere misurata fino a tre-sei ore dopo la fine di un'attività fisica prolungata perché l'ipoglicemia può insorgere anche tardivamente. In altre parole, il requisito essenziale per poter svolgere attività fisica a livello agonistico, anche solo a livello amatoriale, è essere esperti nell'autocontrollo del diabete».



Luca Chiovato

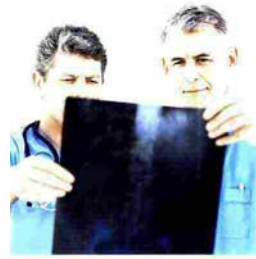


ATTUALITÀ

Il Rapporto del Ministero della Salute sul contenzioso

La sanità italiana sotto la lente della Corte Europea di Strasburgo

Lorenzo Di Palma



I dati di molti studi di associazioni di categoria e società scientifiche dei medici segnalano in modo inequivocabile che il contenzioso sanitario ha assunto un peso in altri tempi inimmaginabile. L'evoluzione tecnologica e le aspettative sempre crescenti da parte dei cittadini, ma anche campagne sui media non sempre giustificate nonché l'uso, a volte meritevole ma a volte anche diffamatorio, dei social network hanno contribuito a determinare nell'utenza del nostro sistema sanitario pubblico e privato un sentimento di sfiducia ingiustificato e un nuovo, quasi sempre inappropriato, modo d'intendere il significato di "errore" o anche di "malasanità". Una situazione resa più speciosa dall'assenza di normative specifiche ed efficaci che ha moltiplicato le richieste di risarcimento del danno collegate all'attività professionale sanitaria che coinvolgono, secondo alcune stime, un operatore su quindici, con le facilmente immaginabili ripercussioni sulla serenità di chi esercita una professione sanitaria, sulla medicina difensiva, sui processi stessi delle istituzioni coinvolte, in cui l'attenzione che si pone a non incorrere in "errori" talvolta è la fonte dell'errore stesso.

La sanità alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Tra le molteplici pubblicazioni dedicate a queste difficoltà, la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali del Ministero della Salute ha appena diffuso il suo resoconto sullo stato e sugli sviluppi de "Il contenzioso in campo sanitario nel 2015", nella giurisdizione più alta, quella di ultimo livello, ovvero i "Ricorsi promossi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo nel settore sanitario". Lo Stato italia-

no anche nel 2015 ha affrontato molti giudizi in campo sanitario, promossi da privati innanzi alla Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo per violazione di alcune disposizioni previste dalla "Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali", siglata nel 1950 e ratificata dall'Italia nel 1955. Ricorsi fondati su basilari principi internazionali come il diritto al rispetto della vita privata e familiare, alla libertà e alla sicurezza, alla vita e alla tutela della proprietà, nonché quello soggettivo a un giusto processo.

I numeri degli ultimi due anni a Strasburgo

Il dialogo consolidato con le giurisdizioni domestiche, in cui l'Italia ha un ruolo chiave, ha infatti reso la Corte di Strasburgo uno snodo cruciale del sistema europeo di tutela dei diritti umani, come testimoniano i numeri: il 2014 si è concluso infatti con il superamento della soglia critica di cento mila giudizi, con oltre sessantanove mila procedimenti giacenti in cancelleria, nonostante i miglioramenti registrati nel funzionamento del collegio. I casi istruiti riguardavano però non solo la sanità ma anche temi come l'immigrazione e i diritti di asilo, le persone vulnerabili, la maternità surrogata, i diritti processuali e di difesa, la tutela della proprietà. Per l'Italia, in particolare, i temi riguardanti la sanità riguardavano (e riguardano) invece i diritti di tutela della vita e dell'incolumità – in riferimento ai danni da emotrasfusioni e a casi di inquinamento ambientale per emissioni industriali in alcuni siti produttivi o emissione di inquinanti in discariche illegali –, i diritti al rispetto della vita privata e la fecondazione medicalmente assistita e i diritti di tutela della salute in casi colle-

gati a sperimentazioni cliniche di società private per il trattamento di cellule staminali embrionali. In numeri, per lo Stato italiano nel biennio 2014-2015 nelle statistiche ufficiali risulta un ampio numero di ricorsi aperti (9.625), ma per la maggior parte si tratta di casi dichiarati irricevibili o cancellati dal ruolo (9.525), mentre le condanne pronunciate sono solo 44, fondate su 144 ricorsi aperti.

I danni da emoderivati infetti

La maggior parte dei casi (oltre venti) riguarda i danni biologici da emotrasfusioni o somministrazione di emoderivati infetti. Casi istruiti in tempi diversi da gruppi di cittadini italiani vittime di virus di epatite B/C e di sindrome di Aids a causa di interventi medici collegati a patologie pregresse (talassemia o emofilia), di operazioni chirurgiche o trasfusioni, che tra il 2011 e il 2013 si rivolsero alla Corte Europea per ottenere una tutela internazionale di fronte a presunte inosservanze dello Stato italiano. Quest'ultimo, nel tentativo di contenere l'impatto processuale ed economico delle azioni risarcitorie, ha approvato con la legge n. 11/2014 (che ha recepito l'art. 27 bis del dl 90/2014) uno strumento di "equa riparazione", con la previsione di un piano di rimborsi graduato e modulato in favore di determinate categorie di soggetti vittime dirette di patologie virali o sindrome di Aids (e dei loro eredi). Alle parti private, con l'assistenza dei rispettivi studi legali, è toccato quindi vagliare nel merito la proposta del Governo, decidendo di transigere rinunciando a tutte le azioni legali finora esperite o meno. La Corte inoltre ha ammesso al giudizio anche i casi precedenti al 20 luglio 1978, rigettando la richiesta di prescrizione dello Stato italiano. Al momento la maggior parte dei richiedenti ha aderito alla proposta di risarcimento che dovrebbe terminare al 31 dicembre 2017.

Tumori e Ilva di Taranto

Significativa è però anche la vicenda originata da un ricorso individuale presentato a nome di una signora di Taranto, poi deceduta nel corso dell'istruttoria, nel 2006 per il riconoscimento di danni biologici per fenomeni di inquinamento dovuti a emissioni di "siti industriali presenti nel territorio italiano", ovvero lo stabilimento siderurgico dell'Ilva di Taranto. Alla ricorrente fu diagnosticata una leucemia mieloide acuta a seguito di ricovero in un nosocomio cittadino. L'interessata decise allora di rivolgersi alla magistratura penale di Taranto con denuncia degli amministratori dell'Ilva Spa, società titolare dell'impianto siderurgico per la produzione e trasformazione dell'acciaio, per diversi reati

(tra cui il reato di lesioni gravi: art. 583 del c.p. e normative ambientali di cui al dpr 203/1988, tutela della qualità dell'aria, protezione della salute e dell'ambiente). Una vicenda complessa, costellata di richieste di archiviazione della Procura ionica e opposizioni dell'interessata, che però la Corte nel 2013 aveva deciso di esaminare per valutare l'ammissibilità del giudizio, ma che nel 2015 ne ha dichiarato "irricevibilità" non rilevando nei dati epidemiologici nella Regione Puglia un "nesso causale tra inquinamento e insorgenza del tumore".

La procreazione assistita e la legge 40/2004

Un altro importante filone di ricorsi riguarda le tecniche di procreazione medicalmente assistita originati dalla legge italiana 40/2004, che nella formulazione originaria vietava la sperimentazione sugli embrioni umani anche se finalizzata alla ricerca medica, prevedendo pene detentive e pecuniarie in caso di violazione della norma. Diversi ricorsi sono tuttora pendenti davanti alla Corte, che nel corso dei giudizi però ha avuto modo di riaffermare alcuni principi di base: come la "nozione lata" di embrione ("qualsiasi ovulo umano fin dalla fase della sua fecondazione, l'ovulo non fecondato in cui viene impiantato il nucleo di una cellula umana matura e l'ovulo non fecondato indotto a dividersi e svilupparsi con partenogenesi"); il divieto di brevettabilità di invenzioni che prevedono l'uso di embrioni umani; ma l'ammissibilità di brevetti per finalità terapeutiche o diagnostiche; e l'"eccezionalità" della normativa italiana sui limiti alla ricerca scientifica su embrioni. Nel 2012, la Corte di Strasburgo aveva già "bocciato" la parte della legge 40/2004 sull'impossibilità per una coppia fertile, ma portatrice di una malattia genetica, in questo caso di fibrosi cistica, di accedere alla diagnosi preimpianto degli embrioni in una sentenza che definiva "incoerente" "il sistema legislativo italiano in materia di diagnosi preimpianto degli embrioni" in quanto allo stesso tempo un'altra legge dello Stato permette d'accedere a un aborto terapeutico nei casi di feto affetto da fibrosi cistica. Infine, anche la Corte Costituzionale italiana era stata attivata da vari giudici e già nel 2014, una delle ultime proibizioni stabilite dalla legge 40 sulla procreazione assistita è stata nuovamente cancellata dai giudici che hanno stabilito che il divieto di fecondazione eterologa è incostituzionale, dichiarando l'illegittimità della norma (articoli 4, comma 3, 9, commi 1 e 3 e 12, comma 1) che vieta il ricorso a un donatore esterno di ovuli o spermatozoi nei casi di infertilità assoluta.

EXPOSANITÀ NEWS

■ Gli incontri

Aggiornamenti e contenuti

Programma congressuale Convegni, corsi, seminari

17 maggio 2016

• Ore: 9-18 Sala Beethoven, Centro Servizi (piano terra)
Il Congresso Nazionale - Forum delle Organizzazioni del Comparto nelle Tecniche Ortopediche. Nuove frontiere nelle tecniche ortopediche alla luce della riforma dei Lea e delle innovazioni tecnologiche
Crediti: ECM
Organizzato da: Forum del Comparto Ortoprotesico in collaborazione con Fioto, Isortecs, Federsan, Toi nel Mondo, Cidos, Antoi, Adm Areha

18 maggio 2016

• Ore: 9-13 Sala Involucro Ospedale, pad. 26 corsia B
Pavimentazioni per comunità: materiali e caratteristiche prestazionali
Crediti: CFP
Organizzato da: **Exposanita** in collaborazione con Sials (Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità)

• Ore: 9-14 Sala Respighi, pad. 25 corsia B
Il Tutor Tecnico Sanitario, un valore per l'organizzazione e l'università: esperienze a confronto
Crediti: ECM
Organizzato da: Associazione Prorad con il patrocinio del Collegio Professionale Tsm della Provincia di Bologna

• Ore: 9-13 Sala Verdi, pad. 25 corsia C
Il sequenziamento di nuova generazione nella sanità veterinaria, tecnologie e applicazioni
Crediti: ECM
Organizzato da: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

• Ore: 9:30-13:30 Sala Rossini, Ammezzato padd. 21/22
L'importanza del Servizio Sociale all'interno delle cure palliative in Italia: esperienze a confronto
Crediti: ECM, ECS
Organizzato da: Oaser (Ordine Assistenti Sociali Regione Emilia Romagna) con il patrocinio di Sisp (Società Italiana Cure Palliative)

• Ore: 9:30-13 Sala Vivaldi, Ammezzato padd. 25/26
Un grande Patto di Solidarietà per un nuovo welfare fra tutti gli attori del sistema
Organizzato da: Anaste (Associazione Nazionale Strutture per la Terza Età) in collaborazione con Anoss, Ansdipp, Uneba

• Ore: 10-13 Sala Bach, pad. 25 corsia C
Analisi delle criticità sull'integrazione tra dispositivi medici e sistemi informativi
Organizzato da: AIIIC (Associazione Italiana Ingegneri Clinici)

• Ore: 10-12 Sala di Cardiocirurgia Focus Sala Operatoria, pad. 25
Procedure di intervento simulato di cardiocirurgia
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche)

• Ore: 10-12 Sala di Neurochirurgia Focus Sala Operatoria, pad. 25
Procedure di intervento simulato di neurochirurgia
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche)

• Ore: 10-13 Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Ict, change management e modelli organizzativi
Organizzato da: eSanità®

• Ore: 10-10:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Kinesio Taping® Method: la forza della storia,

della tecnica e della scienza
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 10-12 Saletta Chinesport, pad. 22 stand C16
Introduzione a Redcord
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 10:30-12:30 Area **3DPrint Hub**
IDBN. La rete scientifica italiana della stampa 3D in Medicina e Chirurgia
Organizzato da: 3DPrint Hub/Technology Hub

• Ore: 10:30 Sala Concerto, Centro Servizi Blocco D
Innovazioni tecnologiche in sanità: tra spending review e necessità di garantire salute
Organizzato da: **Exposanita**

• Ore: 10:30-12 Saletta Pharmapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli: seminario introduttivo all'Energy Taping® - L'innovazione energetica nell'applicazione dell'elasto taping Physio Kin
Organizzato da: Pharmapiù in collaborazione con Energy Taping®

• Ore: 10:45-13 Saletta Firotek, pad. 26
Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firotek

• Ore: 11-12 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 11:30-13:30 Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Cartella utente informatizzata per il progetto di vita della persona con disabilità severa
Organizzato da: Saxos Informatica in collaborazione con Lega del Filo d'Oro Onlus

• Ore: 11:30-13:30 Sala Mameli, pad. 22 corsia C
Turismo accessibile: un'opportunità per le aziende, le associazioni e i professionisti che lavorano nel settore dell'assistenza ad anziani e a persone con disabilità
Organizzato da: Bed&Care

• Ore: 11:30-14 Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
Interscambio tra gestione dati del Ssn e nuovi device in uso al cittadino
Crediti: ECM
Organizzato da: IIR (Istituto Internazionale di Ricerca)

• Ore: 11:30-12 Saletta Ability Group, pad. 22 C42
Grastron Technique® - La tecnica americana che ha cambiato il modo di trattare le lesioni dei tessuti molli e della fascia
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 12-13 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 12-14 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
Cartella clinica e anestesologica
Crediti: ECM
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche) in collaborazione con Planning Congressi

• Ore: 12:30-13:15 Saletta Ability Group, pad. 22 C42
Uno strumento versatile ed efficace per il trattamento dell'arto inferiore: il Formthotics Medical System, una nuova opportunità per il fisioterapista
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 13:45-14:30 Saletta Ability Group, pad. 22 C42
Tecnica EDF: la nuova frontiera del Kinesio Taping® Method

Organizzato da: Ability Group
• Ore: 14-16 Area **3DPrint Hub**
La simulazione chirurgica è un imperativo etico. Modelli anatomici per la pianificazione operatoria: esempi applicativi in chirurgia e neurochirurgia
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**

• Ore: 14-17 Sala Bach, pad. 25 corsia C
Modelli di finanziamento delle tecnologie in sanità
Organizzato da: AIIIC (Associazione Italiana Ingegneri Clinici)

• Ore: 14-18 Sala Beethoven Centro Servizi (piano terra)
Il Congresso Nazionale - Forum delle Organizzazioni del Comparto nelle Tecniche Ortopediche. Nuove frontiere nelle tecniche ortopediche alla luce della riforma dei Lea e delle innovazioni tecnologiche
Crediti: ECM
Organizzato da: Forum del Comparto Ortoprotesico in collaborazione con Fioto, Isortecs, Federsan, Toi nel mondo, Cidos, Antoi, Adm Areha

• Ore: 14-18 Sala Bollini Ammezzato, padd. 21/22
Trattamento conservativo delle patologie dell'arto inferiore: approccio integrato con tutori ed elettroterapia. Workshop pratici per l'utilizzo di tutori ed elettrostimolatori
Organizzato da: Djo Italia

• Ore: 14-15 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 14-18 Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
Costruire per la sanità: regole e soluzioni
Crediti: CFP
Organizzato da: Pvc Forum Italia

• Ore: 14-17 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
Progettazione di una sala integrata: dal coassiale all'integrazione
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche) in collaborazione con Ordine degli Ingegneri di Bologna, Planning Congressi

• Ore: 14-18 Sala Puccini, pad. 25 corsia B
Corso Airo
Crediti: ECM
Organizzato da: Airo (Associazione Italiana Tecnici Radioterapia Oncologica) con il patrocinio di Federazione Nazionale TSRM

• Ore: 14-17:30 Sala Vivaldi, ammezzato padd. 25/26
Rendere fruibili i contesti collettivi e gli spazi individuali. Sinergie professionali e tecnologiche: esperienze e proposte
Crediti: ECS
Organizzato da: Oaser (Ordine Assistenti Sociali Regione Emilia Romagna) in collaborazione con Fondazione Zancari - Padova, Associazione Piaci (Promozione dell'Invecchiamento Attivo e della Cure Integrate)

• Ore: 14:30-17:30 Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Cartella Clinica Integrata
Organizzato da: Data Processing

• Ore: 14:30-17:30 Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Sindrome da immobilizzazione: gestione del paziente allettato e requisiti di prevenzione
Organizzato da: Farmoderm in collaborazione con Maggioli Editore

• Ore: 14:30-16 Saletta Pharmapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli: il Taping tra

Occidente e Oriente
Organizzato da: Pharmapiù in collaborazione con Energy Taping®

• Ore: 15-17 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
La sterilizzazione e la qualità dell'aria in ambito medicale: problematiche e metodologie
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Vericatori) con il patrocinio di: A.R. Associazioni Riunite

• Ore: 15-18 Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Screening audiologico neonatale: strumenti e best practice
Organizzato da: Progetti di Impresa in collaborazione con Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, Fondazione Ircs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova

• Ore: 15-17 Sala Involucro Ospedale, pad. 26 corsia B
I rischi interferenziali nel cantiere dell'ospedale Crediti: Rssp/Aspp, Ris e coordinatori per la sicurezza
Organizzato da: AIFOS (Associazione Italiana Fattori e Operatori della Sicurezza sul Lavoro)

• Ore: 15-17 Sala Mameli, pad. 22 corsia C
L'igiene personale dei disabili. Un'analisi sulle problematiche e i rischi relativi all'igiene quotidiana
Organizzato da: Aquabuddy in collaborazione con Pol-group Network

• Ore: 15-16 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 15-15:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
L'esercizio terapeutico come trattamento del dolore: allenare il corpo o manipolare il cervello?
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 15-17 Saletta Firotek, pad. 26
Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firotek

• Ore: 15-17 Area **3DPrint Hub**
Il 3D printing per la sostituzione protesica personalizzata della caviglia: l'esperienza all'Istituto Ortopedico Rizzoli
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**

• Ore: 16:15-17 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Nuovi sistemi di analisi posturale e del movimento e sistemi biofeedback riabilitativi
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 17:30-18 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
La terapia manuale diventa meno faticosa e più precisa. Manuthera: la nuova dimensione nei trattamenti di mobilizzazioni e manipolazioni
Organizzato da: Ability Group

19 maggio 2016

• Ore: 9-11:15 Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Logistica in sanità
Organizzato da: Data Processing

• Ore: 9-13:30 Sala Bach, pad. 25 corsia C
La centralità del processo di lavaggio dei dispositivi medici riutilizzabili: presupposto fondamentale del processo di sterilizzazione
Crediti: ECM
Organizzato da: Aios (Associazione Italiana Operatori Sanitari addetti alla Sterilizzazione)

• Ore: 9-13 Sala Beethoven, Centro Servizi (piano terra)
Competenze Specialistiche dell'Infermiere

10 Exposanita news • maggio 2016

Codice abbonamento: 058904

di Centrale Operativa ed Emergenza Territoriale in Emilia-Romagna

Organizzato da: Collegi Ispasvi Emilia Romagna

• Ore: 9-11:15 Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
La nuova normativa sugli appalti. Occasione di stimolo per il mercato?
Organizzato da: eSanità®

• Ore: 9-13 Sala Involucro Ospedale, pad. 26 corsia B

Trattamento dell'aria e riduzione delle patologie contratte in ambiente ospedaliero

Crediti: CFP
Organizzato da: Exposanita in collaborazione con Siais (Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità)

• Ore: 9-13 Sala Melodia, Centro Servizi Blocco B
L'esercizio muscolare a resistenza elastica: Theraband CLX, una nuova generazione di elastici
Organizzato da: Mediland con il patrocinio di: Mediland/Theraband e in collaborazione con Alphamed

• Ore: 9-11 Sala Ouverture, Centro Servizi Blocco D
Novità DJO Global per la terapia fisica
Organizzato da: DJO Italia

• Ore: 9-13:30 Sala Respighi, pad. 25 corsia B
VI Meeting annuale di gestione dei sistemi Ris-Pacs
Crediti: ECM
Organizzato da: Associazione Proraid con il patrocinio di Collegio Professionale TSRM della Provincia di Bologna

• Ore: 9-17 Sala Verdi, pad. 25 corsia C
Materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti: aspetti normativi e analitici
Crediti: ECM
Organizzato da: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

• Ore: 9-13 Sala Vivaldi, ammezzato padd. 25/26
Caregiver familiare: risorsa chiave nell'integrazione socio-sanitaria e nella cura a lungo termine
Crediti: ECM, ECS
Organizzato da: Anziani e Non Solo soc.coop

• Ore: 9-15-11 Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Essere manager oggi
Organizzato da: Ansdipp (Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario)

• Ore: 9-15-11:16 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Terapia sostitutiva extrarenale continua CRRT: metodiche con apparecchiature Bellico
Crediti: ECM
Organizzato da: Ante (Associazione Nazionale Tecnici Emodialisi) in collaborazione con Bellico

• Ore: 9:30-13 Sala Bolero, Centro Servizi Blocco B
Il futuro prossimo nei sistemi antidecubito: dalla ricerca alla pratica
Organizzato da: A.D.M. A.REHA (Associazione Produttori Distributori ausili tecnici per la riabilitazione) in collaborazione con Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale

• Ore: 9:30-13:45 Sala Notturmo, Centro Servizi Blocco D
Strumenti e percorsi per la valutazione e il

training di ausili elettronici per la mobilità, esperienze di utilizzo
Crediti: ECM
Organizzato da: Centro Regionale Ausili Regione Emilia Romagna

• Ore: 9:30-11:30 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
Panorama generale e innovazione tecnologica in illuminotecnica per sala operatoria
Crediti: CFP
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche) in collaborazione con Ordine degli Ingegneri di Bologna

• Ore: 9:30-13:30 Sala Suite, Centro Servizi Blocco D
Giovani generazioni e lavoro in sanità: opportunità e problemi
Organizzato da: Forum Husan (Risorse Umane, Sanità, Servizi Sociali, Salute)

• Ore: 10-11 Area 3DPrint Hub
Stampa 3D in odontoiatria e chirurgia maxillo-facciale
Organizzato da: 3DPrint Hub/Technology Hub

• Ore: 10-13 Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
New MDR & IVDR/new Iso 13485/ Iso 9001:2015: una prova sfidante di aggiornamento e integrazione per i fabbricanti di dispositivi medici
Organizzato da: Tiv Italia

• Ore: 10-13 Sala Rossini, ammezzato padd. 21/22
Corpo, mente e salute attraverso lo sport
Organizzato da: CIP (Comitato Regionale Emilia Romagna) in collaborazione con Università Degli Studi di Bologna

• Ore: 10-10:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
L'esercizio terapeutico come trattamento del dolore: allenare il corpo o manipolare il cervello?
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 10:30-12 Saletta Pharmapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli: Seminario Introdotivo all'Energy Taping®. L'innovazione energetica nell'applicazione dell'elasto taping Physio Kin
Organizzato da: Pharmapiù in collaborazione con Energy Taping®

• Ore: 10:45-13 Saletta Firetek, pad. 26
Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firetek

• Ore: 11-12 Area 3DPrint Hub
Makers e sanità: cosa può fare un Fablab per medici, terapisti e pazienti
Organizzato da: 3DPrint Hub/Technology Hub

• Ore: 11-12 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 11-13 Sala Ouverture, Centro Servizi Blocco D
Presentazione di casi clinici di riabilitazione neuromuscolare con pedana motorizzata con movimento a 360 gradi. Huber 360 Chattanooga: tecnologia brevettata
Organizzato da: DJO Italia

• Ore: 11-11:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Kinesio Taping® Method: la forza della storia, della tecnica e della scienza
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 11-13 Saletta Chinesport, pad. 22 stand C16
Trazione Lombare Attiva
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 11:15-13:15 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Terapia sostitutiva extrarenale continua CRRT: metodiche con apparecchiature Fresenius
Crediti: ECM
Organizzato da: Ante (Associazione Nazionale Tecnici Emodialisi) in collaborazione con Fresenius

• Ore: 11:30-13:30 Arena Sistemi, pad. 26 corsia B
Dematerializzazione e conservazione a norma dei documenti: cambiamento culturale, scenari futuri, aspetti normativi e peculiari
Organizzato da: CBA Group

• Ore: 11:30-13:30 Sala Bellini, ammezzato padd. 21/22
Eyespeak, il puntatore oculare integrato sulla montatura di un occhiale
Organizzato da: Helpicare by Didacare

• Ore: 11:30-13 Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Sinergia tra Associazioni: Ansdipp, Uneba e Anaste
Organizzato da: Ansdipp (Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario)

• Ore: 11:30-13:30 Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Controllo dei servizi alberghieri in sanità
Crediti: ECM
Organizzato da: IIR (Istituto Internazionale di Ricerca)

• Ore: 11:30-13:30 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
Navigazione chirurgica: chirurgia guidata dalle immagini. Dalla pianificazione alla realizzazione dell'intervento
Crediti: ECM, CFP
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche) in collaborazione con Ordine degli Ingegneri di Bologna, Planning Congressi

• Ore: 11:30-13:30 Sala Puccini, pad. 25 corsia B
stayCLEAN: un'innovativa metodologia per combattere la carica batterica nelle strutture sanitarie
Organizzato da: E.Cosi

• Ore: 12-12:30 Area 3DPrint Hub
Sistemi Wearable e Health Mobile App: pro e contro delle nuove tecnologie per la salute
Organizzato da: 3DPrint Hub/Technology Hub

• Ore: 12-13 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 12:15-12:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
La terapia manuale diventa meno faticosa e più precisa. Manuthera: la nuova dimensione nei trattamenti di mobilizzazioni e manipolazioni
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 13:15-15:15 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Terapia sostitutiva extrarenale continua CRRT: metodiche con apparecchiature Baxter
Crediti: ECM
Organizzato da: Ante (Associazione Nazionale Tecnici Emodialisi) in collaborazione con Baxter

• Ore: 13:15-13:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Nuovi sistemi di analisi posturale e del movimento e sistemi biofeedback riabilitativi
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 13:45-18 Sala Respighi, pad. 25 corsia B
Congresso Nazionale della Confederazione Nazionale Antel-Assiatel-Aitic dei tecnici sanitari di laboratorio biomedico
Organizzato da: Confederazione Nazionale Antel-Assiatel-Aitic Tecnici Sanitari Laboratorio Biomedico con il patrocinio di Presidenza della Repubblica, Ministero della Salute, FNOMCeO, Simou, Conaps; in collaborazione con Telesa - Società

Italiana per la ricerca nelle scienze biomediche e tecniche laboratoristiche
• Ore: 14-14:30 Area 3DPrint Hub
Brevetti biotech e genetici: ultimi aggiornamenti
Organizzato da: 3DPrint Hub/Technology Hub

• Ore: 14-18 Sala Beethoven Centro Servizi (piano terra)
Il congresso nazionale - Forum delle Organizzazioni del Comparto nelle Tecniche Ortopediche. Nuove frontiere nelle tecniche ortopediche alla luce della riforma dei Lea e delle innovazioni tecnologiche
Crediti: ECM
Organizzato da: Forum del Comparto Ortopotesico in collaborazione con Fioto, Isortecs, Federsan, Tot nel Mondo, Cidos, Antoi, Adm Areha

• Ore: 14-18 Sala Bellini, ammezzato padd. 21/22
La gestione delle malattie croniche e cura del logopedista: il Parkinson
Organizzato da: FLI - Federazione Logopedisti Italiani

• Ore: 14-15 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 14-18 Sala Melodia, Centro Servizi Blocco B
Thera-Band Kinesiology: l'evoluzione del Tape, la tensione appropriata a ogni applicazione
Organizzato da: Mediland con il patrocinio di Mediland/Thera-Band Academy in collaborazione con Alphamed

• Ore: 14-17:30 Sala Ouverture, Centro Servizi Blocco D
Anziani tra diritti e doveri: verso una carta dei diritti
Crediti: ECM, ECS
Organizzato da: Fondazione Santa Clelia Barbieri

• Ore: 14-18 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
L'eHealth del TFCCP nell'assistenza del paziente cardiopatico dall'area critica al territorio
Crediti: ECM
Organizzato da: ANPeC (Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiologia)

• Ore: 14-18 Sala Preludio, Centro Servizi Blocco B
 Tavolo di lavoro per la costruzione del codice etico dell'OSS
Organizzato da: Anoss (Associazione Nazionale Operatori Sociali e Sociosanitari)

• Ore: 14-18 Sala Vivaldi, ammezzato padd. 25/26
Progettare per la salute: esperienze, raccomandazioni e casi studio a confronto
Crediti: CFP
Organizzato da: Cneto (Centro Nazionale per l'Edilizia e la Tecnica Ospedaliera)

• Ore: 14-16 Saletta Chinesport, pad. 22 stand C16
Sistemi di analisi posturale
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 14:15-15 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Tecnica EDF: la nuova frontiera del Kinesio Taping® Method
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 14:30-16 Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Metodi e buone prassi per raggiungere l'eccellenza
Organizzato da: Ansdipp (Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario)

• Ore: 14:30-17:30 sala da definire
Poli materno-infantili in Emilia Romagna: per una nuova rete di servizi alla cittadinanza
Organizzato da: Exposanita

• Ore: 14:30-15:30 Sala Mameli, pad. 22 corsia C
Anziani e fatica. Suggestioni per facilitare la quotidianità
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 14:30-17 Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
Sanità digitale: la collaborazione tra cittadino e operatore sanitario
Organizzato da: Arsenal.IT



EXPOSANITÀ NEWS

- **Ore: 14:30-17** Sala Notturmo, Centro Servizi Blocco D
L'attività di Protezione Civile e associazioni di volontariato nella gestione delle emergenze
Crediti per Formatori Sicurezza
Organizzato da: AIFOS (Associazione Italiana Formatori e Operatori della Sicurezza sul Lavoro)
- **Ore: 14:30-18** Sala Suite, Centro Servizi Blocco D
Promozione degli stili di vita salutari e presa in carico olistica nelle Case della Salute: una nuova opportunità per pazienti, professionisti e volontariato?
Organizzato da: Associazione APS Gli Oncorauti in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Ausl di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Casalecchio di Reno, Comune di Castel San Pietro T., Comune di San Lazzaro, Associazione Farerete, Komen E. Romagna, Favo, Sumai
- **Ore: 14:30-16** Saletta Pharmapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli: il Taping tra Occidente e Oriente
Organizzato da: Pharmapiù in collaborazione con Energy Taping®
- **Ore: 15-16** Area **3DPrint Hub**
Aspetti legali della stampa 3D in medicina: le sfide normative per le cure del futuro
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**
- **Ore: 15-17** Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Lean Thinking e Information Technology: un nuovo modello di gestione dei progetti Ict per vincere la sfida del miglioramento
Organizzato da: Afea
- **Ore: 15-17** Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Informaticizzare la centrale di sterilizzazione per una maggiore sicurezza in sala operatoria
Organizzato da: Ict-Group
- **Ore: 15-16** - Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport
- **Ore: 15-17** Saletta Firetek, pad. 26 Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firetek
- **Ore: 15-16-18:15** Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Apparecchiature da laboratorio: verifiche in base alle norme di prodotto e alla norma CEI EN 62353 edizione 2015
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori) con il patrocinio di A.R. Associazioni Riunite
- **Ore: 15:30-16** Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Grastron Technique® - La tecnica americana che ha cambiato il modo di trattare le lesioni dei tessuti molli e della fascia
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 16-17** Area **3DPrint Hub**
Ricostruzione cranica custom made in PMMA, mediante tecnica di prototipazione rapida con stampa 3D
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**
- **Ore: 16:30-17:30** Sala Chopin, pad. 25 corsia C
La sicurezza delle apparecchiature prenatali: incubatrici da reparto e da trasporto,

- **riscaldatori radianti per neonati**
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori) con il patrocinio di A.R. Associazioni Riunite
- **Ore: 16:30-17:30** Sala Marneti, pad. 22 corsia C
Il terapeuta occupazionale nell'équipe scolastica
Organizzato da: Aito (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)
- **Ore: 16:30-17:15** Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Uno strumento versatile ed efficace per il trattamento dell'arto inferiore: il Formthotics Medical System, una nuova opportunità per il fisioterapista
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 17:15-18** Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Realizzare una palestra riabilitativa in poco spazio e a costi contenuti
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 17:15-18** Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Realizzare una palestra riabilitativa in poco spazio e a costi contenuti
Organizzato da: Ability Group
- **20 maggio 2016**
• **Ore: 9-13:30** Sala Bach, pad. 25 corsia C
La sterilizzazione dei dispositivi medici riutilizzabili: aspetti normativi
Crediti: ECM
Organizzato da: Aios (Associazione Italiana Operatori Sanitari addetti alla Sterilizzazione)
- **Ore: 9-13:30** Sala Beethoven, Centro Servizi (piano terra)
Liberi dalla contenzione
Crediti: ECM
Organizzato da: Azienda Usf Bologna e Fondazione Santa Giella Barbieri
- **Ore: 9-16** Sala Bellini, ammezzato pad. 21/22
Il reinserimento occupazionale dei soggetti con disabilità motoria e neuropsicologica acquisita
Organizzato da: Simfer (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione) Gruppo Regionale Emilia Romagna con il patrocinio di Simfer Nazionale in collaborazione con Associazione dei malati
- **Ore: 9-13:30** Sala Bolero, Centro Servizi Blocco B
Codice degli appalti 2.0: novità, vincoli e opportunità per il futuro dei buyers
Organizzato da: Aie (Associazione Regionale Emilia Romagna Marchi Economici e Provveditori della Sanità)
- **Ore: 9-13:30** Sala Concerto, Centro Servizi Blocco D
Competenze, innovazione e sviluppo delle professioni sanitarie al servizio del sistema salute
Organizzato da: Conaps (Coordinamento Nazionale Associazioni Professioni Sanitarie)
- **Ore: 9-13** Sala Mozart, ammezzato pad. 25/26
In una sanità in continua evoluzione, quali garanzie e tutele per il ruolo del coordinatore?
Crediti: ECM
Organizzato da: Coordinamento Nazionale Caposala - Regione Emilia Romagna
- **Ore: 9-13** Sala Paganini, pad. 25 corsia C
La task force di ANPeC sul rischio clinico inizia qui
Crediti: ECM

- Organizzato da: ANPeC (Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia)
- **Ore: 9-18** Sala l'espigini, pad. 25 corsia B
Ruolo e importanza della pre-analitica nel processo d'analisi
Crediti: ECM
Organizzato da: Confederaazione Antel-Assiatel-Atic Tecnici Sanitari Laboratorio Biomedico con il patrocinio di Ministero della Salute Coordinamento Nazionale delle Associazioni Professioni Sanitarie e in collaborazione con Società Scientifica Telesa
- **Ore: 9-13:45** Sala Rossini, ammezzato pad. 21/22
Il terapeuta occupazionale: le giuste competenze per la libera scelta di un progetto di vita
Crediti: ECM
Organizzato da: Aito (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)
- **Ore: 9-13** Sala Verdi pad. 25 corsia C
Controlli veterinari: novità in arrivo dall'UE il Pacchetto Sanità Animale e il nuovo Regolamento 882
Organizzato da: Sivemp - Simevep
- **Ore: 9-13** Sala Vivaldi, ammezzato pad. 25/26
Il codice etico dell'Oss: siamo pronti?
Organizzato da: Anoss (Associazione Nazionale Operatori Sociali e Sociosanitari)
- **Ore: 9:15-11** Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Sia lode al gusto. Criteri ed esperienze per una ristorazione adeguata, economica e di qualità nelle residenze per anziani
Organizzato da: Ansdipp (Associazione del Manager del Sociale e del Sociosanitario)
- **Ore: 9:15-11:15** Sala Involucro Ospedale, pad. 26 corsia B
La gestione delle emergenze nelle residenze socio-assistenziali Rsa
Crediti: Rapp/Aspp, Rsa
Organizzato da: AIFOS (Associazione Italiana Formatori e Operatori della Sicurezza sul Lavoro)
- **Ore: 9:15-11:15** Sala Ravel, pad. 22 corsia C
Formazione e novità sugli ausili tecnologici. I centri ausili italiani al lavoro
Organizzato da: GLIC rete italiana centri ausili tecnologici
- **Ore: 9:30-11** Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Ultrasuoni in cardiocirurgia
Crediti: ECM, CFP
Organizzato da: Antab (Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche) in collaborazione con Ordine degli Ingegneri di Bologna, Planning Congressi
- **Ore: 9:30-10** Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Kinesio Taping® Method: la forza della storia, della tecnica e della scienza
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 9:45-10:30** Area **3DPrint Hub**
Il progetto +Ability del laboratorio +Lab (Politecnico di Milano)
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**
- **Ore: 9:45-11:15** Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Il Sistema Informativo Territoriale: la soluzione PolnT di Ciditech
Organizzato da: Ciditech
- **Ore: 10-13** Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Robotica e intelligenza artificiale per l'assistenza e la cura in sanità
Organizzato da: eSanit®
- **Ore: 10-13** Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
Ingegnerizzazione della sanità. Strategie e tecnologie al servizio del paziente
Organizzato da: Tecnica Ospedaliera - Tecniche Nuove Spa in collaborazione con AieC (Associazione Italiana Ingegneri Clinici)
- **Ore: 10-13** Sala Melodia, Centro Servizi Blocco B
Disinvestire e riallocare: la chiave per la sostenibilità della sanità pubblica
Organizzato da: Fondazione Gimbe
- **Ore: 10-12** Sala Notturmo, Centro Servizi Blocco D
Nutrizione e Infiammazione. I disturbi muscoloscheletrici sono spesso legati all'alimentazione. Didrik Soplér Usa, uno dei

- più grandi esperti a livello mondiale, spiega come riconoscere questa relazione e come affrontarla**
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 10-12** Saletta Chinesport, pad. 22 stand C18
Workshop dedicato alla prevenzione e cura dei mal di schiena
Organizzato da: Chinesport
- **Ore: 10:30-11:30** Area **3DPrint Hub**
Il filo di sutura che fa il nodo da solo, in lega a memoria di forma NITI, per velocizzare la riparazione dei tessuti nel campo operatorio complesso e nella chirurgia mininvasiva
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**
- **Ore: 10:30-11:15** Saletta Ability Group Pad. 22 C42
Uno strumento versatile ed efficace per il trattamento dell'arto inferiore: il Formthotics Medical System, una nuova opportunità per il fisioterapista
Organizzato da: Ability Group
- **Ore: 10:30-12** Saletta Pharmapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli - Seminario introduttivo all'Energy Taping® l'innovazione energetica nell'applicazione del Physio Kin
Organizzato da: Pharmapiù in collaborazione con Energy Taping®
- **Ore: 10:45-13** Saletta Firetek, pad. 26 Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firetek
- **Ore: 11-12** Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport
- **Ore: 11:30-12:30** Area **3DPrint Hub**
Tante voci, un unico obiettivo: We Help!
Organizzato da: 3D Print Hub/Technology Hub
- **Ore: 11:30-13:30** Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Cartella Clinica Elettronica quale strumento per il miglioramento della qualità delle cure e monitoraggio dell'appropriatezza clinica. Percorso/ processo di informatizzazione e digitalizzazione dei documenti
Organizzato da: Saxos Informatica in collaborazione con Nuova Casa di Cura (CA)
- **Ore: 11:30-13:30** Sala Allegretto Centro Servizi Blocco C
Il network TÜV Rheinland e le soluzioni integrate per il futuro dei dispositivi medici
Organizzato da: TÜV Rheinland
- **Ore: 11:30-18** Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
L'essenza e l'essenzialità del manager dei servizi alla persona nello sviluppo del sistema socio sanitario
Organizzato da: Ansdipp (Associazione del Manager del Sociale e del Sociosanitario)
- **Ore: 11:30-12:30** Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Verifiche di sicurezza su apparecchi elettromedicali e impianti elettrici nei locali medici
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori) con il patrocinio di A.R. Associazioni Riunite
- **Ore: 11:30-13:30** Sala Involucro Ospedale, pad. 26 corsia B
Avviare una struttura sanitaria: regole e adempimenti normativi
Organizzato da: Alter Ingegneria
- **Ore: 11:30-13:30** Sala Marneti, pad. 22 corsia C
Una corretta cura dell'igiene nelle persone affette da gravi disabilità
Organizzato da: Aquabuddy in collaborazione con Pol-group Network
- **Ore: 11:30-14** Sala Pucconi, pad. 25 corsia B
Le ultime e le prossime frontiere della Radiologia
Crediti: ECM
Organizzato da: IIR (Istituto Internazionale di Ritorca)
- **Ore: 11:30-13:30** Sala Ravel, pad. 22 corsia C
The Grid 3 in Italiano, più che un sw un sistema operativo pensato per la disabilità
Organizzato da: Hoplican by Didacare



EXPOSANITÀ NEWS

• Ore: 11:30-12:15 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Realizzare una palestra riabilitativa in poco spazio e a costi contenuti
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 12-13 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 12:45-13:30 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Tecnica EDF: la nuova frontiera del Kinesio Taping® Method
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 14-14:30 Area **3DPrint Hub**
Fabbricazione digitale di dispositivi medici su misura: l'esperienza Protoo
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**

• Ore: 14-17 Sala Bach, pad. 25 corsia C
Innovazione tecnologica nella simulazione medica
Organizzato da: Alic (Associazione Italiana Ingegneri Clinici) con il patrocinio di Simdo, Issih, Mimos, Minsan

• Ore: 14-18 Sala Beethoven Centro Servizi (piano terra)
L'ulcera vascolare: "piaga" sociale e problema sanitario
Crediti: ECM
Organizzato da: Società Italiana di Diagnostica Vascolare - Giuv in collaborazione con Federazione Italiana Vascolare FIV - Gruppo Italiano Vulnologo GIV

• Ore: 14-18 Sala Bolero, Centro Servizi Blocco B
L'importanza della simulazione nel campo dell'emergenza-urgenza Crediti: ECM
Organizzato da: Centro di Formazione Usi Umbria 1 con il patrocinio di Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio

• Ore: 14-18 Sala Cherubini, pad. 26 corsia C
Quando il burnout è dietro l'angolo. Uno studio e un film sullo stress lavoro-correlato
Crediti: ECM
Organizzato da: Editrice Dapero

• Ore: 14-16 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Verifiche di sicurezza su apparecchi e impianti in ambito ospedaliero: perché, come e quando
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori)

• Ore: 14-18 Sala Concerto, Centro Servizi Blocco D
Sport, inclusione, disabilità. Esperienze a confronto
Crediti: ECM
Organizzato da: Associazione Gli Amici di Luca in collaborazione con Rete Italiana Città Sane, Comune di Bologna

• Ore: 14-15 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 14-16 Sala Paganini, pad. 25 corsia C
Assemblea annuale Antab
Organizzato da: Antab Associazione Nazionale Tecnici Apparecchiature Biomediche

• Ore: 14-18 Sala Ravel, pad. 22 corsia C
L'assistente sociale nei servizi sociosanitari. Esiti di una sperimentazione d'integrazione sociosanitaria quotidiana
Crediti: EGS
Organizzato da: Oaser (Ordine Assistenti Sociali Regione Emilia Romagna)

• Ore: 14-18 Sala Rossini, ammezzato padd. 21/22
Collaborazione online e stampa 3D per una biomedica accessibile a tutti
Organizzato da: Open Biomedical

• Ore: 14-18 Sala Verdi, pad. 25 corsia C
TSRM - Tecnico sanitario di radiologia medica: autonomia di una professione sanitaria a sostegno del cittadino e del Ssn
Crediti: ECM
Organizzato da: Federazione Nazionale Collegi Professionali Tecnici Sanitari di Radiologia Medica in collaborazione con Coordinamento Regionale Collegi Professionali TSRM Regione

Emilia Romagna
• Ore: 14-14:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Graston Technique® - La tecnica americana che ha cambiato il modo di trattare le lesioni dei tessuti molli e della fascia
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 14:30-17:30 Sala Donizetti, pad. 26 corsia B
Nuove tecnologie al servizio della sanità e del sociale. mHealth, Augmented Reality, IoT: esperienze a confronto
Organizzato da: Progetti di Impresa in collaborazione con Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Progetto Living Labs Stasego Regione Puglia - Agenzia per l'Inclusione Sociale del PTO Nord Barese Ofantino

• Ore: 14:30-16:30 Sala Mascagni, pad. 26 corsia C
Kenko Software, la nuova costellazione di servizi
Organizzato da: Nova Systems Industria

• Ore: 14:30-18 Sala Melodia, Centro Servizi Blocco B
Assemblea Soci Ansdipp
Organizzato da: Ansdipp (Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario)

• Ore: 14:30-16:30 Sala Notturmo, Centro Servizi Blocco D
Graston Technique®, Lectio Magistralis con Jackie Shakar - Usa: oltre vent'anni di ricerca e formazione nel trattamento manuale delle lesioni dei tessuti molli e della fascia
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 14:30-18 Sala Vivaldi, ammezzato padd. 25/26
I bisogni di salute nella long term care: il paradigma dell'abilitazione
Crediti: ECM
Organizzato da: Gruppo di interesse Specialistico Fisioterapia Geriatrica Aifi

• Ore: 14:30-16 Saletta Phamapiù, pad. 22 stand B32
M. Bastini e M. Ciampoli: il Taping tra Occidente e Oriente
Organizzato da: Phamapiù in collaborazione con Energy Taping®

• Ore: 15-17 Arena Sistem, pad. 26 corsia B
Dal consenso informato al consenso consapevole: nuove frontiere tecnologiche
Crediti: ECM
Organizzato da: Openview in collaborazione con Azienda Ospedaliera di Padova

• Ore: 15-16 Sala Mamelli, pad. 22 corsia C
Equipe multidisciplinare: concettualizzazione e best practice
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 15-16 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito Internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 15-17 Sala Puccini, pad. 25 corsia B
La professione ostetrica in Emilia Romagna
Organizzato da: Collegio Ostetriche Provincia di Bologna

• Ore: 15-15:30 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Nuovi sistemi di analisi posturale e del movimento e sistemi biofeedback riabilitativi
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 15-17 Saletta Firetek, pad. 26
Legionella e Indoor Air Quality
Organizzato da: Firetek

• Ore: 15:30-16:30 Area **3DPrint Hub**
Le stampanti 3D Wasp in ambito medicale
Organizzato da: **3DPrint Hub/Technology Hub**

• Ore: 16-18 Sala Chopin, pad. 25 corsia C
Assemblea Nazionale Antev
Organizzato da: Antev (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori)

• Ore: 16-16:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
La terapia manuale diventa meno faticosa e più precisa, Manuthera: la nuova dimensione nei trattamenti di mobilizzazioni e manipolazioni
Organizzato da: Ability Group



• Ore: 16:30-17:30 Sala Mamelli, pad. 22 corsia C
I disordini dell'elaborazione sensoriale. Introduzione e cenni storici sull'integrazione sensoriale
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 17:15-18 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
L'esercizio terapeutico come trattamento del dolore: allenare il corpo o manipolare il cervello?
Organizzato da: Ability Group

21 maggio 2016

• Ore: 9-13 Sala Allegretto, Centro Servizi Blocco C
Medicina, riabilitazione, tecnologia: nuovi processi di umanizzazione
Organizzato da: Associazione Ratinello Pigmentosa e Malattie Rare in Oftalmologia RP Emilia Romagna Onlus

• Ore: 9-14 Sala Bellini, ammezzato padd. 21/22
Il podologo nel sistema di assistenza alle cronicità
Organizzato da: Aip (Associazione Italiana Podologi)

• Ore: 9-13 Sala Notturmo, Centro Servizi Blocco D
Assemblea dei Volontari in rappresentanza delle 112 Pubbliche Assistenze presenti in Emilia Romagna
Organizzato da: Anpas Emilia Romagna

• Ore: 9-13 Sala Ouverture, Centro Servizi Blocco D
La salute nelle città: progetti e proposte di Urban Health nel paziente cronico
Organizzato da: Associazione FareRete con il patrocinio di Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Mise

• Ore: 9-13:30 Sala Rossini, ammezzato padd. 21/22
La Comunicazione Aumentativa e Alternativa: approccio multidimensionale alla disabilità di comunicazione dell'adulto e del bambino
Crediti: ECM
Organizzato da: Aifi (Associazione Italiana Fisioterapisti) in collaborazione con Isaac Italy

• Ore: 9:30-13:30 Sala Beethoven, Centro Servizi (piano terra)
L'ulcera vascolare: "piaga" sociale e problema sanitario
Crediti: ECM
Organizzato da: Società Italiana di Diagnostica Vascolare, Giuv in collaborazione con Federazione Italiana Vascolare FIV - Gruppo Italiano Vulnologo GIV

• Ore: 9:30-13 Sala Bolero, Centro Servizi Blocco B
Casi clinici ed Evidence Based Practice
Organizzato da: Sif (Società Italiana Fisioterapia)

• Ore: 9:30-10:30 Sala Mamelli, pad. 22 corsia C
Sistemi compensativi e adattamenti ambientali
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 9:30-10:15 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
La terapia manuale diventa meno faticosa e più precisa. Manuthera: la nuova dimensione nei trattamenti di mobilizzazioni e manipolazioni
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 10-12 Sala Suite, Centro Servizi Blocco D
Assistenza ordinaria in situazioni straordinarie. Il Posto Assistenza Socio Sanitaria, come strumento di continuità assistenziale nelle grandi emergenze
Organizzato da: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in collaborazione con Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

• Ore: 10:30-12:30 Saletta Chinesport Pad. 22 stand C18
Nuovi orizzonti in posturologia clinica: la posturologia psico-somato-emozionale
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 10:45-11:15 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Graston Technique® - La tecnica americana che ha cambiato il modo di trattare le lesioni dei tessuti molli e della fascia
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 11-12 Sala Mamelli, pad. 22 corsia C
Panoramica sui percorsi per l'inserimento lavorativo della persona disabile
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 11-12 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 11:45-12:15 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Uno strumento versatile ed efficace per il trattamento dell'arto inferiore: il Formthotics Medical System, una nuova opportunità per il fisioterapista
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 12-13 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 12:15-13:15 Sala Mamelli, pad. 22 corsia C
La terapia occupazionale su persone in stato di minima responsività e grave gravissima cerebrolesione acquisita
Organizzato da: Aifo (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

• Ore: 12:45-13:30 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Tecnica EDF: la nuova frontiera del Kinesio Taping® Method
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 14-15 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti per rivenditori
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 14-14:45 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
L'esercizio terapeutico come trattamento del dolore: allenare il corpo o manipolare il cervello?
Organizzato da: Ability Group

• Ore: 15-16 Sala Martini, pad. 22 corsia C
Presentazione catalogo e sito internet Chinesport e aggiornamento prodotti
Organizzato da: Chinesport

• Ore: 16-16:30 Saletta Ability Group, pad. 22 stand C42
Nuovi sistemi di analisi posturale e del movimento e sistemi biofeedback riabilitativi
Organizzato da: Ability Group

NOTIZIARIO AIIC

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI

XVI convegno nazionale AIIC, Bari 2016



Il XVI convegno nazionale Aiic "L'ingegneria clinica nello sviluppo della sanità tra ospedale e territorio" ha confermato nuovamente il suo ruolo di evento di riferimento nel panorama della sanità italiana, come confermato dal crescendo di presenze e personalità. Questa XVI edizione ha visto oltre 800 partecipanti, 112 tra relatori e docenti italiani e internazionali, che hanno animato le 14 sessioni scientifiche e i 10 corsi di formazione erogati; forte anche la partecipazione del segmento industriale, con 85 aziende del settore biomedicale. Il convegno ha toccato diverse tematiche attuali e significative per il Ssn quali confronto sul tema "delle cure fuori dall'ospedale". La

gestione delle tecnologie sul territorio e non solo in ospedale è stato il tema portante dell'evento, insieme alla efficace gestione dei costi veri legati alle tecnologie e il rischio intrinseco di queste ultime. Le tecnologie sono un fattore abilitante, senza il quale i nuovi servizi e le nuove modalità di fare salute non sarebbero consentite. L'obiettivo proposto da Aiic di coinvolgere i principali attori nel dibattito sulle modalità di gestione delle nuove tecnologie nel fare salute è stato raggiunto: sono intervenuti i rappresentanti delle istituzioni, del Ssn, del mondo accademico e produttivo. La sessione di apertura ha visto, tra gli altri, la presenza del rettore del Politecnico di Bari, prof. Sciascio, che ha testimoniato l'interesse del mondo accademico per questa professione, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e, quale rappresentate della politica e delle istituzioni, dell'on. Francesco Paolo Sisto. All'interno del convegno, Assobiomedica ha realizzato un incontro sulle tecnologie per la salute e le politiche regionali pugliesi per lo



Il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri con il presidente Aiic ing. Lorenzo Leogrando

Seminari e workshop Aiic a **Exposanita** 2016

Aiic sarà presente all'edizione 2016 di **Exposanita**, dal 18 al 21 maggio, a Bologna, con un proprio stand e



cinque seminari. Nelle varie sessioni interverranno relatori italiani e internazionali, esperti di settore, rappresentanti del mondo industriale e delle istituzioni. I temi al centro dei seminari Aiic riguardano: modelli di finanziamento delle tecnologie in sanità, innovazione tecnologica nella simulazione in medicina, ruolo dell'innovazione come risorsa per migliorare i risultati e razionalizzare i costi e integrazione tra dispositivi medici e sistemi informativi. Aiic inoltre parteciperà al convegno di *Tecnica Ospedaliera* "Ingegnerizzazione della sanità. Tecnologie e strategie al servizio del paziente", che si terrà venerdì 20 maggio. L'evento sarà occasione per fare il punto sullo stato dell'arte delle tecnologie per la telemedicina, sugli aspetti legali e presenterà esperienze italiane e internazionali pensate per mettere il paziente al centro dei processi di cura.

sviluppo di questo settore. L'evento ha visto, tra gli altri, la presenza dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia. Importante la partecipazione istituzionale, con rappresentanti del Ministero della Salute e dell'Iss, cui si sono aggiunti i rappresentanti di Fare, Fiaso, di esperti di Hta e di farmacoeconomia e delle maggiori associazioni di cittadini quali Cittadinanzattiva e Federanziani. Venerdì 8 aprile si sono avuti i principali rappresentati delle istituzioni, a partire dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che ha sottolineato la stretta relazione tra ingegneria sanitaria e programmi di rinnovamento dei modelli sanitari regionali, e dalla dott.ssa Marcella Marletta che ha voluto portare il suo messaggio in una giornata altamente significativa. In conclusione del convegno, Aiic ha avuto inoltre l'onore di vedere la partecipazione del sen. Luigi

D'Ambrosio Lettieri che ha ribadito l'importanza del ruolo dell'ingegnere clinico nella gestione del rischio tecnologico nel Ssn. Per la seconda volta il convegno è stato anche occasione di incontro tra giovani soci Aiic, studenti e neolaureati e le aziende, per far conciliare offerta e domanda di lavoro; sono stati effettuati 22 colloqui con i giovani ingegneri. Cresce inoltre il ruolo formativo del convegno e dei corsi Aiic: è stato riconosciuto l'accreditamento di Crediti Formativi Professionali dall'Ordine degli Ingegneri sia per il convegno sia per i 10 corsi di formazione. A questi ultimi hanno partecipato oltre 500 discenti, che hanno preso parte alle 50 ore di formazione organizzate nella prima e nell'ultima giornata di convegno. Durante il convegno si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali di Aiic che hanno visto la rielezione del presidente ing. Lorenzo Leogrando e del Consiglio Direttivo.

EXPOSANITÀ NEWS



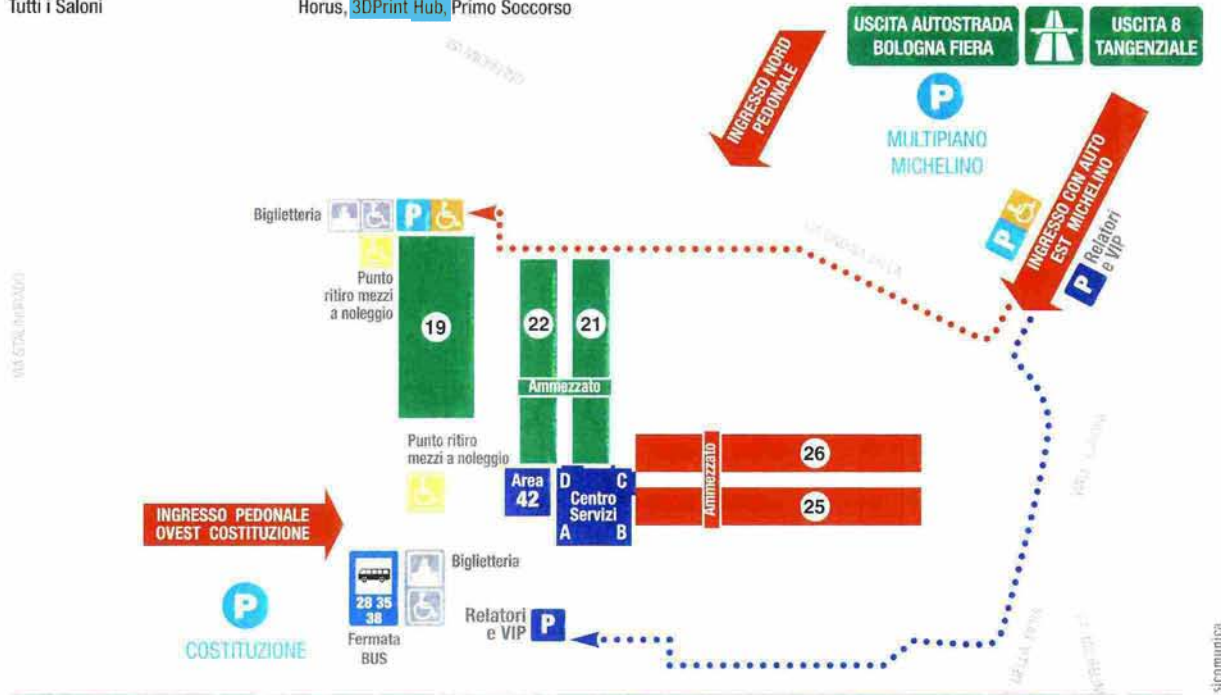
18 | 19 | 20 maggio

Tutti i Saloni

21 maggio 2016

Horus, 3DPrint Hub, Primo Soccorso

Planimetria generale



Legenda

- P** Parcheggio Relatori e VIP
- P** Parcheggio riservato
- Punto ritiro mezzi a noleggio
- Biglietteria riservata
- Percorso auto
- Percorso auto per Relatori e Vip

Sale convegni

- Pad. 19
- Ammezzato padd. 21/22
- Pad. 22
- Ammezzato padd. 25/26
- Pad. 25
- Pad. 26
- Centro servizi (piano terra)
- Centro servizi (primo piano)
- Area 3DPrint Hub
- Sale Bellini, Rossini
- Sale Mameli, Martini, Ravel
- Sale Mozart, Vivaldi
- Sale Bach, Chopin, Paganini, Puccini, Respighi, Verdi
- Arena Sistem, Sale Cherubini, Donizetti, Involucro Ospedale, Mascagni
- Sala Beethoven, Welcome Lounge
- Blocco **B** Sale Bolero, Melodia, Minuetto, Preludio
- Blocco **C** Sale Allegretto, Wagner
- Blocco **D** Sale Concerto, Ouverture, Notturmo, Suite, Vivace

Servizi in fiera

- | | |
|-------------------|---------------------------|
| Segreteria Mostra | Centro servizi - Blocco C |
| Ufficio Stampa | Centro servizi - Blocco B |
| Guardaroba | Centro servizi - Blocco A |
| Pronto Soccorso | Centro servizi - Blocco D |
| Farmacia | Centro servizi - Blocco D |
| Nursery | |

I saloni

- Padd. 19 | 21 | 22 Horus, 3DPrint Hub
- Pad. 25 Hospital | Diagnostica 2000 | Laboratorio di Analisi Medetech | Salute Amica | Sanità Animale
- Pad. 26 Hospital | Sistem | Terza Età
- Area 42 Primo Soccorso

SPECIALE **EXPOSANITÀ** HORUS
DISABILITÀ E RIABILITAZIONE



Il Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio in provincia di Bologna, dal 1998 è impegnato in progetti per la reintegrazione dell'infortunato nel mondo del lavoro, nella famiglia e nella società

Obiettivo: sostenere il reinserimento lavorativo

L'esperienza del Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio in provincia di Bologna, dal 1998 impegnato in progetti per la reintegrazione dell'infortunato nel mondo del lavoro, nella famiglia e nella società. Il Centro Protesi Inail è presente a **Exposanità**: padiglione 22, stand B60.

Il Centro Protesi Inail è una struttura articolata e complessa nella quale vengono applicate le più aggiornate conoscenze nel campo dell'ortopedia tecnica e dove, realtà unica in Italia, viene ricostruito il quadro funzionale e psicosociale dell'infortunato, per la completa reintegrazione nel mondo del lavoro, nella famiglia e più ampiamente nella società. Lo stesso Regolamento protesico dell'Inail individua sia l'erogazione

di dispositivi tecnici sia interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione, aventi la finalità del massimo recupero possibile dell'autonomia e la promozione della qualità della vita. Gli interventi di facilitazione al reinserimento lavorativo sono particolarmente importanti per una persona con disabilità, in quanto tornare al lavoro può essere un'opportunità per ridare pieno significato alla propria vita sociale

e relazionale e sentirsi soggetti della propria riabilitazione. Ne parliamo con la dott.ssa Ilaria Giovannetti del Servizio Psicosociale del Centro Protesi Inail.

Tra gli obiettivi del Centro Protesi Inail ci sono gli interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione. Quali sono gli obiettivi?

«Nell'ambito del trattamento protesico-riabilitativo presso il nostro Centro, gli interventi di supporto psicosociale e di facilitazione per il reinserimento lavorativo si pongono la finalità di favorire il massimo recupero di un benessere globale della persona, creando le condizioni affinché il pa-

**ROBERTO
TOGNELLA**

ziente possa riabilitarsi, in vista del rientro nel suo ambiente di vita. In questa prospettiva, l'obiettivo è quello di accompagnare l'utente nel suo percorso di riprogettazione favorendo l'autonomia e l'empowerment attraverso interventi di sostegno che puntano al recupero della capacità di azione e alla massima partecipazione possibile alla vita sociale».

Quali sono i progetti più significativi che avete sviluppato?

«L'esperienza del Centro Protesi Inail è iniziata nel 1998, anno in cui il Centro ha avviato progetti innovativi di riqualificazione e reinserimento lavorativo, collaborando con organizzazioni ed enti pubblici e privati. Tra i progetti più significativi c'è la partecipazione del Centro Protesi Inail nel 1998, in qualità di partner istituzionale, al "Progetto Top Nuove imprese per Nuovi Imprenditori" nell'ambito delle iniziative Horizon promosse dall'Unione Europea per favorire l'occupazione delle persone con disabilità, attraverso interventi di riqualificazione professionale volti a dotare gli interessati delle competenze necessarie ad assumere ruoli imprenditoriali in aziende operanti sul mercato dell'Information Communication Technology (Ict). A questo primo progetto ne hanno fatto seguito altri gestiti in collaborazione con enti locali, istituzioni, partner pubblici e privati. Nel biennio 2002-2003 - a seguito dell'emanazione del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 art. 24 - il Centro Protesi ha realizzato il "Progetto I-Retraining: riqualificazione professionale personalizzata e inserimento lavorativo mirato degli assistiti Inail", che si è concluso nel 2004 con la fase di monitoraggio e follow-up degli inserimenti effettuati».

Qual è l'approccio in questi progetti?

«A livello teorico l'approccio adottato, centrato sulla visione globale della persona, trova i suoi paradigmi di riferimento nella classificazione ICF in cui si afferma un modello biopsicosociale e inclusivo che esemplifica una visione complessiva della salute a livello biologico, psicologico e sociale, ponendo al centro la qualità della vita della persona con disabilità. La modalità di presa in carico globale, così come proposta dal modello biopsicosociale ICF, che pone l'accento sull'interazione tra la persona e l'ambiente, è stata presa come esempio per l'attivazione delle azioni metodologiche del progetto che possiamo definire facilitanti rispetto alla situazione iniziale. Mi preme mettere in luce il valore aggiunto che le azioni del progetto hanno prodotto in termini di empowerment; in particolare dal monitoraggio condotto è emerso che i servizi forniti hanno svolto per gli utenti una funzione fondamentale di stimolo all'attivazione».

Nel corso dell'esperienza progettuale avete elaborato delle "buone prassi".

«Le Buone Prassi individuate si pongono su tre livelli: metodologico, va-

lutativo, realizzativo. Il livello metodologico si è caratterizzato sia attraverso un approccio globale sia con percorsi individualizzati. Ogni percorso è stato in grado di adattarsi a situazioni anche molto diverse, raggiungendo un alto grado di personalizzazione degli interventi, soprattutto grazie al fatto che l'équipe multidisciplinare del Centro Protesi Inail ha adottato un approccio globale e una metodologia di lavoro integrato che ha consentito di tenere conto di tutti gli aspetti della persona».

Per quanto riguarda il livello valutativo, invece?

«I percorsi individuali sono stati monitorati con modalità e strumenti distinti, con l'obiettivo di valutare gli inserimenti realizzati e la formazione erogata, rilevare le principali esigenze dell'utenza, delle aziende e dei servizi territoriali coinvolti, anche al fine di predisporre le basi per la realizzazione presso il Centro Protesi di un servizio permanente a sostegno dell'integrazione socio-lavorativa».

Il livello realizzativo, infine...?

«Sulla base dei risultati raggiunti dalle azioni progettuali si è strutturato dal 2005 presso il Centro Protesi, all'interno del Servizio Psicoso-



Il regolamento protesico dell'Inail individua sia l'erogazione di dispositivi tecnici sia interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione, aventi la finalità del massimo recupero possibile dell'autonomia e la promozione della qualità della vita

SPECIALE EXPOSANITÀ HORUS

DISABILITÀ E RIABILITAZIONE

Il Laboratorio di informatica del centro Inail offre l'opportunità di avvicinarsi a un'alfabetizzazione informatica in autoapprendimento per acquisire o sviluppare competenze e la possibilità di certificarle mediante esami ECDL



ziale, un Servizio a sostegno dell'integrazione socio-lavorativa con l'obiettivo di supportare gli utenti durante il trattamento protesico-riabilitativo presso la struttura, in vista del loro reinserimento sociale e lavorativo nell'abituale contesto di vita. Il Servizio erogato cura il sostegno all'integrazione socio-lavorativa attraverso: uno Sportello Informativo/Orientamento, che svolge attività d'informazione in ambito formativo e/o lavorativo e attività di orientamento personalizzato; il Supporto alla ricerca attiva del lavoro, il quale offre gli strumenti necessari per il raggiungimento di un'autonomia nella ricerca attiva del lavoro come la ricerca d'informazioni, formulazione curriculum vitae ecc.. Il Laboratorio di informatica che offre l'opportunità di avvicinarsi a un'alfabetizzazione informatica in autoapprendimento per acquisire o sviluppare competenze e la possibilità di certificarle mediante esami ECDL».

Qualche dato e i risultati raggiunti...

«Nell'ambito del trattamento protesico riabilitativo in degenza presso il Centro Protesi, nel 2015 si sono rivolti allo "Sportello di Orientamento e Supporto alla ricerca attiva del Lavoro" 74 utenti; 181 utenti hanno,

invece, frequentato il "Laboratorio d'informatica assistita".

Per quanto riguarda l'esperienza progettuale realizzata, rispetto a un numero complessivo di 66 utenti che hanno intrapreso i diversi percorsi di riqualificazione, tutti hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati al momento delle selezioni; il 60% ha ripreso il lavoro, o nell'azienda in cui lavorava in precedenza cambiando mansione, o in una nuova azienda, gran parte dei lavoratori ha trovato impiego in aziende private, alcuni presso enti pubblici, altri svolgono attività autonome; per molti in seguito all'iniziativa proposta, sono stati presentati direttamente dalle sedi Inail di provenienza progetti individuali di accompagnamento al lavoro».

Tra questi utenti c'è chi ha lasciato una testimonianza della sua esperienza...

«L. ha partecipato in passato a progetti di riqualificazione professionale; faceva la cuoca e non poteva più svolgere il suo lavoro dopo l'infortunio. Così ha testimoniato la sua esperienza di riqualificazione professionale: "Dopo l'infortunio è avvenuto un drammatico cambiamento nella mia vita, non potevo più svolgere la mia attività di cuoca. C'è sta-

to un crollo psicologico. Mi sono state offerte due possibilità di riqualificazione una dall'Anmil, dove ho conseguito un diploma di segretaria d'azienda e una dall'Inail, che mi ha permesso di conseguire la Patente Europea del computer. Conto parecchio su quest'ultima per ottenere una riqualificazione a livello lavorativo, un posto di lavoro che hai molta difficoltà a ottenere quando sei invalido. Quando sono tornata a casa ho saputo di un concorso presso il Policlinico di Modena, ho presentato il mio curriculum riportando sia il mio percorso lavorativo precedente l'infortunio sia il percorso formativo svolto nel post infortunio.

Questo mi ha portato a una selezione, essere arrivata nei primi posti utili per poter poi entrare in un organico lavorativo. Il corso che ho frequentato presso il Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio, oltre a fornirmi delle competenze informatiche, è stato di grande valenza a livello personale. Quando subisci un infortunio ti ritrovi a perdere fiducia in te stessa, a dover cambiare totalmente la tua vita. Ci sono poi le incertezze della riqualificazione. Quando superi un percorso intenso, importante, faticoso puoi dire: riesco ad andare avanti, se ho fatto questo posso, comunque, ancora a mettermi in gioco".

L'esperienza dimostra come ogni intervento riabilitativo e di reinserimento socio-lavorativo sia complesso e necessiti di progettazione, metodologie e programmi capaci di considerare in maniera globale la persona con disabilità, tenendo conto che gli aspetti legati al reinserimento lavorativo sono molteplici e tali da richiedere l'intervento di diverse professionalità e di diversi servizi in rete tra loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIARIO AIIC

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI

XVI Convegno Nazionale AIIC "L'ingegneria clinica nello sviluppo della sanità tra ospedale e territorio"

Dal 7 al 9 aprile si svolge, negli spazi della Fiera del Levante di Bari, il XVI Convegno Nazionale AIIC sul tema "L'ingegneria clinica nello sviluppo della sanità tra ospedale e territorio". L'obiettivo è analizzare le problematiche legate all'uso delle apparecchiature biomediche e dei dispositivi medici al di fuori dell'ospedale e a casa dei pazienti. Anche quest'anno il convegno sarà articolato in sessioni plenarie e parallele incentrate non solo sul tema di riferimento, ma anche su temi di estrema attualità nella valutazione e gestione delle tecnologie. Il programma è denso di appuntamenti, con 15 sessioni scientifiche, 10 corsi di formazione accreditati, workshop ed eventi ad hoc, tra cui la seconda edizione del Premio Innovazione AIIC. Ancora una volta il Convegno Nazionale dell'AIIC si preannuncia un appuntamento da non perdere,

dove saranno presenti i principali interlocutori del settore: rappresentati delle istituzioni, Ministero, Agenas, Iss, Regioni, Università, Industria. Oltre cento i relatori invitati, che animeranno le sessioni e le tavole rotonde, dando vita a dibattiti e approfondimenti. Nel corso dei tre giorni pugliesi non mancheranno momenti di approfondimento circa l'evoluzione della professione dell'ingegnere clinico: dall'indagine dedicata ai servizi di ingegneria clinica ai modelli organizzativi di riferimento e alla loro evoluzione, oltre al tema sempre attuale della gestione e dell'analisi del costo vero di una tecnologia. Non da ultimo, l'importante tema delle competenze professionali per una gestione efficace del rischio legato alle tecnologie biomediche. Ampio spazio è dedicato alla formazione: i dieci corsi di formazione in programma toccheranno sia aspetti tecnologici sia aspetti gestionali. I corsi di formazione hanno ricevuto sia l'accREDITAMENTO dei Crediti Formativi professionali per tutti gli ingegneri iscritti

all'Ordine sia i crediti Formativi universitari per tutti gli studenti e Dottorandi del Politecnico di Bari. Il Convegno Nazionale, oltre a essere il momento di maggiore rappresentatività per l'Associazione, è il punto di riferimento per la vita associativa e un importante momento di sintesi del cammino intrapreso e di confronto sugli obiettivi futuri.

Emendamento AIIC al ddl Omnibus Lorenzin

AIIC ha raggiunto, negli ultimi mesi, un primo importante risultato per il riconoscimento normativo della figura dell'ingegnere clinico e biomedico. Infatti al interno del ddl n. 1324 "Deleghe al Governo in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di enti vigilati dal Ministero della Salute, di sicurezza degli alimenti, di sicurezza veterinaria, nonché disposizioni di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e di benessere animale" è stato approvato, in XII Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica, l'emendamento



presentato da AIIC volto all'istituzione di un Elenco Nazionale Certificato degli Ingegneri Biomedici e Clinici, iscritti all'Ordine degli Ingegneri approvato dal Ministero della Salute e gestito congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero di Grazia e Giustizia. Questo il testo proposto: «Art. 5», inserire il seguente: «Art. 5-bis. - (Elenco nazionale degli Ingegneri biomedici e clinici). - 1. Ai sensi di quanto stabilito dal comma 1, articolo 5 è istituito, presso l'Ordine degli Ingegneri, l'elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici degli iscritti all'ordine. 2. Il Ministero della Giustizia d'intesa con il Ministero della Salute stabilisce, con decreto da emanarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, i requisiti di ammissione, su base volontaria, all'elenco di cui al comma precedente. 3. le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non comportano nuovi oneri a carico del bilancio dello Stato». La XII Commissione Igiene e Sanità del Senato, nella discussione del presente disegno di legge dello scorso 18 febbraio, ha approvato l'emendamento proposto dall'Associazione (n. 3.45) e in queste settimane è iniziata la trattazione alla Camera dei deputati. Bisognerà quindi attendere l'iter previsto. Questo primo importante traguardo comunque è il risultato dell'impegno costante dell'Associazione e di quanti, primi tra tutti i rappresentanti delle forze politiche, si sono spesi per questa causa.

AIIC a Exposanità 2016

Dal 18 al 21 maggio Bologna ospita Exposanità 2016, manifestazione fieristica dedicata alla sanità e all'assistenza. AIIC anche quest'anno è tra i protagonisti della manifestazione, infatti ripete la positiva esperienza dell'edizione 2014 contribuendo all'organizzazione di cinque workshop ed è presente con un proprio stand nell'area espositiva. AIIC è l'interlocutore principale per gli aspetti legati alle tecnologie biomediche; i seminari che si svolgeranno in Exposanità riguardano temi innovativi, con approfondimenti inerenti l'innovazione tecnologica e l'evoluzione del ruolo dell'ingegnere clinico. Nelle giornate dedicate ai workshop (18,19,20 maggio) si alterneranno relatori italiani e internazionali, esperti di settore, rappresentanti del mondo industriale e delle istituzioni, seguendo il filo conduttore dell'innovazione in sanità, sotto diversi punti di vista. Si parlerà di innovazione tecnologica al servizio della simulazione in medicina. Inoltre AIIC vuole porre l'accento sul ruolo dell'innovazione come risorsa per migliorare i risultati e razionalizzare i costi sia sulle nuove competenze necessarie per cogliere e gestire al meglio tali processi. Non mancheranno altri approfondimenti e dibattiti sulla gestione delle apparecchiature elettromedicali con focalizzazioni su determinate tecnologie e ambiti applicativi. AIIC inoltre parteciperà al Convegno di Tecnica ospedaliera "Ingegnerizzazione della sanità. Tecnologie e strategie al servizio del paziente" che terrà venerdì 20 maggio. L'evento sarà l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte delle tecnologie per la telemedicina, sugli aspetti legali e presenterà esperienze italiane e internazionali finalizzate per mettere il paziente al centro dei processi di cura.



ATTUALITÀ

Exposanità

L'appuntamento con la sanità e l'assistenza

ROBERTO
TOGNELLA

Si terrà a maggio la storica manifestazione fieristica dedicata alla sanità. Molte le novità e gli eventi speciali tra cui: Focus Sala Operatoria, Involucro Ospedale, Focus Materno-Infantile.

Al via il 18 maggio prossimo, presso il quartiere fieristico di Bologna, **Exposanità** 2016. Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza. **Exposanità** è l'unica manifestazione fieristica italiana dedicata alla sanità e la seconda in Europa per numero di espositori e ampiezza della gamma di prodotti. I dati dell'edizio-

ne 2014 ribadiscono la popolarità e il successo di questa manifestazione che si svolge da oltre 30 anni: 29.215 i visitatori di cui 2.813 esteri, 713 le aziende espositrici con oltre duemila prodotti presentati, un'ampia rassegna di convegni e workshop, 235 in tutto per un complessivo di 600 ore di formazione. «Negli oltre 30 anni di attività, a **Exposanità** sono stati anticipati e dibattuti i grandi temi della sanità: aspetti economici e gestionali, rapporto sanità-assistenza, engineering ospedaliero, procedure d'acquisto, innovazione tecnologica, modernizzazione organizzativa e si sono consolidati i rapporti di collaborazione con associazioni e organismi di rappresentanza degli operatori della sanità», commentano da **Senaf** Srl



– Gruppo Tecniche Nuove Spa. I 12 saloni espositivi offriranno una panoramica completa su prodotti e servizi per gli ospedali, diagnostica, Ict, ortopedia, riabilitazione e innovazioni della stampa 3D: Hospital, 20° salone delle tecnologie e prodotti per ospedali; Diagnostica 2000, 9° salone delle apparecchiature e prodotti per la diagnostica per immagini e l'elettrodiagnostica; Laboratorio di Analisi, 1° salone delle apparecchiature e prodotti per il laboratorio; Primo Soccorso, 1° salone dei prodotti e attrezzature per l'emergenza sanitaria; ME.DE.TECH, 1a edizione Medical Device Technology; Sistem, 9° salone dell'informatica sanitaria e della telemedicina; MIT, 7a edizione Medical Innovation & Technology; Horus, 10a edizione Prodotti, servizi, iniziative per la disabilità, l'ortopedia, la riabilitazione; Terza Età, 7a edizione Soluzioni, prodotti e servizi per la terza età; Salute Amica, 10a Rassegna dei progetti e delle realizzazioni per la qualità del Servizio Sanitario; Sanità Animale, 7a edizione Soluzioni per la sanità animale; **3D Print Hub**, 2a Mostra di progettazione, design, produzione per stampanti 3D.

Tecnologie e prodotti per l'ospedale

Giunto alla 26a edizione, Hospital, il salone delle tecnologie e prodotti per ospedali, è una rassegna articolata di prodotti, attrezzature e tecnologie relative alla progettazione e gestione delle strutture sanitarie e ospedaliere, alla cura e degenza dei pazienti. Le categorie merceologiche esposte vanno dall'abbigliamento professionale alle apparecchiature e tecniche medicali, dagli arredamenti alle attrezzature e agli strumenti per sale operatorie; ampio spazio è dato anche alla disinfezione e alla sterilizzazione, all'engineering ospedaliero, alla gestione dei servizi alberghieri, alla logistica, al monouso, all'outsourcing, ai presidi medico-chirurgici, alla pulizia e manutenzione, alla strumentazione. Questa edizione tre eventi speciali accompagneranno il salone: Progetto Sala Operatoria, Focus Involucro Ospedale, Focus Materno-Infantile. «Focus sala operatoria è un'iniziativa voluta da **Exposanita** e curata dall'Associazione Nazionale dei Tecnici Apparecchiature Biomediche, l'associazione che raccoglie a livello nazionale i tecnici operanti nella gestione delle apparecchiature biomediche negli ambienti previsti dal Ssn. All'iniziativa collaborano l'Associazione Italiana Ingegneri Clinici, l'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia e l'Associazione Nazionale Tecnici Verificatori. L'iniziativa dedicata alla centrale di sterilizzazione è invece supportata dall'Associazione degli Operatori Sanitari addet-



ti alla Sterilizzazione».

Collocato nel salone Hospital, Focus Sala Operatoria è dedicato agli operatori coinvolti nei risvolti più tecnici del mondo OT, per quanto riguarda le sue strumentazioni, quindi: ingegneri clinici, tecnici verificatori, medici, tecnici di apparecchiature biomediche, tecnici perfusionisti, tecnici radiologi interventisti, infermieri di sala operatoria, operatori della sterilizzazione. «È un'area demo dedicata alle aziende che si occupano di soluzioni e prodotti per la sala operatoria», precisano da **Senaf**. «Le aziende partecipanti mettono a disposizione la propria produzione per riprodurre in manifestazione una sala operatoria di ultima generazione per la chirurgia cardiovascolare. Accanto alla sala operatoria verrà riprodotta anche una centrale di sterilizzazione». Focus Sala Operatoria si caratterizza anche per una serie di incontri formativi accreditati che si svolgeranno nei tre giorni della manifestazione e che avranno l'obiettivo di formare tutti i professionisti che lavorano con le attrezzature medicali del contesto sala operatoria.

Involucro Ospedale e Focus Materno-Infantile

Sempre collocato nel salone Hospital, Involucro Ospedale è uno spazio dedicato alla progettazione, realizzazione e manutenzione degli edifici ospedalieri. «Qui i tecnici del settore potranno aggiornare le proprie competenze attraverso iniziative accreditate. Al contempo, le aziende potranno entrare in contatto con loro attraverso presentazioni di prodotto che forniscano soluzioni concrete alle problematiche affrontate nelle sessioni formative», spiegano da **Senaf**. Durante la tre giorni espositiva si parlerà di illuminazione e di benessere del paziente, di trattamento dell'aria e riduzione delle patologie contratte in ospedale, di impiantistica e risparmio energetico, di pavimentazioni per comunità.

Infine, Focus Materno-Infantile –condiviso con l'Assessorato alla Salute della Regione Emilia Romagna, l'Azienda Usl di Bologna e il Policlinico Sant'Orsola Malpighi –vedrà la presentazione del Nuovo Polo Materno-Infantile del Policlinico Sant'Orsola Malpighi, la cui inaugurazione è prevista entro il 2018. «Vogliamo offrire un'occasione

ATTUALITÀ



di riflessione e confronto in vista di questa importante evoluzione dei servizi regionali che possa ispirare questo e altri progetti simili», sottolineano da **Senaf**. «Il futuro Polo avrà nuove aree travaglio-parto e degenze per ostetricia, è previsto un avvicinamento e ampliamento dei reparti Neonatologia e Terapia Intensiva per un investimento complessivo di 40 milioni di euro».

Un salone per l'attività diagnostica

Premessa indispensabile per un consapevole processo curativo e riabilitativo, ma anche indispensabile strumento per il contenimento e la riduzione della spesa sanitaria, l'attività diagnostica ha un ruolo sempre più importante. Proprio da queste evidenze prende il via la 9a edizione di Diagnostica 2000, il salone delle apparecchiature e prodotti per la diagnostica per immagini e l'elettrodiagnostica. «La diagnostica per immagini e l'elettrodiagnostica saranno al centro delle attività formative e dello spazio espositivo dedicato. Attività formative che quest'anno vedranno un evento speciale, il Convegno di Medicina Vascolare dal titolo "L'ulcera vascolare: piaga sociale e problema sanitario". Organizzato da Sidv Giuv, Società Italiana di Diagnostica Vascolare in partnership con **Exposanita**, il convegno dà diritto a 7 crediti formativi e ha come focus la diagnosi e cura delle ulcere degli arti inferiori e del piede diabetico. L'evento prevede anche un corso pratico sul bendaggio di 2 ore».

Tre nuovi saloni

Nel 2016 **Exposanita** si arricchisce di nuovi saloni espositivi: Laboratorio di Analisi, Primo Soccorso e Me.de.tech. Con Laboratorio di Analisi si darà ampio spazio alla diagnostica di primo livello sia nelle strumentazioni di

autodiagnosi sempre più diffuse sia nella sua tradizionale collocazione nei laboratori pubblici e privati per Laboratorio di Analisi. Il salone, collocato in Hospital, offrirà una panoramica delle migliori attrezzature per i laboratori analisi e una sezione formativa rivolta alle figure professionali che lavorano nel settore biomedico. Ampia la rassegna di eventi formativi, accreditati e organizzati con il contributo scientifico di Antel – Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio Biomedico, Istituti Zooprofilattici sperimentali, Aiic, Antev. Mezzi di soccorso, apparecchiature e dispositivi per l'emergenza sanitaria sarà invece il focus di Primo Soccorso: allestimenti speciali per automezzi, ambulanze e auto mediche, attrezzature e servizi a supporto del primo soccorso, attrezzature e servizi per la previsione, prevenzione e gestione, strumenti, apparecchiature, dispositivi e accessori per l'emergenza sanitaria. Il salone si concentrerà sui prodotti più innovativi del settore e offrirà momenti formativi e dimostrativi – in collaborazione con Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Croce Rossa Italiana, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Protezione Civile Nazionale – tra cui anche una simulazione di uno stato di emergenza. Assoluta novità anche Me.De.Tech, la prima edizione di Medical Device Technology esposizione dedicata alle tecnologie mediche con particolare riferimento al tema dei dispositivi medici monouso.

Telemedicina, il salone che guarda al futuro

Exposanita guarda anche al futuro con Sistem, il Salone dell'informatica sanitaria e della telemedicina. Giunto alla nona edizione, Sistem propone una panoramica completa delle apparecchiature e tecnologie digitali più innovative a supporto del miglioramento e dell'innovazione in sanità. «L'Information&Communication Technology è una delle chiavi per il miglioramento della qualità e sostenibilità del Ssn. Sistem è il salone dedicato a chi si occupa di Ict. Qui gli operatori troveranno hardware, software, telematica e telemedicina». Sempre in tema di futuro e innovazione, Mit – Medical Innovation&Technology, giunto alla 9a edizione, propone bionica e nanotecnologie, materiali e tecnologie innovative, sistemi diagnostici avanzati. «Sarà un'opportunità unica per presentare i risultati di ricerche, brevetti e prodotti di nuova ingegnerizzazione, per favorire il dialogo e l'incontro tra il vasto mondo della sanità pubblica e privata, del mondo scientifico e delle aziende che operano nel settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENZA BARRIERE

Exposanità: in Italia scuole poco accessibili e con scarsi ausili tecnologici

Nonostante, nel nostro Paese, gli alunni disabili iscritti all'anno scolastico 2014/2015 siano stati quasi 235 mila – il 2,7% del totale, in crescita rispetto all'anno precedente – gli istituti italiani presentano numerose barriere architettoniche e tecnologiche che non li rendono del tutto inclusivi. Tra queste, l'assenza di segnali visivi, acustici e tattili per favorire la mobilità all'interno della scuola degli studenti con disabilità sensoriali, la mancanza di percorsi accessibili e la scarsa presenza di informatica per la didattica.

Un grande limite se si considera che il 65,3% degli alunni disabili ha un deficit di tipo intellettivo, il 3,5% motorio, il 2,7%



uditivo e l'1,6% visivo. Questa è la fotografia scattata, su base dati Istat e Miur, da Exposanità (Bologna 18-21 maggio), la manifestazione nazionale dedicata a sanità e assistenza che propone momenti di approfondimento

e iniziative dedicate anche a integrazione, vita quotidiana, istruzione, tempo libero, sport paralimpico e turismo accessibile. La fiera ospita inoltre il Meeting internazionale Iso, unico appuntamento italiano

sugli standard per carrozzine. Tornando ai dati, circa un quarto delle scuole italiane non ha postazioni informatiche specifiche per gli studenti con disabilità e la maggior parte utilizza i laboratori già presenti. Per quanto riguarda gli strumenti didattici compensativi, solo il 25% fa uso di software per l'apprendimento. Va meglio sul versante barriere architettoniche: se si registra un'alta percentuale di scuole che hanno scale e servizi igienici a norma (oltre l'80%), rimangono appannaggio di pochi istituti le mappe in rilievo e i segnali visivi, acustici e tattili (presenti in appena tre scuole su dieci), mentre solo il 43% ha percorsi interni ed esterni facilmente accessibili.

